Anno 107 Numero 116

Charlie il profumo più originale di REVLON
PROFUMI da Servetti

RICORDIAMOCI: DA STASERA ORA LEGALE

A mezzanotte di oggi entra in vigore l'ora legale: le lancette degli orologi dovranno essere spostate avanti di un'ora, sull'1. Contemporaneamente scatterà l'orario estivo dei treni. L'ora legale cesserà alle ore 1 del 28 settembre prossimo. (Servizio a pagina 13)

ULTIMISSIMA

Charlie il profumo più originale di REVLON
PROFUMI da Servetti

Sabato 31 Maggio 1975

OGGI AL GIRO BATTAGLIN HA TUTTI CONTRO

SERVIZIO DI GIULIANO CALIFANO A PAGINA 11

STAMPA SERA
SABATO DOMENICA
Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.66 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70)

Identificato l'attentatore al manicomio di Aversa

E' TORINESE IL "NAP" UCCISO DALLA BOMBA

Viveva in via Assisi 45 dove il padre è gestore del dopolavoro aziendale della Superga - Ricercato per aver partecipato all'attentato contro le carceri milanesi di S. Vittore

Napoli, 31 maggio.

Il giovane terrorista morto nel tentativo di attuare un attentato al manicomio giudiziario di Aversa è stato identificato per Giovanni Taras, nato il 9 gennaio '53 a Torino e qui residente in via Assisi 45.

Giovanni Taras era colpito da ordine di cattura della Procura di Milano per avere partecipato con altri all'attentato contro le carceri milanesi di San Vittore nella notte tra l'1 e il 2 ottobre dello stesso anno.

In quella occasione operarono, insieme alla vittima di Aversa, Maria Rosaria Sansica (irreperibile) e Claudio Carbone, già arrestato a Torino e noto per aver affittato, sotto falso nome, l'appartamento di via Stadera a Poggioreale, dove, sempre tra la notte dell'1 e del 2 ottobre, fu installata una carica esplosiva collegata ad un congegno di registratori con altoparlanti, dai quali fu diramato ai detenuti un messaggio di incitamento alla rivolta. Claudio Carbone pagò il fitto dell'appartamento di via Stadera con banconote provenienti dal riscatto del giovane universitario Antonio Gargiulo, sequestrato il 24 giugno e liberato 46 ore dopo.

La situazione nel manicomio giudiziario di Aversa, controllato anche all'esterno da numerose pattuglie di agenti di p.s. e di carabinieri, è normale. Per disposizione dei magistrati inquirenti, 250 carabinieri sono entrati nell'istituto per una perquisizione, che ha dato esito negativo. L'operazione è stata coordinata dal comandante della legione di Napoli, col. Fioretta. Altre perquisizioni sono state compiute nella notte, in abitazioni di presunti appartenenti al Nuclei armati proletari (Nap) ed alle «Brigate rosse», in provincia di Caserta, nonché nella sede di «Avanguardia operaia», in via Cupa Scoppa, ad Aversa. Nonostante il riserbo degli inquirenti, si è appreso, stamane, che nessun elemento utile ai fini delle indagini si è avuto dagli ultimi accertamenti.

Per il momento, sulle mani degl'investigatori si trovano un doppio nesso con una «mela» a cinque punte e con su scritto «Sergio Romeo - Nap», collocato davanti all'ingresso del manicomio, e quanto trovato addosso alla vittima: una carta d'identità falsa intestata a Mario Cozzu, nato a Torino nel 1952 e residente a Milano in via Sforza, 250 mila lire in banconote da 50 mila, facenti parte del riscatto pagato dall'industriale napoletano Giuseppe Moccia, il cui dei cementos, sequestrato nel dicembre scorso, mentre, alla guida della sua auto, da Posillipo si recava nel suo ufficio, in via Pica, nella zona della ferrovia, nascosta una pistola, un giubbotto e un paio di blue-jeans.

Stamane i magistrati, accompagnati dal vicequestore Ciocia del Nucleo antiterrorismo, hanno compiuto un nuovo sopralluogo sul terrazzino del manicomio, dove il terrorista è stato trovato morto. Il giovane vi era giunto per sistemare un registratore, l'ordigno e degli altoparlanti, dai quali doveva essere diffuso un messaggio che invitava i reclusi alla ribellione, così come già, la notte del primo ottobre dello scorso anno, era avvenuto simultaneamente davanti alle carceri di Poggioreale a Napoli, Regina Coeli a Roma e San Vittore a Milano.

Chiaro il movente dell'attentato: molto, molto meno tutto il resto. A cominciare dalla dinamica dell'esplosione, dalle cause tecniche, che convincono sino ad un certo punto. Sino a quando, cioè, si ammetta che non abbia funzionato il *timer* di tipo «Diehl», lo stesso adoperato da Giuseppe Principe Vitaliano, lo studente universitario ventitreenne rimasto ucciso, quest'anno, nella «centrale» del Nap, in via Consalvo a Fuorigrotta, mentre confezionava una rudimentale bomba.

Il *timer* è una sorta di «sveglietta» che, se bloccata a dovere, avrebbe dovuto rappresentare la «sicura» dell'ordigno. Qualcosa non dev'essere andato come nei piani prestabiliti: i guanti che aveva la vittima, forse per evitare di lasciare impronte e che di certo devono aver costituito un impaccio nei movimenti, servono a spiegare, ma solo sino ad un certo punto, la cosa. **a. l.**

Giovanni Taras vittima del suo ordigno, e il padre mentre tenta di sfuggire stamane al nostro fotografo

do questa mattina ha visto i fotografi, ha compreso che erano lì per il figlio. Lui è una persona tranquilla. Da molti anni con la moglie gestisce il bar dopolavoristico della «Superga Gommes» ed abitano nel circolo.

La prima volta che Giovanni Taras ha avuto che fare con la polizia è stato il 30 ottobre dell'anno scorso quando il sostituto procuratore della Repubblica di Milano dott. Liguoro ha emesso nei suoi confronti un ordine di cattura per l'attentato compiuto il 1° ottobre nell'albergo Sant'Ambroeus, davanti al carcere di San Vittore.

Nello stesso giorno episodi simili accaddero a Napoli ed a Roma. L'operazione era firmata dai «Nuclei armati proletari» ed era il loro biglietto da visita la loro presentazione sulla scena della strategia della tensione.

Da quel giorno di Giovanni Taras i genitori non hanno più avuto notizie. Ogni tanto hanno ricevuto la visita di qualche funzionario di polizia. Roma, però, seguito con il cuore in gola le «gesta» del Nap, conclusesi sin'ora sempre in fallimenti quando non in tragedie. Le «Brigate rosse del Sud», così sono stati battezzati i Nap dall'Antiterrorismo, «provocatorio», e peggio ancora, per i partiti politici di sinistra e gli extraparlamentari, hanno infatti alle spalle una ininterrotta catena di morti, di arrestati, di «covi» scoperti, di collusioni con fascisti.

Il 29 ottobre, a Firenze, tentano una rapina alla Cassa di Risparmio. Due vengono uccisi dai carabinieri, altri due, Saccani e Abatangelo, sono arrestati poco dopo. Compiono una serie di attentati al parco auto della polizia a Roma e Pasquale De Laurentis viene arrestato. In tasca gli vengono ritrovate banconote del riscatto Moccia. Saccani e Abatangelo evadono dal carcere di Firenze, ma vengono arrestati, poche ore dopo, a Parma in casa di un complice.

Poi, a Napoli, Giuseppe Vitaliano Principe salta in aria mentre confeziona una bomba; l'amico Alfredo Papale rimane gravemente ferito. L'ultima impresa è stata quella del sequestro del magistrato Di Gennaro. Ieri anche Giovanni Taras è saltato in aria mentre stava tentando di compiere un attentato.

Quando questa mattina, i genitori hanno visto fotografi e giornalisti hanno subito capito. Non era ancora loro stata detta una parola che si sono messi a piangere. **n. z.**

LA RELAZIONE DI CARLI

Più forte la lira Produzione: calo

Al miglioramento nei conti con l'estero è seguita una flessione produttiva - L'Italia è ora "solvibile"

Roma. Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 31 maggio.

Guido Carli ha fatto stamane il «punto» sullo stato di salute economica del Paese. C'era vivissima attesa. Le esposizioni del governatore della Banca d'Italia costituiscono infatti un punto di riferimento obbligato non solo per il mondo dell'economia, ma, più in generale, per tutti gli esponenti del mondo politico e sindacale, per l'opinione pubblica più qualificata e per lo stesso governo.

Sino a tarda ora della scorsa notte i tipografi della Banca d'Italia sono stati impegnati nel lavoro di stampa della relazione per consentire allo stesso Carli di poter fornire le sue «considerazioni finali» quanto più possibile aggiornate rispetto agli ultimissimi avvenimenti economici.

La relazione del governatore, quest'anno, si è incentrata sulla congiuntura monetaria interna ed internazionale e sui suoi riflessi nei confronti della crisi italiana, mentre minore spazio verrebbe dedicato ai problemi più direttamente riguardanti la gestione della politica economica.

A livello monetario internazionale, i problemi rimasti aperti e sui quali si impernia questa parte della relazione, riguardano soprattutto il mercato dell'eurodollaro, la mancata riforma del sistema monetario internazionale, il ruolo preminente che il dollaro, malgrado tutto, continua ad avere. La relazione tratta anche della necessità di definire il ruolo dell'oro, e della posizione dell'Italia rispetto al «serpente» valutario europeo (riguardo al quale, com'è noto, la Banca d'Italia ha un atteggiamento di prudente attesa).

Nel corso della relazione sono ricordate le misure prese per contenere l'inflazione ed il deficit della bilancia dei pagamenti ed esposte le complesse vicende che hanno interessato il nostro sistema economico nel corso dell'anno: dal rapido miglioramento della bilancia dei pagamenti (l'Italia è ora «solvibile») alle tendenze depressive emerse da luglio; dal contenimento del credito alla flessione della produzione; dal diminuito tasso d'inflazione all'allentamento della stretta creditizia monetaria. Misura quest'ultima che non ha avuto effetto di rilancio sul volume produttivo, ma ha contribuito, secondo la banca centrale, a frenare la caduta.

Una piena conferma quindi della validità della politica monetaria seguita dall'Italia per contrastare l'andamento negativo dell'economia nel 1974 si ricava dalla lettura della «Considerazioni finali». Importante è ora sostenere la produzione.

m. b.

Interviste scomode ai candidati torinesi

OGGI

Porcellana e Alessio

Servizio di ERNESTO GAGLIANO e BRUNO FAUSSONE a pagina 3

Per l'industriale ucciso di Cuorgnè

SI CERCANO I MANDANTI

Un quarto fermo per il sequestro-omicidio di Mario Ceretto (dopo gli arresti di Giovanni Caggegi, Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà) è stato compiuto stanotte dai carabinieri. Si tratta di un uomo di mezz'età fortemente indiziato.

Le indagini, che durano ininterrottamente da circa 30 ore, stanno per avere sviluppi decisivi. «Siamo per passare dalla categoria dell'identificazione dei mandanti e forse del cervello dell'anonima sequestri torinese», ha detto uno degli inquirenti.

Da indiscrezioni sembra che i carabinieri abbiano anche individuato il nascondiglio dell'organizzazione.

I PARTICOLARI A PAG. 4

Giovanni Caggegi, Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà, arrestati ieri a Torino

A TORINO

Giovanni Taras, il giovane dinamitardo morto ieri ad Aversa, abitava a Torino in via Assisi 45/A con genitori e due sorelle. Una terza è sposata da qualche anno con un funzionario di ambasciata e vive fuori Torino. Giuseppe Taras quando questa mattina ha visto i fotografi, ha compreso che erano lì per il figlio. Lui è una persona tranquilla. Da molti anni con la moglie gestisce il bar dopolavoristico della «Superga Gommes» ed abitano nel circolo.

La prima volta che Giovanni Taras ha avuto che fare con la polizia è stato il 30 ottobre dell'anno scorso quando il sostituto procuratore della Repubblica di Milano dott. Liguoro ha emesso nei suoi confronti un ordine di cattura per l'attentato compiuto il 1° ottobre nell'albergo Sant'Ambroeus, davanti al carcere di San Vittore.

Nello stesso giorno episodi simili accaddero a Napoli ed a Roma. L'operazione era firmata dai «Nuclei armati proletari» ed era il loro biglietto da visita la loro presentazione sulla scena della strategia della tensione.

Da quel giorno di Giovanni Taras i genitori non hanno più avuto notizie. Ogni tanto hanno ricevuto la visita di qualche funzionario di polizia. Roma, però, seguito con il cuore in gola le «gesta» del Nap, conclusesi sin'ora sempre in fallimenti quando non in tragedie. Le «Brigate rosse del Sud», così sono stati battezzati i Nap dall'Antiterrorismo, «provocatorio», e peggio ancora, per i partiti politici di sinistra e gli extraparlamentari, hanno infatti alle spalle una ininterrotta catena di morti, di arrestati, di «covi» scoperti, di collusioni con fascisti.

Il 29 ottobre, a Firenze, tentano una rapina alla Cassa di Risparmio. Due vengono uccisi dai carabinieri, altri due, Saccani e Abatangelo, sono arrestati poco dopo. Compiono una serie di attentati al parco auto della polizia a Roma e Pasquale De Laurentis viene arrestato. In tasca gli vengono ritrovate banconote del riscatto Moccia. Saccani e Abatangelo evadono dal carcere di Firenze, ma vengono arrestati, poche ore dopo, a Parma in casa di un complice.

Poi, a Napoli, Giuseppe Vitaliano Principe salta in aria mentre confeziona una bomba; l'amico Alfredo Papale rimane gravemente ferito. L'ultima impresa è stata quella del sequestro del magistrato Di Gennaro. Ieri anche Giovanni Taras è saltato in aria mentre stava tentando di compiere un attentato.

Quando questa mattina, i genitori hanno visto fotografi e giornalisti hanno subito capito. Non era ancora loro stata detta una parola che si sono messi a piangere. **n. z.**

Sopralluogo notturno per il delitto fascista

Brasili: lo pedinarono mezz'ora e l'uccisero

DALL'INVIATO

Milano, 31 maggio.

Lucia Corna ieri sera è tornata in via Mascagni, nel luogo dove domenica scorsa i cinque sanbabilini l'aggredirono, dove sotto i suoi occhi i fascisti hanno ucciso il suo fidanzato, lo studente operaio Alberto Brasili squarciandogli e coltellate i polmoni. Il sopralluogo è stato voluto dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano dott. Liguoro per ricostruire esattamente, non solo la scena dell'omicidio, ma anche i momenti che lo precedettero.

La ragazza, accompagnata dal suo legale di fiducia, avv. Luca Boracchi, non è partita dal bar Motta dove quella sera prese un caffè con il Brasili; il magistrato le ha fatto iniziare il sopralluogo partendo dal bar Barba, un locale più vicino al punto dove poi avvenne l'aggressione.

Il particolare ha una certa importanza perché è davanti a questo locale che, secondo Antonio Bega (che è l'unico dei cinque arrestati che ha confessato di aver partecipato all'aggressione, ed è fiduciario del «Fronte della Gioventù», l'organizzazione giovanile missina, per la zona di via Ludovico il Moro, dove abita) lui e i suoi amici vennero informati che Lucia Corna e Alberto Brasili poco prima avevano strappato dal muro un autoadesivo del msi-dn.

«*Lucia Corna* — ha detto ieri il sostituto procuratore Liguoro dopo averla interrogata — *mi ricorda che il fidanzato abbia strappato dal muro un adesivo del msi, ma non ha neppure potuto escluderlo. Il gesto non aveva comunque alcun intento provocatorio. Probabilmente Alberto Brasili ha staccato l'adesivo meccanicamente, quasi senza rendersene conto. Poi qualcuno, in piazza San Babila, ha indicato agli altri la coppia che si allontanava ed un gruppetto di fanatici è partito all'inseguimento*».

Di questo gruppetto, secondo la confessione del Bega facevano parte Giorgio Marino, Giovanni Sciavicco, Enrico Caruso e Pietro Croce, tutti quanti conosciuti all'ufficio politico della questura di Milano per le loro attività fasciste.

Ieri sera Lucia Corna ha camminato per 25 minuti per arrivare dal bar Barba al punto, davanti alla sede dell'Anpi, dove i cinque, dopo un lungo pedinamento, la aggredirono.

«*Più che i loro visi* — ha detto Lucia Corna — *ricordo com'erano vestiti. Ecco Alberto è caduto qui. Ne aveva quattro addosso. Uno teneva me. Poi mi ha anche dato una coltellata. Mi sono rialzata, ma sono caduta subito vicino ad Alberto. C'era molto sangue, lui lo perdeva anche dalla bocca*».

Rispondendo ad una domanda del magistrato Lucia Corna ha escluso che altre persone si siano avvicinate insieme di loro e che l'aggressione sia avvenuta in due tempi. «*Quelli che ci sono piombati alle spalle* — ha detto — *ci hanno subito accoltellati*».

Cade così una delle tesi difensive che pare sia stata portata avanti da Antonio Bega. Il giovane fascista avrebbe detto che il suo gruppo aggredì i fidanzati, ma senza accoltellarli. Le armi sarebbero state usate successivamente e da altre persone.

Questa versione è anche stata smentita oltre che da quattro o cinque persone che assistettero al delitto, anche da un giovane tossicomane, Umberto C. che si è presentato ai carabinieri poche ore dopo l'assassinio. Questi ha detto che quella sera ospitò sulla sua auto Antonio Bega il quale, «fumando» con lui, gli fece vedere il coltello e gli raccontò l'accaduto raccomandandogli poi di dimenticarsi di averlo incontrato.

E' stato poi ancora questo giovane a dare un'altra informazione importante. Antonio Bega si sarebbe sbarazzato del coltello mettendolo in un sacchetto di plastica blu, appesantito con una sbarra di ferro, e gettandolo nel Naviglio Grande dove, da due giorni, i carabinieri sommozzatori lo stanno cercando.

Questa mattina il magistrato interrogherà nuovamente i cinque arrestati facendoli trasferire, dalle carceri dove sono stati rinchiusi, in quelle di San Vittore. Poi, forse domani, li metterà a confronto con Lucia Corna. Ma il dottor Alberto Liguoro ha pochi dubbi sulle responsabilità dei cinque fascisti: «*Sulla identità fisica degli aggressori non esiste alcun dubbio* — ha detto —, *in questo ci confortano anche le dichiarazioni di cinque o sei testimoni oculari del delitto*».

I confronti dovrebbero servire quindi al magistrato soltanto per stabilire con esattezza le responsabilità all'interno del commando e principalmente chi dei cinque fascisti vibrò materialmente le coltellate che uccisero il Brasili per «punirlo» di aver strappato un piccolo autoadesivo del msi-dn.

Umberto Zanetta

Milano. Lucia Corna (a sinistra, sorretta da un'amica) durante il sopralluogo in via Mascagni dove avvenne il delitto

PIEMONTE

○ CUNEO - Federalismo delle Alpi

E' in corso nel salone dell'Ept un convegno internazionale organizzato dalla «Commissione per il federalismo europeo delle Alpi» allo scopo di coordinare le iniziative popolari in favore d'una regione europea frontaliera che dovrebbe comprendere le province italiane di Cuneo ed Imperia e i dipartimenti francesi delle Alpi Marittime (Nizza) e delle Basse Alpi (Digne). All'incontro partecipano delegazioni europeiste italiane e francesi. I lavori si concluderanno stasera.

○ ALESSANDRIA - Contro i cortei del msi

Una delegazione composta dal sindaco, dalla giunta comunale, dai consiglieri, da rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli studenti s'è recata dal prefetto, dott. Chiolani, per chiedere la preclusione delle piazze cittadine ai comizi del msi in occasione della campagna elettorale. L'iniziativa vuole assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico, certamente turbato dalla presenza missina.

○ VALENZA - Automobilista condannato

Il tribunale di Alessandria ha condannato a sei mesi di reclusione e altrettanti di sospensione patente il valenzano quarantacinquenne Luciano Creuso, accusato di omicidio colposo. Il 26 luglio '71, alla guida della propria «Giulia», investì e uccise il pensionato Daniele Emanuelli, 62 anni. Al Creuso si contestava di aver tenuto una velocità eccessiva.

○ ALBA - Rimandava il fallimento

Il tribunale ha condannato l'impresario edile di Monta d'Alba Luigi Imbriani, 41 anni, a quattro mesi di reclusione per reati commessi in violazione della legge fallimentare. Pulito con sentenza del tribunale di Alba del 13 marzo 1974 l'Imbriani avrebbe aggravato, secondo l'accusa, il proprio dissesto, astenendosi dal richiedere la dichiarazione di fallimento in proprio, oltre ad omettere di tenere i libri e le scritture contabili.

○ VERBANIA - Nuovo blocco ospedaliero

E' stato presentato stamane il primo emibloccо dei nuovi «Ospedali Riuniti di Verbania». L'opera, costata quasi 3 miliardi, comprende i reparti ortotraumatologia, dermatologia, oculistica e lungodegenza, che potranno essere pienamente utilizzati dalla fine del prossimo agosto. E' intanto avviata, da alcune settimane, la realizzazione del secondo emibloccо, del costo di circa 5 miliardi, che si presume possa essere ultimato alla fine dell'anno prossimo.

○ SOMMARIVA PERNO - Sagra della fragola

S'inaugura domani la XXI Sagra della fragola. La rassegna si protrarrà fino all'8 giugno con una serie di manifestazioni che si concluderanno con una sfilata di carri allegorici sul tema della frutta ed una «gran fragolata». Quest'anno la produzione delle fragole è soddisfacente sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo ed i prezzi oscillano dalle 1000 alle 1400 lire il «plateau» del peso lordo di 1-1,3 chilogrammi.

Il raduno dell'Ansia

Cuori solitari in compagnia oggi a Rimini

Rimini, 31 maggio.

«Qui siamo ospiti dell'A.N.S.I.A. L'abbiamo creata noi l'anno scorso, ormai vive di vita propria — *dice Paola Cavallina, che incontro a Rimini durante il secondo convegno degli scapoli e delle nubili d'Italia dal 29 maggio al 2 giugno* —. Ci hanno addirittura contestato la sigla, che inventai quando mandai in onda la patetica telefonata di Ginzia in cerca di amici. L'A.N.S.I.A. vuol dire Associazione Nubili e Scapoli Italiani Antisolitudine ed è la parola solitudine che fa paura, come se non fosse, col cancro, il male del secolo».

Paola Cavallina — affiancata quest'anno da Velio Baldassarre, che ha preso il posto di Luca Liguori — può vantarsi di sapere cosa significa sentirsi un padreterno. A Rimini lo rincorrono come se potesse risolvere tutti i problemi, un vero onnipossente toccasana. Ce ne siamo accorti al teatro Novelli durante la prima assemblea dell'A.N.S.I.A.: le donne si sono precipitate a baciargli le mani, ad osannarlo, a chiedergli consigli. Lui, stanco e affamato, è scappato, ma ringraziando e benedicendo. Sornione, comprensivo e caustico, di vero toscano ma non troppo.

Il giorno dopo, alle terme romane della Galvanina, ha firmato, a chi lo comprava (3800 lire) il suo libro «Via Asiago Sala F». Da tre anni conduce la trasmissione 3131, che va in onda in differita. «Una vera faticaccia. Lavoriamo di mattina per buttare le basi e scegliere le telefonate giuste tra le troppe schedate e sintetizzate dalle signorine-filtro. La Sip ha contato ben 2000-2500 impulsi al minuto. Per questo le nostre dieci linee sono quasi sempre occupate. La «filtro» serve per non far perdere tempo prezioso con linee che cadono o che sono occupate. La telefonata di Ginzia era umana, le diedi spazio e l'Azienda di Rimini organizzò alla perfezione l'incontro di scapoli e nubili, che arricchì con giochi, balli e gite. Ed eccoci ancora qui».

Cavallina viaggia con la controfigura (si fa per dire): è Caterina Serafini, un giornalista di 3131 che a Rimini funziona da uomo-filtro per le troppe richieste dei 1500 partecipanti. Quest'anno ci sono più uomini dell'anno scorso, quando la percentuale delle donne era disastrosa, gente più giovane e di livello sociale migliore. Ci si diverte, ma si parla anche di bilanci, di aumento della quota annuale, che è di mille lire. Si tenterà di organizzare incontri regionali: minore è il gruppo, dicono, più facile è l'incontro. Per il Piemonte attivissimo è Pierluigi Giacomassi, di Settimo Torinese, avuto qui dalla madre desiderosa di accasarlo.

Adele Gallotti

Diciottenne di Sanremo come Bonnie (Clyde è in fuga)

Prima della classe: arrestata mentre svaligia un alloggio

Sanremo. Rossana Biga, la studentessa arrestata (Telefoto)

Sanremo, 31 maggio.

Una studentessa sanremese, Rossana Biga, via Duca degli Abruzzi, 18 anni, la più brava dell'Istituto commerciale dove frequenta l'ultimo anno, è stata arrestata stamane verso le 8 dagli agenti del locale commissariato di p.s., dopo un movimentato inseguimento in via Palazzo, la via più commerciale della città. Era stata sorpresa mentre tentava di rubare nell'appartamento di Dino Silvestro, proprietario del ristorante Roberto, al numero 31 della stessa via Palazzo grazie via Matteotti. Con lei c'era un giovane, probabilmente uno studente liceale, il quale però è riuscito a sfuggire alle ricerche della polizia.

Come Bonnie e Clyde, i due hanno atteso che la padrona di casa, la signora Maria Di Carbia in Silvestro, uscisse per andare a fare la spesa e poi sono entrati in azione: il giovane con un ferro acuminato ha fatto saltare, come uno sviligiatore provetto, la serratura della porta d'ingresso mentre la ragazza, che era alle sue spalle, subito è sgattaiolata dentro. Per sua sfortuna, proprio nel momento in cui una vicina di casa, che s'era accorta dell'incursione ladresca, si è messa ad urlare e ad invocare aiuto.

Mentre il giovane «Clyde» è riuscito a fuggire, la «Bonnie» sanremese — è una dei tanti giovani che ogni pomeriggio passano nella centrale via Matteotti — è stata bloccata in casa da alcuni inquilini. Questi, con una certa presenza di spirito, hanno tenuto la porta chiusa tirandola verso l'esterno, in attesa che giungesse sul posto la polizia.

La giovane ladra non s'era tuttavia data per vinta. Scavalcata la finestra è riuscita infatti a calarsi fino in strada. In quel momento una «pantera» della polizia svoltava l'angolo di via Palazzo. Notata la ragazza alcuni agenti sono balzati dall'auto e si sono lanciati al suo inseguimento. Tra le urla dei passanti sono riusciti infine a raggiungerla ed a trarla in arresto.

La «Bonnie» sanremese è dotata d'intelligenza vivacissima che l'ha imposta all'attenzione dei suoi professori come la migliore dell'istituto: la sua pagella è costellata di dieci; dille nell'ultimo. La famiglia Biga è favorevolmente conosciuta come formata da gente onesta e lavoratrice. Per questo i genitori di Rossana non si danno pace. Non c'è giustificazione al suo gesto ed al suo comportamento protervo. Infatti, malgrado ogni tentativo di convincione tentato dal commissario capo dott. Nicola che la sta interrogando da qualche ora, rifiuta di fare il nome del complice.

Renato Olivieri

Rubata l'auto al "rallysta" prima della corsa

Voghera, 31 maggio.

(c. g.) A Salice Terme, alla vigilia della partenza del Rally delle quattro stagioni, che avverrà nel pomeriggio di oggi, è stata rubata l'auto di uno dei concorrenti, Alcide Paganelli, che parteciperà alla gara con i colori della Fiat.

Si è costituito perché ricercato dalla polizia, ma nega

Biella: studente torinese arrestato per una rapina

CORRISPONDENTE

Biella, 31 maggio.

Uno studente universitario di Torino, Luciano Brancaleoni, 23 anni, abitante in via Candiolo 55, iscritto al primo anno di architettura, è stato arrestato dalla polizia di Biella: diversi indizi fanno presumere che sia uno degli autori della rapina compiuta il 23 maggio scorso nell'agenzia di Gaglianico della Banca Sella.

L'aggressione fruttò poco meno di due milioni. L'altro rapinatore sarebbe, secondo gli inquirenti, Bruno Maiullari, pure di Torino, coetaneo del presunto complice e anch'egli iscritto alla facoltà di architettura. Il giovane, irreperibile, è ricercato.

E' stato lo spirito di osservazione dell'appuntato Scozzi e dell'agente scelto Dell'Aquila a mettere la polizia sulla pista. Durante un controllo ad un posto di blocco, istituito nei pressi di Biella poco dopo la rapina di Gaglianico, gli agenti notarono sul tettuccio di una «126» condotta dal Maiullari, che aveva accanto il Brancaleoni (il comportamento dei due aveva suscitato qualche sospetto), numerosi sghi di pino. Quando venne ritrovata l'auto (rubata a Biella) si cui si erano serviti i rapinatori, l'indizio prese consistenza.

Gli autori dell'aggressione avevano infatti abbandonato la vettura in un boschetto, a Cerrione, e la polizia notò, a poca distanza, tracce di un'utilitaria che era stata posteggiata proprio sotto ad un pino. Le ricerche successive, coordinate dai vicequestori De Feo e Cusano, portarono alla scoperta del sacchetto di plastica bianca, con la pubblicità di una fabbrica di calzature veneta, che era servito per metterci il denaro della rapina. I rapinatori gli avevano infilato sulle teste indossate durante l'aggressione.

Alcuni sacchetti uguali a quello rinvenuto a Cerrione sono stati poi trovati nell'abitazione dei Brancaleoni, che dal momento della rapina non era più tornato a casa, durante una perquisizione compiuta dagli agenti di Biella.

Sono stati trovati anche una tuta e due caschi da motociclista, le cui caratteristiche corrispondono alla descrizione fatta a suo tempo dagli impiegati di una banca di Monpantero, anch'essi vittime di una rapina. In quell'occasione, i rapinatori indossavano tute e avevano il volto mascherato, appunto, da grossi caschi. Il Brancaleoni si è costituito spontaneamente ieri sera, accompagnato dal suo legale, alla squadra mobile di Torino ed è stato subito trasferito a Biella. Ha giustificato questa decisione con il disagio di sentirsi ricercato, ma ha negato la sua partecipazione alla rapina.

Piero Minoli

Presso Asti: due feriti

Troppi al Rosario crolla pavimento

Asti, 31 maggio.

(v. m.) Due donne sono rimaste ferite ieri sera nel crollo d'un pavimento, che ha travolto una decina di persone, durante una veglia funebre. Il fatto è accaduto dopo le 23, in frazione Montegrosso Cinaglio, nei pressi di Baldichieri d'Asti.

Ieri mattina era deceduto l'agricoltore Carlo Uppu, di 70 anni, ed alcune famiglie del luogo, oltre ai parenti, si erano recate nella casa dello scomparso, per il rosario e la veglia funebre.

Improvvisamente nella stanza dov'erano raccolti i dolenti s'è udito uno scricchiolio. Forse a causa del sovraccarico, una trave di legno ha ceduto provocando il crollo del pavimento. Tutti i presenti sono finiti al piano sottostante.

Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco. Due donne, Giovanna Virano, 58 anni, residente a Torino in via Rio de Janeiro 8 e la sorella Olimpia, di 48, abitante a Baldichieri, sono rimaste ferite alle gambe ed hanno dovuto essere medicate all'ospedale.

SI PARLA DI VOI

Indira: mercoledì 4 giugno alle ore 18 in via Lagrange 20, il prof. Stefano Piano dell'università di Torino terrà una conversazione illustrata da diapositive sul tema: «Indira: immagini e appunti di un recente viaggio».

Cine Club: via Bogino 25. La prossima riunione si terrà martedì 3 giugno alle ore 21,30 presso la sede sociale. Verranno proiettati i seguenti films pronti per Montecatini: «Uno + uno ovvero il Pianeta delle palle» dei fratelli Pugliarino; «Nel buio» di Mario Piola.

Il Conservatorio al Regio: il ciclo dei saggi di studio per le varie classi del Conservatorio si concluderà con un concerto al Regio, questa sera alle 21. Si esibiranno gli allievi delle classi di composizione (maestro Giorgio Ferrari), esercitazioni orchestrali (m. Carlo Dumevino), violino (prof. Virgilio Brun), oboe (prof. Giuseppe Bongera), e clarinetto (prof. Peppino Mariani). Suonerà l'orchestra sinfonica del Regio. Musiche di Haydn, Mozart, Mendelssohn e degli allievi Daniele Baristo e Silvana Dionti.

CHE TEMPO FARÀ

Al Nord si alterneranno a cielo sereno annuvolamenti più compatti nelle ore pomeridiane, con sporadiche precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso. Temperatura in lieve aumento.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+22,1
minima	+13,8
media	+18

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 2: pres. a livello del mare 1009 mb; temp. +15,6; umid. 81%. Cielo nuvoloso. Temp. mass. +21,9; minima +13,3; media +17,2. Previsioni: irregolarmente nuvoloso; possibilità di temporali; temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Masseroni

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Riolfo

Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1975 ED. LA STAMPA S.p.A.

Il giorno 11 aprile 1975
nei saloni del Circolo della Stampa di Torino,
si è svolta la cerimonia della premiazione dei bozzetti
per la sopraccoperta del romanzo

BROGLIACCIO d'AMORE
di Gino Maggiora e Franca Monari

La Giuria composta da MARIO SOLDATI, LEO PESTELLI, TINO RICHELMY ha assegnato il 1° premio all'opera della signora FLORA VOLPINI di Roma e la menzione d'onore a:

ACERRA GIORGIO - Francavilla a Mare
AGGIO PAOLO - Vigliano Biellese
AMBROSINI MASSIMO - Vigevano
ANTELMI RAFFAELE - Torino
BARBERIS M. BIANCA - Torino
BALSAMO IVE - Torino
BARATTI NINO - Milano
BARILI AMABILE - Parma
BAZZANO ANNA MARIA - Torino
BONVICINI FRANCO - Reggio Emilia
BORTA GIANNI - Udine
BREVI MIMMI - Bergamo
CALDERARI GINO - Roma
CALI' BRUNO - Roma
CANALI GIUSEPPE - Roma
CASALI CARLO - Torino
CASULA EMMA - Cagliari
CAZZOLA CLAUDIO - Torino
COLOMBO ANGELA - Milano
DE MARCHI TONY - Venezia
DIANA PIETRO - Milano
ERBA GUIDO - Lecco
FAVOTTO SERGIO - Musano
FERRI GIO' - Milano
GHIZZONI BOSCHI RITA - Milano
GOBATTI REY ANNA PAOLA - Venezia
GRANATO ANTONIO - Milano
IANNUZZI PAOLA - Roma
LEFORE FIORAVANTI - Castel di Carin.
LONGO CAMPAGNOLI GIORGETTA - Torino
LOVITO NINY - Salerno
MARTINENGO FRANCO - Torino
MEALLESI ROLANDO - Perugia
MERINO M. ANTONIETTA - Catania
MISSAGLIA MARIANO - Venezia
MONACO ADELE - Pozzuoli
MORONE LIONELLO - Moncalieri
NOVELLI EDELWEISS - Ancona
ORSI MARCO - Fiumicino
PAPA ANTONIO - Gallipoli
PARTESOTTI MARINA - Pescantina
PELLICCIOLI FLORY - Bergamo
PEROTTI PAOLO FABIANO - Avigliana
PIAZZOLLA MARINO - Roma
POLLA ERMANNO - Roma
SANTORO GINA - Bari
SANTOLINI MARIVA - Roma
SCARAFIA GIOVANNA - Belmasco
SCHIFANO BRUNO - Roma
SICOLI TONINO - Reggio
SOLFERINO ERNESTO - Torino
STANGO GAETANO - Torino
VALSECCHI FRANCO - Torino
VECCHIONE FRANCESCA - Fano
VERGANO GIOVANNI - Torino

Fra i numerosi pittori partecipanti, la Giuria ha inoltre segnalato:

ADESSA ROMANA - Bolzano
BOTTIROLI - Torino
CENTRO CULTURALE D'ARTE - Palermo
COSTA RODOLFO - Genova
DELL'ORO PAOLO - Lecco
DI MONTE GIUSEPPE - Roma
DORIGATI MARGITH - Bolzano
GANA MARIANO - Quartu S. Elena
GIORCELLI DANIELA - Luserna S. Giov.
GIRALDI STEFANO - Firenze
GIUSTIZIERI EUGENIO - Sannicola
GUARINO PINO - Taranto
GUERRA GIANCARLO - Milano
LAVORE ERALDO - Vicenza
MILLOT ARMAND JEAN - Milano
MORINA - Pinerolo
PUPELLA GIANNI - Palermo
SANTORO DOMENICO - Salerno
SAORIN LUCILLO - Verona
TANGERINI GIOVANNA - Torino
UANOT III - Torino

è uscito
PAOLO VOLPONI
il sipario ducale
Un Volponi nuovo
un romanzo di chiara struttura
la storia di un anarchico
che soffre l'unità d'Italia.
4300 lire
paolo volponi
il sipario ducale
garzanti
Garzanti

COSTUMI BAGNO
COPRICOSTUMI
STAGIONE 1975
Le collezioni più estese sono disponibili alla
sanfer
• La grande specializzata • nei negozi di Torino
Via Pietro Micca 6 ang. via XX Settembre
Via Roma 365 ang. p.zza Carlo Felice
I costumi da bagno sono confezionati con tessuto
Lycra*
marchio depositato della Dupont

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO
SPECIALISTA IN ARREDAMENTO
TEL. (011) 900.2009 - STRADA TORINO BEINASCO ORBASSANO

TORINO E LE ELEZIONI DI GIUGNO

Interviste scomode ai candidati

DICONO DI LEI

Abbiamo sentito alcuni candidati, fra i più noti a Torino, dei diversi partiti - Le domande che abbiamo loro rivolto sono talvolta "scomode", riflettono talune accuse degli oppositori - Ma gli interessati hanno mostrato "fair-play" ed hanno accettato di rispondere Ecco le prime due interviste (protagonisti Giovanni Porcellana e Silvano Alessio) - Da martedì proseguiremo gli incontri con alcuni altri personaggi della scena politica torinese

PORCELLANA

● **GIOVANNI PORCELLANA** è capolista della dc per il Comune. Ha 46 anni, è astigiano di nascita, direttore tecnico di una società di costruzione di impianti idraulici. Ha tre figli, due votano già («Votano dc», dice lui). Da 15 anni è in Consiglio comunale, è stato assessore alle Aziende Municipalizzate e ai Lavori Pubblici. Ha ricoperto per due anni e mezzo la carica di sindaco. Tra i suoi hobby: lo «sport in tribuna». Fa il tifo per il Torino.

● Lei è già stato sindaco. Ha detto che ne aveva abbastanza. Perché tenta di ritornare a quel posto «scottante»?

«Infatti il mio desiderio era la candidatura al Consiglio regionale. Giudico però il momento attuale così difficile e decisivo che ho ritenuto non esserci spazio per preferenze personali».

■ E' sicuro che tutte le correnti del suo partito poi lo sosterranno?

«Fare il profeta non è il mio mestiere. Posso offrire considerazioni dalle quali trarre un giudizio:

1) la candidatura a capolista della dc mi è stata proposta unanimemente da tutto il partito (non così è stato nel 1970).

2) Il programma politico ed amministrativo che presentiamo agli elettori è stato approvato, all'unanimità, dalle direzioni cittadina e provinciale.

3) La linea politica di centro sinistra, con la quale ci proponiamo di costituire la maggioranza se lo consentirà il risultato elettorale, è la linea nazionale del partito, voluta dal congresso nazionale e ribadita in sede locale».

■ In Comune era ritenuto troppo autoritario. E per questo dispiaceva a molti. E' vero?

«Di solito le valutazioni che si raccolgono hanno sempre un certo fondamento. Se è così, nel mio caso, posso rispondere che l'esperienza serve pure a qualcosa. Per esempio, a migliorarci».

ALESSIO

■ **SILVANO ALESSIO** è il candidato n. 2 al Comune per il psdi. Ha 38 anni, è pubblicista, editore di un mensile politico e di una stazione Tv-Cavo. E' stato pro-sindaco di Torino. Il suo atto amministrativo di maggior rilievo, il progetto di costituzione dei quartieri. Vive in un ufficio arredato con mobili di linea ultramoderna, tappezzeria in velluto verde e acquario con pesci tropicali.

● Lei in nove anni ha cambiato tre partiti. Perché? Con il psdi ora ha trovato ciò che cercava in politica?

«Sarebbe retorico dire che ho cambiato tessera, mantenendo invariate le mie idee di sinistra laica e di collocazione politica. Più sinceramente le dirò che sono uscito dal psi nel '66, quando si è evidenziata l'impossibilità di consistere con l'on. Mariotti, un uomo estremamente intelligente, ma dotato di una concezione «bancaria» del partito, nel quale ogni istanza progressista veniva demolita. Apprezzo invece la politica del psi anche se mi dà fastidio la vocazione a «grilli parlanti» di alcuni suoi dirigenti. Sono uscito da questo partito perché, purtroppo, l'obbedienza non rientra nelle mie virtù. Considero positiva la mia attuale collocazione poiché sono convinto che l'apporto dei psdi a una giunta di centro sinistra sia politicamente e numericamente fondamentale».

■ Si è parlato di lei come del possibile futuro vice-sindaco di Torino. Il passato ha espresso giudizi fortemente critici nei confronti di uomini con i quali potrebbe dover governare domani. Come concilia le sue posizioni?

«Ringrazio i veggenti per l'auspicio, ma prima devono verificarsi alcuni eventi: il primo è la mia elezione a consigliere, il secondo la formazione di una giunta di centro sinistra, il terzo la realizzazione che il mio partito farà ed alla quale mi atterrò scrupolosamente. Ho dato dei giudizi critici nei confronti di chi ha gestito la città e li confermo in piano socialmente che oggi si governa collegialmente e che la responsabilità non è solo parzialmente degli alcoli. Credo che, prescindendo dalla parentesi dell'on. Secreto che governò con una giunta monca, la coalizione non abbia espresso alte capacità, coraggio e fantasia. Non penso che si possa governare Torino come un paese di provincia, che il giardino e la panchina risolvano il problema del verde pubblico; occorre avere il coraggio di fare di Torino una grande metropoli terziarizzata con capacità di grandi espressioni culturali, con grandi opere sociali ed infrastrutturali».

■ Lei ha sempre svolto il ruolo di uomo di sinistra in partiti di centro. Come si considera, un uomo di centro o un uomo di sinistra?

«Sono allergico alle definizioni formali. Sono certo però di essere laico e favorevole ad una società aperta e antifascista, ma contrario alla demagogia, all'anarchia ed al folklore di sinistra. Un uomo politico, se non vuole diventare un impiegato della politica, deve avere grandi illusioni e forti ambizioni. Io, che penso di non essere un ipocrita, considero le illusioni e le ambizioni rate compagne inseparabili».

INTERVISTE RACCOLTE
DA ERNESTO GAGLIANO E BRUNO FAUSSONE

7 sere davanti alla tv di **Ugo Buzzolan**

POLITICI prego, SORRIDETE

La "Tribuna elettorale" senza humour

Scusi, permetta, è per la solita intervistina... Posso chiederle un giudizio sui programmi della settimana?

— Temo che lei sia cascato male. Non li ho visti.

— Come? Nessuno?

— Ho acceso cinque minuti, sabato, per la rivista, e ho subito spento: non c'era da ridere neanche a farsi il solletico... Lo sceneggiato della domenica l'ho rifiutato in partenza... Il film di De Sica l'ho lasciato perdere perché lo conosco a memoria... Non saprei cosa dirle... Ah, sì, dimenticavo: ho visto sempre «Tribuna elettorale». Obbiettivamente, sotto le elezioni, mi interessa.

— D'accordo. Interessa a tutti. Ma le sue interviste agli spettatori sono di tipo televisivo, non politico. Non so quali domande rivolgerle...

— Posso farle io una domanda?

— Qualsiasi domanda.

— Ha assistito alla «Tribuna» di Dario Fo?

— Certamente.

— E cosa mi dice? No, non voglio fare una discussione di carattere politico. Voglio solo sapere che ne pensa lei di una «Tribuna» così.

— A me è andata benissimo. Mi è piaciuta.

— A me no, per nulla. Indipendentemente, lo sottolineo, dalle idee che vi si agitavano, mi è parsa una faccenda ben poco seria.

— Lei ritiene ogni manifestazione di «Tribuna» una cosa molto seria?

— No, ma Dario Fo, secondo me, ha sbagliato profondamente.

— Perché ha sbagliato?

— Ma perché non si può scherzare parlando di politica...

— Chi lo dice? A me — indipendentemente dalle idee che vi si agitavano ecc. ecc. — l'apparizione di Dario Fo è piaciuta proprio perché si è fatto un po' di umorismo. Grazie a quei suoi interventi beffardi, attraverso cui diceva, con estremante dure e polemiche, Fo ha rotto una mesta tradizione di propagandisti politici in doppiopetto, capelli ben ravviati e faccia solenne, assorta, tragica, che si presentano sul video a fare la predica a nessuno. Ha portato una ventata di allegria, di ironia, di sarcasmo. Ha dimostrato che si può anche scherzare parlando di politica. Ha dimostrato che si può anche ridere. Ha dimostrato che si può anche fare della satira. Ha dimostrato che si può anche...

— Sì, capisco. Ha dimostrato che si può anche fare dell'umorismo, il che di no all'umorismo, il dice di no alla satira.

— Ma la satira può essere inopportuna...

— Sì capisce. Inopportuna e scomoda. L'ha vietata il fascismo, l'ha vietata il nazismo, l'ha abolita Stalin, l'hanno proibita i colonnelli greci. Da noi è da vent'anni in una zona controllata dalla democrazia cristiana. Guai scherzare, guai prendere in giro l'autorità e le istituzioni... Io diffido di quelli che non ridono e non lasciano ridere. E aggiungo che sarà un gran giorno quello in cui Dario Fo, con una sua commedia, potrà liberamente tornare sul video.

Ugo Buzzolan

Le monete

Dall'abisso

E' già in circolazione da alcuni giorni il catalogo di una importante asta di monete classiche che sarà effettuata a Basilea i giorni 12 e 20 giugno.

Si tratta di 974 monete greche romane del periodo repubblicano e imperiale e di una bella serie di pezzi dell'impero Romano d'Oriente.

La vendita si concluderà con la licitazione di circa 200 opere e cataloghi di numismatica greca e romana. Il grado di conservazione è molto alto e si prevede che saranno raggiunti prezzi di aggiudicazione notevoli. Tra le greche spicca uno statere in elettro del 520 a.C. attribuito a una zecca incerta della regione ionia: al diritto vi è una testuggine ed al rovescio due rettangoli incusi. La quotazione di questo esemplare (ne se conoscono solo due) è di 80.000 franchi svizzeri. Nella serie romana vi è un asse in rame di Nerone con al rovescio il tempio di Giano: è una moneta molto comune, conosciuta in almeno ben 2000 fronchi.

Un pezzo veramente importante e degno di interesse è il medaglione d'oro da 8 aurei (38,46 gr) dell'imperatore Claudio II il Gotico coniato a Milano nel 268 subito dopo l'assassinio di Gallieno. Questa rarissima moneta il cui rovescio celebra la «CONCORDIA EXERCITUS» fu trovata all'inizio del secolo scorso in una nave romana affondata presso la Corsica: la quotazione di stima nonostante la conservazione non perfetta è di 150 mila franchi.

Giorgio Castignoni

Il regista Comencini gira a Torino il film tratto dal noto romanzo

La donna della domenica cerca casa

Mastroianni sarà il protagonista accanto a Jean-Louis Trintignant - Le difficoltà dello scenografo per ambientare la vicenda

Si cerca una casa per la *Donna della domenica*, il libro dal quale presto si girerà un film con la regia di Comencini e con gli attori Mastroianni e Trintignant. C'è bisogno di "ambientare" e l'*art director* Mario Ambrosino è venuto da Roma per «*dare un telo di personaggio*». «*Anna Carla Dosio* — dice — è *una donna ricca, complessa che deve per forza abitare in quella casa che ha le scale piene di ottoni lucidi e neppure un granello di polvere lungo le volute delle ringhiere*». Spiega Maria Ambrosino con voce dolce: «*Ci si deve addirittura sentire un certo odore di cera di chiesa, proprio come vuole il libro di Fruttero e Lucentini*».

Accompagnato dalla segretaria di produzione Anna Franzetti, ha già visto una trentina di abitazioni. «*E' una ricerca estenuante* — ci dice la giovane, buttandosi indietro i capelli biondi con un gesto di stanchezza — «*a Torino fare un film ha forse ancora un sapore di peccato. Le belle case, che ci servirebbero, restano chiuse, sigillate. "Ma guardi che la regia è di Comencini — spiego —, c'è anche Marcello Mastroianni". Non ci dicono di no in modo definitivo. Rispondono gentilmente che in luglio, quando dovrebbe iniziare la lavorazione del film, non sanno la casa. Insomma, la "Donna della domenica" è ancora senza alloggio*».

E' davvero un problema perché il contrasto a fumetti ambientati a Torino senza che rimanga assolutamente nulla dalla atmosfera di questa città. Ambrosino è uno dei migliori scenografi attuali: il film «Amarcord» di Fellini è uno dei suoi tanti lavori che ne fa garanzia: «*Ma rifare il fascino di Torino in studio è impossibile*».

Decidiamo che il giro di una certa Torino sconosciuta è affascinante anche per noi cronisti. Rivedere il Balon o i marmorini di corso Regio Parco con gli occhi di P & L, può dare lo spunto per un pezzo interessante.

«*Non tutti hanno detto di no a quella tremenda casa che è girare un film* — spiega la signora Franzetti —. *Alcuni ci hanno ricevuto con estrema gentilezza. Abbiamo visto arredamenti di un Kitsch tremendo o altri di gusto eccezionale. Siamo riusciti a trovare il ristorante descritto nel libro: sarà l'American school, quella enorme casa rossa che si affaccia dalla strada di Superga sulle spirali del Po. Anche a Candia abbiamo visitato una casa tutta del '2000. Ambrosino però ha detto che non va bene perché è troppo bella.*

«*Sì, alcuni sono stati gentili ma le loro abitazioni non corrispondono propriamente a quella del personaggio Dosio* — dice con una punta di rassegnazione l'art director. — *Voi ne conoscete qualcuna giusta? Avete letto il libro no?* — domanda. Lo abbiamo letto ma troppo tempo fa. Facendo uno sforzo riusciamo di inquadrare nuovamente i protagonisti, il fattaccio di cronaca descritto, i personaggi tutti torinesi, sottili impenetrabili a volte, lucidi e folli. Ricordiamo improvvisamente la parodia della protagonista alla fine del romanzo, quel «Omipovradona», senz'altro esclamato con accento torinese, pensiamo, ma con l'erre un po' moscia, come si conviene a gente di un certo ambiente. Decidiamo che possiamo dare un modesto contributo al film su Torino, tutto questa volta davvero torinese.

Ci impegniamo, dunque, anche noi a cercare una casa che vada bene. Facciamo una serie di telefonate e riceviamo diverse risposte: «*La signora è in vacanza*», dice una governante con accento tedesco, oppure: «*Queste troupe di cinematografari ci possono rovinare tutta la moquette appena messa*», o ancora: «*Il film "La donna della domenica" girato in casa mia a luglio? Ma Torino è tutto in vacanza e poi chi è questo Perpignani. «Trintignat signora Jean-Louis Trintignat» spieghiamo. «E' lo stesso insomma. Qui, guardi, non siamo a Roma o fra quelli che sanno mi rotocalchi. La villa è meglio lasciarcela stare*».

Stiamo per desistere e avvisare i responsabili della ricerca dell'ambiente che Torino è una città tutta particolare, che anche noi che ci viviamo da sempre siamo purtroppo incapaci di far breccia fra i proprietari di case aristocratiche. Poi un'ultima prova e inaspettatamente dicono di «sì» che «*va bene*», che il libro è stato letto, che capiscono cosa chiediamo e che forse la loro «dacia» è quella che cerchiamo. Un giro di una ventina di chilometri per la collina. A un bivio di due strade, una asfaltata e l'altra in terra battuta, ci attende il proprietario, molto gentile. Ci fa strada per tornanti, in mezzo al verde in luoghi che non abbiamo mai visto.

Ci si ferma davanti un portone massiccio di legno con battenti in ferro. L'enorme porta si spalanca al tocco di un aggeggio elettronico che il proprietario tiene con sé sulla sua auto. Altri tornanti delimitati da grossi tronchi di legno uniti e poi la casa: bellissima costruzione a un piano che corre su un poggio pieno di fiori e alberi secolari. «*Vede quanti punti luce?*». Il sole batte sui finestroni a un vetro solo, incastonati nel bianco della parte esterna. «*E' francescana*» continua la voce del proprietario.

Il fotografo mi dà di gomito «*Si n'drinta tanti Fantozzi*». E' vero. Ci si muove adagio per corridoi con luce di chiesa. Giriamo angoli di percorsi interni che escono su quadrati di verde di giardini incorporati. I saloni hanno cornici, come direbbe Fantozzi, di 35 metri di altezza. Siamo in giro da tanto tempo e non abbiamo ancora visto i servizi. «*Chissà quanti ce ne sono, doppi tripli*». Sentiamo una necessità di conoscerli improrogabile. Ugo Fantozzi direbbe con voce servile che deve andare a pettinarsi altrimenti «*si pettina addosso*». Prendiamo coraggio, e anche noi domandiamo dov'è la toilette. «*Guardi* — quasi ci sgrida il padrone — *andate lì dietro, c'è la cuccia del cane. Qui siamo selvaggi, amiamo il contatto con la natura*».

Poi ascoltiamo la descrizione dell'arredamento. «*Pezzi da museo bellissimi, autentici, inimmaginabili. Ma questa casa non ce la godiamo come vorremmo. Troppi impegni. E' bella anche dall'alto sapete? Quando passo con l'aereo riconosco il mio cancello e mi viene voglia di avere un po' di pace, di poterla abitare per un po'*».

Restiamo affascinati da tanta bellezza vista tutta insieme. Costruzione e parco con fagiani e lepri belghe. Un giardino di favole appena sopra Torino. Quando avvertiremo gli amici interessati al film, saranno contenti. La voce del fotografo ribelle e nello stesso tempo rassegnata, come quella di Fantozzi mi dice: «*Venire quassù con un fucile da caccia e pudej fe fora tüti 'sti fasan* (cacciare tutti i fagiani) *altro che "Donna della Domenica". Omposgrom*».

Nevio Boni

Un caffè non è mai solo un caffè

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 116

Le indagini sull'uccisione dell'industriale di Cuorgnè

STANOTTE UN ALTRO FERMATO

E' un uomo (37 anni) di Orbassano, sarebbe stato presente quando fu bruciato il cadavere del Ceretto - Sono scomparsi altri individui sospetti abitanti nella zona - L'inchiesta s'avvicina ad una svolta decisiva? - Sequestrata una Bmw sporca di sangue: forse è quella del sequestro

Individuata una seconda prigione: fu usata per Emilia Bosco e il piccolo Garis?

Per il sequestro-omicidio di Mario Ceretto nella notte c'è stato un altro fermo: è Cosimo Metastasio, nativo di Stilo Reggio Calabria, di 37 anni, residente ad Orbassano in via Rivoli 18. Secondo alcune testimonianze sarebbe stato presente quando venne bruciato il cadavere, la notte successiva al rapimento. Il Metastasio è a Torino dal 1968, e nei primi tempi lavorava come muratore poi è stato assunto alla Fiat Mirafiori. La sua amicizia col Caggegi risale a quando lavorava come edile e frequentava un deposito di marmi di proprietà del Caggegi. Nel 1968 era stato arrestato per porto abusivo d'arma. Precedentemente era stato denunciato per lesioni. L'uomo è stato interrogato per alle ore dal sostituto procuratore dottor Gumina alla presenza del difensore avvocato Musumeci e dell'avvocato di parte civile Zancan.

Le indagini, che continuano ininterrottamente da quasi trenta ore ed hanno visto impegnati, senza un attimo di riposo, il magistrato inquirente ed ai suoi fianco i capitani dei carabinieri Ruggeri ed Olivieri con i loro uomini, stanno dando risultati soddisfacenti. La sensazione è che stanno per maturare fatti nuovi che potrebbero portare alla «liquidazione» dell'*anonima sequestri* di Torino.

I carabinieri avrebbero anche accertato che la cascina del Caggegi (contro di lui, Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà, il dottor Gumina ha spiccato mandato di cattura tramutando i tre fermi in arresti) sarebbe servita da «base d'appoggio» anche per altri rapimenti ma che la vera prigione si troverebbe altrove. Secondo gli inquirenti gli sviluppi dell'inchiesta potrebbero portare a fare luce sui sequestri del piccolo Garis e della titolare della Sta.L.Ca. Emilia Biangino Bosco (qualche incertezza permane per il sequestro dell'impresario Lavagna). Da alcune indiscrezioni pare addirittura che il «carcere» dell'*anonima sequestri* torinese sarebbe già individuato.

Anche l'auto che si ritiene sia servita per il sequestro è stata trovata ieri dai carabinieri di Moncalieri. Il titolare della Francar di corso Vittorio, al quale era stata portata per delle riparazioni dal proprietario derubato, ha notato tracce di sangue e avvertito i carabinieri. L'auto ora è all'esame della «scientifica».

Nel pomeriggio il dottor Gumina accompagnato dai carabinieri è dai legali dovrebbe compiere un sopralluogo definito della massima importanza. «Si tratta ora di passare dall'identificazione della manovalanza, ai mandanti ed al cervello dell'organizzazione», affermava stamane uno degli inquirenti.

Ci si muove su un terreno difficile e delicato, ostacolati dall'omertà. Inoltre gli arresti e, in particolare pare l'ultimo fermo, hanno messo in allarme l'organizzazione e si ha sentore che alcuni individui fortemente sospettati siano «assenti» dalla zona.

Ieri pomeriggio nella caserma di Moncalieri c'erano le mogli di Caggegi e Longo accompagnate dai figli. «*Abbiamo portato loro gli abiti puliti ai nostri mariti. Noi non ne sappiamo niente di questa storia*» hanno detto. Il giorno dopo la scoperta del cadavere del Ceretto, quando Caggegi e Longo erano già in carcere per collaborare alle indagini era stato chiesto alla moglie di Giuseppe Longo se avesse visto la notte prima qualcosa di sospetto. La donna si mostrò turbata: «*Siamo qui da sei mesi. Viviamo in questa cascina che è stata messa a posto con tanto lavoro. La cantina murata che ha insospettito i carabinieri avevamo dovuto chiuderla perché portava umidità. L'apertura esterna è stata fatta per poter sfruttare ancora quel vano. Non ho mai visto niente di sospetto*».

Quando le hanno chiesto se era al corrente almeno del ritrovamento del corpo di Mario Ceretto nel campo vicino alla sua cascina ha abbassato gli occhi e risposto: «*Poverino*». Ma né la donna né i tre arrestati sanno spiegare perché fra i resti del falò trovati davanti alla cascina vi sono brandelli di stoffa e tre bottoni che appartengono agli abiti della vittima. Né sanno spiegare come sia finito il portachiavi dell'industriale ucciso.

La cascina dei Caggegi era già stata tenuta d'occhio e perquisita durante le indagini per il sequestro di Rossi di Montelera. I carabinieri hanno accertato che l'uomo era un accanito giocatore e frequentava Saint Vincent. Pare che ultimamente avesse perso forti somme al tavolo verde.

La difesa per ora ha poco da dire. Sostiene la tesi che una volta sequestrato e ucciso il Ceretto, i rapitori non avrebbero mai lasciato il cadavere a pochi metri dalle abitazioni.

Gli inquirenti sostengono invece che il posto era «ideale» e che soltanto il «caso», la pioggia, caduta ininterrottamente, ha messo in evidenza il tumulo di terra smosso di fresco, facendolo spiccare nel campo arato da poco di Vincenzo Gaude.

Inoltre ritengono che i rapitori sono stati presi dal panico, quando sono tornati ad Orbassano erano le tre di notte. Avevano soltanto poche ore a disposizione per far scomparire il cadavere.

I due arrestati: Giuseppe Zappalà, Giovanni Caggegi e Giuseppe Longo. Il giudice di Ivrea dottor Gumina

La fossa dove era stato sepolto il corpo dell'industriale assassinato

Un giovane torinese a Imperia

Viveva con falso nome: arrestato

I carabinieri di Imperia hanno arrestato un torinese in possesso di falsi documenti di identità, falsa patente di guida, una rivoltella e molti preziosi francobolli italiani, fra cui un «De Pinedo - Terranova Italia» nuovo, con autentica di Giulio Bolaffi e del quale esistono in tutto il mondo 25 esemplari.

E' Gian Lorenzo Campeol, 32 anni, di Torino, via Molières 6. I documenti falsi trovati indosso al Campeol, che si faceva chiamare «Gianni», sono intestati a Ferruccio Feira e Luigi Miranda: Campeol ha detto di averli acquistati da uno sconosciuto a Torino. Essi avrebbero dovuto servirgli, secondo la sua dichiarazione, a «bidonare uno strozzino che fa prestiti nel Casinò di Sanremo».

I carabinieri si sono occupati di Campeol (che aveva affittato con nome falso un appartamento nella frazione di Artallo), dal suo elevato ed elegante tenore di vita, senza che egli avesse alcuna attività ufficiale. Accertata la falsità dei documenti di cui si serviva (e con i quali aveva anche acquistato un'auto pagando con una cambiale a firma falsa), i carabinieri lo hanno arrestato.

In attesa di maggiori chiarimenti chiesti a Torino, Campeol è stato denunciato per ricettazione di documenti rubati, falsità in atto privato, uso di documenti falsi, detenzione abusiva di arma da fuoco, acquisto d'auto con cambiale a firma falsa.

La premiazione domenica pomeriggio

Consegnati gli "Oscar-Moda,,

Nel 15° Salone di Torino-Esposizioni inaugurato dal prefetto e dalla prof. Bergoglio in rappresentanza del sindaco, arch. Picco, si conclude domani alle 15 l'ottava Olimpiade internazionale della moda creativa.

Le migliori firme sartoriali hanno ottenuto i riconoscimenti accademici della giuria internazionale, riunitasi il 5 maggio alla Camera di Commercio di Torino. Il conferimento degli Oscar accademici e dei vari premi, offerti da enti pubblici e privati, avrà luogo domenica pomeriggio nel palazzo di Torino-Esposizioni.

Ecco i nomi dei vincitori: Mercio Emilio (Chivasso); Collura Salvatore (Torino); Salvati Giuseppe (Torino); Pucciorini Braccioforte Maria (Torino); Locat Giuseppe (Torino); Barbieri Piero (Torino); Lucchesi Mario (Vercelli); Mari (Belnusco); Nicola Calandra (Torino); Ruggiero Giovanni (Nichelino); Giannotta (Torino); Verzella (Torino); D'Amuri (Torino); Mescia (Torino); Manardo (Torino); Marinozzi (Torino); La Mesa (Torino); Pavello (Strambino); Patella (Torino); Pirillo (Torino); Loughin (Moncalieri); Cellini (Casale Monferrato); Mombello (Casale Monferrato); Enzo (Casale Monferrato); Bossi (Torino); Mastrone (Torino); Pallino (Milano); Vitali (Chivasso); Melo (Alessandria); Di Michele (Torino); Perrera (Casale Monferrato); Evans (Torino); Piccirilli (Aosta); Rizzolio (Verbania Intra); Cardone (Torino).

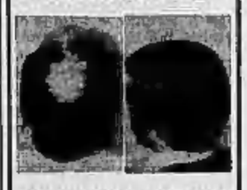
Servizio di
MARIO BARIONA
NELLO BONI
ALESSANDRO RIGALDO

Polizia zoofila contro motociclisti

La polizia zoofila della Valle di Susa, su richiesta del sindaco di Oulx, professor Bermond, è intervenuta sul territorio del comune per far rispettare le norme di polizia rurale e le ordinanze ecologiche.

Gli agenti hanno elevato 18 contravvenzioni a torinesi sorpresi a catturare lumache, rane e fiori protetti. Numerosi motociclisti sono stati inoltre multati perché sorpresi nell'area del Gran Bosco di Salbertrand.

INFOLTIMENTI NATURALI PROGRESSIVI



La prova che il no/ INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando la mano nei capelli non riuscirete a localizzare la zona di infoltimento.

CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO ERMAN, specializzato in infoltimenti e nelle eliminazione delle anomalie dei capelli.

SEZIONI UOMO - DONNA

Orari, da martedì a sabato: 8.30-12.30; 15-19 - T. 655.773

C.I.P.A.
Via Saluzzo 86 bis
10126 Torino

echi di cronaca

Centro marmitte auto
E' nata una nuova specializzazione al servizio dell'automobilista. Si Vostra presenza spettacolari, riparazioni marmitte. Lavori eseguiti velocemente. Ricambi originali ed omologati. Controlli inquinamento e numerabile. Banti, via Lanzo 8, telefono 372.401.

Autotrasportatori attenzione!!!
Nuovo antifurto AC 1000 convenzionato Aisa. V. B. Luini 52, tel. 296.819.

Se nell'acquisto cerchi il massimo vieni all'Autofrancia
380 automazioni pronte, silenziosissime, garantite. FIAT nuove consegna 48 ore, tutti i modelli. Eccezionali occasioni di vendita, secondo la nuova impersonalissima formula FIAT. Ritiriamo la tua auto, esaminiamo qualsiasi forma di pagamento. Nel 1974 abbiamo pagato automobili le vendute! Come mai?? Visitandoci ne capirai il motivo.

Lavaggio a domicilio
anche fuori Torino di pellicce direttamente, dista specialissima. Tintoria Augusta, tel. 883.317 - 540.585.

TV da riparare? Telecolor 174.000 - 760.111
In 20 minuti 7 milioni famiglie parlano a casa vostra. Orario 8-22.

Tappezzerie System
Prezzi saldi alla luce dei costi vostri dirve dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 20, telefono 311.164.

Istituto estetica medica femminile dott.ssa Vigna
Palestra viso, massaggi corpo, cura dell'acne e dell'obesità, fangoterapia, cellulite, pedicure. Rivolgetevi a noi con fiducia per ogni Vs. problema. Esame della pelle gratuito eseguito da personale altamente qualificato. Torino, v. Volvera 18, tel. 352.971, 380.273 - Collegno c.so Trieste 66 (Borgata Paradiso), telefono 780.060.

«Al Morsello» ristorante
Per gustare la vostra calabrese, Siete vi aspetta in via Vanchiglia 24, tel. 836.820, e comunica ai fedelissimi giallorossi valentinesi che il Club Sagittario si è trasferito nei locali del ristorante. Lo slogan del rodeliasiani è «Tanto piacere, tanto piacere, in Serie A o voglia rivedere».

I prezzi aumentano! Noi li ribassiamo!
Soggiorni moderni L. 580.000, camere letto L. 360.000, salotti con divano letto L. 240.000, cucine componibili L. 230.000, televisori 12 pollici L. 80.000, 24 pollici L. 100 mila, lavatrici 5 kg L. 90.000, cucina 4 fuochi L. 47.000, frigo 165 litri L. 70.000, frigo doppia porta L. 100.000. Magazzini ELLE-PI, via Bernardino Luini 25 ang. via Pontelungo, Torino.

Arredamento da bagno
fino docce, specchi, accessori ceramica e legno; da L. 60.000 direttamente in fabbrica, preventivi gratuiti e posa in opera, vendite rateali. DEALTO, via Castello 26 (zona Barca). Torino, tel. 240.479, ore 8-12, 14-19 sabato compreso.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
Acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando subito divano-letto e due poltrone) in dralon o molla a saggo L. 350.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo noce opaco alle provenienti per salotto. Arredando soggiorno moderno e in stile con tavolo rovescio allungabile e sei sedie a L. 400.000 in omaggio: televisore stupia cinese o pendulare moderno. Vasto assortimento di mobili, camerette, soggiorni e letti in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo né cambiali. Via Cigliano 26 (p.za Rivoli), tel. 758.315, 758.221.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Telefonare 872.370, 872.391.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

"Uno sforzo per superare l'attuale crisi,,

Fiat, una nuova auto

Presentata in anteprima ai dipendenti dal 21 al 29 giugno in via Guala

Una nuova automobile Fiat sta per essere presentata al pubblico. La notizia è contenuta nel numero di «Illustrazione» che uscirà la prossima settimana. L'auto verrà mostrata in anteprima ai dipendenti dell'azienda torinese dal 21 al 29 giugno che visiteranno il nuovo stand di via Guala. E' l'esposizione intitolata «Dossier Fiat» che la Casa ha presentato poche settimane fa alla fiera di Milano.

«Nel quattro settori — scrive "Illustrazione" — è presentata un'indagine sui problemi dell'automobile»: il traffico, i parcheggi, l'inquinamento; il rapporto fra automobile ed economia italiana, l'auto e il tempo libero. Nell'ultima sezione dello stand cinque tecnici illustrano il tema l'auto domani: «Come e quando utilizzarla? Quali sono i limiti tecnici della sicurezza? Esistono mezzi di trasporto in alternativa all'auto? Come si comporteranno i nostri "posteri"?».

In merito alla nuova vettura Fiat, invece, non è trapelata per il momento alcuna notizia. Si sa soltanto che la vettura rappresenta un ulteriore sforzo per superare la crisi.

● Nel corso di una cerimonia alla Camera di Commercio, sono stati assegnati gli «Oscar accademici internazionali per l'automobile 1975». Il premio è stato istituito dall'Accademia internazionale dell'alta moda di Torino. La giuria ha assegnato l'Oscar alla Fiat per il suo modello «131 mirafiori» alla Audi per la «dodi 50»; alla Pininfarina per la carrozzeria della Lancia Beta Montecarlo; alla carrozzeria Bertone è stato assegnato il premio speciale per la creatività.

Assemblea della società

SATTI: il deficit e i viaggiatori sono in aumento

La Satti, residuo di una Torino Belle Epoque anche nel nome che parla di «Tranvie torinesi», ha tenuto la sua assemblea annuale. Presente l'assessore alle municipalizzate del Comune, unico azionista di una Società che da tempo si vorrebbe fuse con l'Atm.

Il bilancio del 1974 presenta una perdita di circa due miliardi. Limitandosi però al settore trasporti, il deficit stesso è ridotto a 650 milioni. Con altre manovre di bilancio, il passivo reale si ridurrebbe ulteriormente a 350 milioni.

L'anno scorso, i passeggeri trasportati dalla Satti hanno sfiorato i 9 milioni, con un aumento del 14,32 per cento rispetto al 1973. Incrementati, soprattutto, gli abbonamenti per studenti e lavoratori.

Quanto ai due settori di trasporto, ferroviario e automobilistico, ecco le novità. La linea ferroviaria del Canavese sarà sottoposta a «provvedimenti radicali per garantire completa sicurezza di esercizio». Inoltre, i passaggi a livello saranno, ridotti, convogliando su quelli automatici il traffico delle strade minori.

Quanto alle autolinee, dal primo giugno la Satti acquisirà l'azienda di trasporto pubblico a Ivrea, con i suoi 68 dipendenti e i 29 autobus. Saranno conseguenti inoltre 35 nuovi automezzi che sostituiranno i più sgangherati che ancora circolano dopo molti anni di esercizio.

Dopo la relazione di bilancio sono state nominate le nuove cariche sociali.

Ancora sciopero sulla Torino-Ceres

Anche oggi si ferma per mezz'ora (dalle 9,30 alle 10) il personale della Torino-Ceres. I dipendenti attendono da undici mesi che venga rinnovato il contratto di lavoro.

Continua il presidio alla Singer di Leini

Mentre è stata annunciata per mercoledì prossimo un'assemblea aperta con la partecipazione delle forze politiche della zona, i lavoratori continuano a presidiare i cancelli per impedire la spedizione in Olanda dei pezzi di ricambio prodotti. Secondo i rappresentanti sindacali questo sarebbe il primo passo verso il definitivo smantellamento dell'azienda che occupa oltre duemila lavoratori.

Treni, da domani cambia orario

Allungati molti tempi di viaggio per evitare cronici ritardi - Fermi per tutta l'estate al sabato e nei giorni festivi molti convogli in servizio locale

A mezzanotte (più esattamente all'una, all'inizio del tempo legale) cambia l'orario delle ferrovie. Sarà in vigore fino alla fine di settembre, cioè alla fine del periodo estivo.

Il nuovo orario è definito «austero» dalle stesse ferrovie. Nell'impostazione del servizio si è cercato di limitare al massimo il numero di questi collegamenti che nell'estate del '74 sono stati scarsamente utilizzati dal pubblico. Si è inoltre provveduto ad allungare i tempi di viaggio di quei treni che avevano in passato mostrato di accumulare ritardi. Non sono però ritocchi di particolare entità, contenuti in linea di massima in 10-15 minuti su percorsi di 600-700 chilometri.

Da domani saranno immesse in servizio altre nuove carrozze che dovrebbero concorrere a migliorare il «comfort» di viaggio. Anche la seconda classe ci saranno vetture con aria condizionata e verrà aumentato il numero dei treni a cui saranno aggiunte carrozze «self-service».

Altro provvedimento deciso da domani è la soppressione nei giorni festivi ed al sabato di un'ottantina di treni viaggiatori sull'intera rete, la maggior parte destinati a servizi pendolari. Nell'elenco figurano anche tre «espressi» in servizio fra Torino e Milano. La decisione ha due scopi: alleggerire nei giorni festivi il traffico sulle linee più oberate ed avere una maggiore disponibilità di locomotori e di personale da utilizzare per i treni merci, che l'estate scorsa hanno attraversato un periodo di notevole crisi.

Treni sostituiti con autopullman

Le Ferrovie informano che sulla linea Torino-Alessandria, per lavori in corso, verranno soppressi con autobus i seguenti treni:

dal 3 giugno: Asti p. 14,55 - Villanova a. 14,32; Villanova p. 15 - Asti a. 15,24;

dal 4 giugno (solo nei giorni feriali): Torino-Asti-Acqui, sostituito nel tratto Torino-Asti con l'orario Torino p. 7,10 - Asti a. 7,56.

Il noto torero De Pedos ha dichiarato di avere rinunciato alla fidanzata Dolores che sarebbe diventata Dolores De Pedos. Poveretto!!! Come soffrirà! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di prov.

CRONACA INFORMAZIONI

campagna elettorale

Parlano Rumor e De Martino

Un fitto programma di comizi

Molto intenso il «ponte elettorale». Comizi di routine s'intrecciano con quelli di richiamo con gli esponenti più noti dei vari partiti. Domani parleranno a Torino: Rumor, dc, teatro Alfieri, ore 10,30; De Martino, psi, piazza San Carlo, ore 18,30; Pecchioli, pci, piazza Campanella, ore 10,30.

DC — Stasera, all'Associazione Commercianti, via Massena 20, ore 21, il ministro Donat-Cattin parlerà sui problemi del settore.

A. Caluso, stasera, ore 20,30, comizio di Valetto e Trabucco.

Oggi, ore 18, via Villa della Regina 7, comizio di Costamagna e Negro; alle 21, altro comizio di Costamagna, Baudino e Vincenzi in piazza Sofia; a Giaveno, ore 21, comizio di Quaranta.

Domani, manifestazione ufficiale della dc al teatro Alfieri con Mariano Rumor, ministro degli Esteri (ore 10,30).

PSI — Oggi, comizi di Vadalà e Cascon, ore 15,30, in via delle Pervinche; Antoniotti, Follo, Ribero, ore 16,30, in piazza Gran Madre; Enrietti, Arione, Pronello, ore 19, a Pinerolo; on. Vittorelli e Mussano, ore 21, a Settimo Vittone.

Domani, manifestazione ufficiale del partito per il comizio del segretario nazionale, on. Francesco De Martino, in piazza San Carlo, ore 18,30.

PSDI — Domani, ore 10, in piazza della Repubblica, comizio di Ernesto Magno. Lunedì, a Pinerolo, teatro Primavera, ore 10, comizio di: on. Mauro Ferri, on. Teresio Magliano, sen. Luigi Poet, Francesco Nicastri.

PRI — A Susa, stasera ore 21, comizio dell'on. Giorgio La Malfa e di Aldo Gandolfi.

Stasera, presenze dei candidati nelle sezioni torinesi: Musso, De Carlo, Mori in via Giannone 1 bis (20,30-22,30); Paonni, Cappelli, Levis in largo Casale 305 (20,30 - 22,30); Brandino, Francone, Urbani, in via Costigliole 7 (18-20).

A Rivoli, domani, ore 17, comizio di Gandolfi, Bruno, Pacco.

A Moncalieri, domani, ore 9,30, piazza Municipio, comizio dell'on. Giorgio La Malfa, Cutugno e Gandolfi.

PLI — Stasera, ore 18, in piazza CLN, comizio di Arcari, Bava, Molino, Rossotto.

Domani, teatro Carignano, ore 10,30, comizio dell'on. Alpino e di Mario Altamura su: «I liberali alle urne».

Domani, cinema Massimo, ore 10,30, Arcari, Bava, Colombo, Rossotto.

PCI — Oggi: corso Bacconigi ang. via Vigone, ore 17,30, Dolino; via Cravero, ore 17, Conti; via Frattalo, ore 17, Costanzo e Vindigni; via Roveda, ore 17, Novelli e Aronica; piazza Santa Rita, ore 17, Migliasso, Saveso, Fassino; largo Giachino, ore 20,30, Quagliotti.

Domani, tutti alle ore 10: Libertini e Fabbri in via Mongineyro ang. via Chieri; Pascali e Costanzo in Strada delle Cacce; Spagnoli alle Case popolari di via Artom; Radicioni in piazza IV Marzo; Gianotti in via Vegli; Fassino e Carioia in piazza Statuto angolo via San Donato; Vindigni in piazza Cirene.

Tre manifestazioni dei pci, domani: a Torino, in p.za Campanella, ore 10,30, parlerà l'on. Ugo Pecchioli; a Rivoli, in piazza della Libertà, ore 10,30, on. Giorgio Napolitano; a Pinerolo, ore 9,30, Adalberto Minucci.

Monumento ai Caduti di S. Gillio

Domattina alle 9,30, a San Gillio, in piazza Bovetti, sarà inaugurato il monumento ai Caduti. L'opera, un bronzo di due metri su un basamento di pietra, è stata eseguita dalla torinese Claudia Formica. Rappresenta una figura femminile, la Libertà, nell'atto di respingere armi e reticolati.

Tredici comuni della cintura di fronte al voto

Brandizzo: "far west,, italiano senza acqua e servizi igienici

Dodici anni di ricerche, ma il Comune ancora senza acquedotto - Dc e pci i partiti più forti: la maggioranza sarà probabilmente decisa dal voto di 320 giovani

Prosegue l'inchiesta nei tredici Comuni della cintura di Torino che per la prima volta affrontano le elezioni con il sistema di voto proporzionale. Dopo Piossasco, Cumiana, Rivalta, Lanzo, Druento e Pianezza, di cui ci siamo occupati mercoledì e ieri, oggi è la volta di Brandizzo.

L'obbligo di definire Brandizzo in una riga, imporrebbe di parlarne come di una cittadina del moderno West americano colpita dalla siccità: una strada centrale sulla quale si affacciano i principali edifici; un traffico caotico in cui ecco si perde a poche decine di metri nell'interno; un saloons dove la manodopera della zona si dà convegno ad ore fisse per bere e manipare; seri problemi igienici, poiché mancano le fogne.

Brandizzo ha 6813 abitanti; 2309 alloggi ciascuno dei quali si rifornisce d'acqua per conto proprio tramite pozzi artesiani; 681 abitazioni con i servizi fuori casa; 1492 salariati che prestano la loro opera in loco; una farmacia.

Il sindaco è Giovanni Bresso, del partito comunista. Nel suo ufficio, per potersi sentire, è necessario chiudere le finestre. La giunta comunale uscente è composta da comunisti e da una parte di socialisti che, dopo una scissione a livello locale del partito, ha deciso di schierarsi con la sinistra. Nell'opposizione si sono i restanti socialisti che fanno blocco con la democrazia cristiana.

Con il sistema proporzionale si presenteranno sei liste — « che renderanno ancora più difficile la composizione della maggioranza » dice il sindaco — Sono: pci, psi, psdi, socialisti indipendenti, pli e dc.

Nelle elezioni politiche nel 1972 ci fu soltanto un centinaio di voti di differenza tra comunisti e democristiani. Terzi al traguardo giunsero i socialisti. Oggi vi sono 320 elettori che hanno da poco compiuto i diciott'anni. « Credo non sia possibile fare delle previsioni — dice Giovanni Bresso — vedremo i risultati ».

— Signor sindaco, a Brandizzo esistono due grossi problemi, quello dell'acqua e quello delle fognature. Perché il paese non è ancora riuscito a darsi un acquedotto pubblico e un impianto per smaltire gli scarichi?

« Come lei sa esistono solo pozzi artesiani. Nel 1963 abbiamo iniziato un lungo iter per avere l'acquedotto chiedendo un contributo allo Stato. Dopo cinque mesi di lavoro non avevamo ancora trovato l'acqua, perché finimmo, durante gli scavi, contro una parete rocciosa. Ci spostammo allora in un altro luogo, con le relative nuove pratiche al governo e al Genio civile. Intanto la ditta che aveva vinto il primo appalto era fallita. « Nuova ditta, altri scavi. Lavoriamo a lungo e finalmente troviamo l'acqua. E' abbondante, sembra buona, invece è solforosa. Non la si può immettere nelle case. Per un terzo scavo ci spostiamo sempre più verso Volpiano e ricominciamo daccapo. Nel frattempo gli stanziamenti ricevuti per la trivellazione, il pozzo e la rete erano stati tutti spesi negli scavi. Per cui abbiamo dovuto attendere un altro finanziamento dello Stato e infine siamo riusciti a trovare l'acqua, questa volta davvero buona. Ma non ci sono più i soldi per i lavori di collegamento. Insomma sono trascorsi oltre dodici anni e abbiamo soltanto la falda. In questo momento aspettiamo l'autorizzazione per dare l'appalto a una ditta che provveda alla costruzione della rete. Se non cambiassi le leggi impiegheremo ancora dieci anni prima di aver l'acqua nei rubinetti ».

— E le fogne?

« C'è il progetto. Sei mesi fa costava quasi un miliardo. Il Comune non ha il denaro. La Regione ci ha promesso un contributo di cento milioni, previo uno stralcio dal progetto per quella cifra. Ma se manca la continuità del finanziamento non possiamo andare avanti. Tant'è che il Genio civile non ha approvato lo stralcio, dicendo che non è funzionale. Come se non lo sapessimo! E i lavori sono fermi lì. Intanto abbiamo chiesto al comune di Torino di far parte del consorzio per usufruire del depuratore che sorgerà fra Mezzi Po e Settimo. Per ora nessuna risposta. Vedremo. Le fogne, qui, funzionano con pozzi stagno che vengono scaricati una volta alla settimana. E' mammasfibile. C'è il rischio di prendere delle infezioni ».

La storia di Brandizzo è patetica come quella di Cenerentola. Anche l'edilizia è in crisi. L'immigrazione in paese è bloccata per mancanza di alloggi popolari. Il consiglio comunale ha approvato la legge « 167 » che concede le aree, ma il progetto, dopo essere stato respinto dalla sezione urbanistica di Torino per un ricorso della ferrovia (che taglia in due il comune), modificato e rispedito a Torino, giace su una scrivania da tre mesi.

Agli studenti Brandizzo offre una scuola materna privata, con circa cento posti; una scuola elementare, costruita nel 1935, con 15 aule e doppi turni; una scuola media, fabbricata nel '67 che non è più sufficiente.

— C'è modo di sperare almeno questa situazione?

« Nel 1971 è stato preparato un progetto per venti aule, ma non lo si è potuto realizzare perché costava 350 milioni. Non abbiamo trovato il finanziamento. Allora abbiamo ridotto il progetto a dodici aule, ma l'appalto è andato deserto. E' allora deciso di acquistare un edificio prefabbricato. Il costo è sceso a 200 milioni, proprio quando le banche hanno smesso di concedere prestiti per l'edilizia. Tutto è andato in fumo ».

Mario De Angelis

Polemiche per la decisione di chiudere il Col della Scala

"Niente autotreni a Bardonecchia,,

Secondo un progetto francese, i camion provenienti d'oltre frontiera dovrebbero attraversare il centro turistico - L'opposizione della Pro Natura e del sindaco della città, Corino

Non ci saranno più avventurose gite con le auto, i fuoristrada e le moto, da Bardonecchia a Nevache, lungo i tornanti della Valle Stretta. Il prefetto di Gap ha deciso di non aprire più il valico alpino del Colle della Scala, a 1800 metri, che unisce Bardonecchia al primo paesino francese di Nevache. Questo valico veniva aperto durante l'estate, per dar modo ai turisti di raggiungere la zona francese attraverso la Valle Stretta.

La notizia ha sollevato subito polemiche. Nei giorni scorsi, a Briançon, si è svolto un incontro tra una delegazione italiana e una francese sul problema del Colle della Scala e della Valle Stretta. Secondo il progetto della società francese Sovocal, i francesi intenderebbero collegare Marsiglia con Briançon e Fox, con una galleria attraverso il Colle della Scala, per poi collegarsi con la futura autostrada Bardonecchia-Torino all'imbocco del traforo del Fréjus.

Questo progetto di collegamento è vivamente osteggiato dai gruppi ecologici sia italiani sia francesi, che temono danni all'ambiente. Il sindaco di Bardonecchia, Mario Corino, che ha preso parte ai colloqui, ha detto: «I francesi intenderebbero far passare gli autotreni a Bardonecchia ma noi ovviamente non siamo d'accordo. Secondo il loro progetto, il collegamento col Fréjus potrebbe essere più conveniente che quello del traforo del Chiesia, ma noi dobbiamo anche difendere Bardonecchia e la sua sopravvivenza dal punto di vista turistico. Vi sono esigenze ecologiche da rispettare. D'altra parte noi siamo proposti ad un collegamento diretto, però tutto in galleria, con uno sbocco fuori dell'abitato, che almeno passi sotto il Colomion e sbuchi nella zona est di Bardonecchia. Ovviamente per i francesi è più conveniente forare il Colle della Scala, il quale è lungo appena un chilometro e mezzo, ma poi dovranno passare sul nostro territorio, e a questo noi ci opponiamo».

Al termine dei colloqui, la delegazione francese ha comunicato, tramite il prefetto di Gap, che per ragioni di sicurezza il valico sotto il Colle della Scala non sarà più aperto. Da parte italiana l'ing. Saporiti, dell'Amministrazione provinciale, ha fatto però sapere ai francesi che sono già stati stanziati 10 milioni per i lavori di sistemazione e di riapertura di questa strada, e che altrettanto dovrebbero fare i francesi, per uno sviluppo alternativo al traforo sotto il colle, secondo una proposta del sindaco di Bardonecchia.

Ma al problema del traforo del Colle della Scala è legato anche quello dello sviluppo della Valle Stretta, dei quale i rappresentanti della Pro Natura della Val Susa e di Torino sono strenui difensori. Il dott. Mario Cavargna, della Pro Natura, ha detto: «Noi, come soluzione alternativa, proponiamo la linea ferroviaria Ventimiglia - Tenda, che dovrebbe dare anche uno sbocco al Cuneese. D'altra parte i francesi avevano già in mente il traforo del Colle della Scala anche prima di quello del Fréjus, alla cui autostrada potranno collegarsi con facilità lagandosi alle grandi direttrici europee. Comunque noi ci opponiamo, poiché temiamo un inquinamento da super-traffico, visti gli autotreni che vi transiteranno».

Anche numerosi gruppi ecologici francesi hanno stretto un patto di alleanza con la Pro Natura per difendere la zona. La Pro Natura di Torino ha anche presentato un progetto di intervento a difesa della Valle Stretta al concorso-studio lanciato dal comitato francese presieduto dal sindaco di Nevache, prof. Tane. Tra l'altro in Valle Stretta si prevede anche una ferrovia a scartamento ridotto, progetto assai discutibile. Ma ora siamo al braccio di ferro: i francesi paiono decisi nell'intenzione di bucare il colle, e di conseguenza anche a colonizzare la Valle Stretta. A Bardonecchia il sindaco Corino si oppone, ma la zona è tutta francese, anche se la parte è proprietà del Comune di Bardonecchia. Il compromesso pare piuttosto lontano e il sindaco propone una galleria che tagli fuori Bardonecchia. I francesi però sono allettati dal collegamento con il Fréjus, su strada aperta, oppure in uscita dal Pian del Colle, vicino alla frazione di Melezet.

g. d.

Corso Moncalieri, ore 10,30

Due banditi rapinano l'ufficio postale

Spariti con un bottino di 2 milioni

Rapina all'ufficio postale di corso Moncalieri. Due giovani armati e a viso scoperto si sono impossessati di due milioni. Alle 10,30 una «128» verde si ferma davanti al 19. Scendono due giovani, che entrano nell'ufficio postale e puntano contro i presenti le armi: una pistola e un fucile a canne mozze. Spingono i tre clienti, che si trovano in quel momento nell'ufficio, contro il muro.

Uno dei banditi li tiene sotto la minaccia dell'arma, il complice costringe la gerente, Giuseppina Gastaldi, 40 anni, a dirgli dove è custodito il denaro. Il rapinatore si impossessa di banconote per due milioni, che ripone in una borsa, ed esce con il complice. Risalgono sull'auto, svoltano in via Sommacampagna dove l'abbandonano per salire su un'altra vettura.

Sul posto sono intervenuti agenti della squadra mobile che hanno ritrovato l'auto usata per la rapina e che risultava rubata.

Bimbi delle scuole alla mostra canina

Il parco della Palazzina di caccia di Stupinigi ospiterà sabato 7 e domenica 8 la 44ª Esposizione internazionale canina. Saranno presenti circa 800 cani di tutte le razze, provenienti dai migliori allevamenti europei. Il gruppo cinofilo torinese, che organizza l'esposizione, ha mandato 15 mila inviti agli alunni delle scuole. L'ingresso è inoltre gratuito per i ragazzi fino a 12 anni. Fino ai 18 si paga invece il biglietto ridotto.

Manifestazione spettacolo al Palasport

Il Partito radicale, la Lega XIII maggio, l'Associazione liberazione hanno organizzato per domenica primo giugno una manifestazione-spettacolo in appoggio alla campagna per il referendum per la depenalizzazione dell'aborto. Verranno proiettati tre film: «Pink Floid», «I fratelli Kelly», «Dolce vizio di fare».

Suoneranno i complessi: «Aktuala», «Dedalus», «Comento». Parteciperanno i cantautori: «Battiato», «Roma Sandiran», «Maoluccio».

Interverrà Gianfranco Spadaccia, segretario nazionale del Partito radicale.

Festa dei ragazzi al Palazzo a Vela

Oggi, domani e lunedì, «Festa del Centro» al Palazzo a vela di Italia '61. La serie di manifestazioni, rivolte a tutti i ragazzi che hanno frequentato le piscine e le palestre cittadine nel periodo novembre '74-maggio '75, è stata organizzata dalla Commissione Comunale a chiusura del «Centro comunale di formazione sportiva».

Festa campagnola a Villarfocchiardo

Domani pomeriggio, alle 15, a Villarfocchiardo, si svolgerà una «festa campagnola», organizzata dal psi della Valle di Susa.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

Visitazione di Maria SS. alla cugina S. Elisabetta; S. Angela Merici. S. Canzio (protettore dei pedagogisti). S. Ermanno.

Oggi sabato 31 maggio: il Sole è sorto alle 4,50 e tramonta alle 20,10. Antivigilia dell'ultimo quarto.

Orario negozi

L'Associazione commercianti informa che: domani 1 giugno — precedente festività — chiusura completa di tutti i negozi ad eccezione delle panetterie e latterie aperte fino alle ore 13.

Lunedì 2 giugno — Festa della Repubblica — chiusura completa di tutti i negozi. Per le sopravvenute festività sono sospese le chiusure infrasettimanali di mercoledì 4 e giovedì 5 giugno per il settore alimentazione e fiorai.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p.zza Vittorio Veneto 10; v. Genova 126; v. Madama Cristina 62; c.so Pruzzo 4; v. Roma 24; c.so Orbassano 349; c.so Traiano 26; c.so Vittorio Emanuele 182 bis; v. Ivrea 47/48; scalo ferr. Porta Nuova - lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c.so Unione Sovietica 85; c.so Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 38; p.zza della Vittoria 20; v. Di Nanni 71; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vittorio Emanuele 86, c.so Filippo Turati 45; c.so Peschiera 295; c.so Moncalieri 297; v. Barletta 53; c.so S. Maurizio ang. v. Barolo; c.so Francia 1 bis; v. Cleusa Borsi 118; v. Monte di Pietà 21; c.so Casale 316.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13:

Officine via Principe Amedeo n. 49 (tel. 82.29.63); via Borgo n. 2 (tel. 38.03.26); via Mongrovero 242/3 (tel. 70.09.65).

Elettrauto: corso Agnelli 18 (tel. 39.37.31); via Beaumont 36 (tel. 51.27.07); corso Brescia 43 (tel. 85.38.94).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Sola, corso Taranto 154 (tel. 200.467) con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante rimarranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Ivrea-Aosta e To-Mi (telefono 561.965) aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Feletto 54 (tel. 387.387).

Ascensore della Mole

Lunedì 2 giugno 1975 — festa della Repubblica — l'ascensore della Mole Antonelliana non osserverà la chiusura settimanale ma sarà in funzione con il consueto orario: 8,30-12, 15-18. Per le verifiche settimanali il servizio sarà sospeso nel. la giornata di martedì 3 giugno.

Manifestazioni della settimana

31-2 giugno - Ivrea: 5° Trofeo Caravan « Primavera nel Canavese ».

31-2 giugno - Fiorenzo: Concorso ippico nazionale Nizza Canelli.

1-10 giugno - Borgone Susa: Gara podistica, bocciofila, torneo di calcio, concerti bandistici. Rappresentazioni teatrali, corali, culturali per l'8ª Festa del Piemonte.

1 giugno - Graveno: Concorso « Graveno in fiore ».

1-2 - S. Germano Chisone: Concorso di pittura.

1 - Torino: 7ª Olimpiade internazionale della Moda.

1 - Torino: Concorsi letterari regionali di poesia piemontese e italiana. Il Trofeo Nino Costa. Raduno di poeti piemontesi.

1-2 - Torino: Circolo Golf Torino, doppio misto.

1 - Torre Pellice: Raduno trattoristi.

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Alcuni prezzi:
Mossul (cm.200x120) da L. 95.000
Bukhara Kashmir (cm.150x 95) da L. 95.000
Bukhara Kashmir (cm.200x125) da L. 150.000
Bukhara Kashmir (cm.300x200) da L. 390.000
Harivan (cm.250x160) da L. 390.000
Corsie (in diversa misure e qualità) da L. 100.000
Preghiere (cm.120x 75) da L. 40.000

E centinaia di altre meravigliose occasioni in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, tutte con certificato di origine e garanzia a

PREZZI ECCEZIONALI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 519.665
Custodia estiva. Lavaggio. Riparazioni accurate.

ATZWANGER S.p.A. PRESENTA week end monoblocco
lungh. mt. 8,20 largh. mt. 3,25 prof. mt. 1,50
accessoriatissima e può averla subito
la piscina
CONCESSIONARIO DI ZONA
R.C.D. S.n.c. - Via Nizza, 344 - 10126 Torino - tel. 677820

VENDITA STRAORDINARIA
al magazzino PINCO PALLINO
via Cardinal Massaia 54 - Torino
TROVERETE
pantaloni L. 3000
camicette donna » 3000
gonne donna » 3000
camiciotti uomo » 3000
inoltre si comunica che nei negozi
49 PLUS
altamente specializzati in taglie conformate (grosse), sono a vostra disposizione le collezioni di modelli estivi delle migliori marche italiane ed estere.
49 PLUS
corso Vercelli 107, telef. 273.842, Torino
c.so A. De Gasperi 24, t. 595.254, Torino

Oggi stare e ricevere in casa ha un nuovo sapore.
Per le pareti proponiamo lini svedesi, sughero, tessuti d'erba, feils, le carte di Varese ed altre cose.
A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
BRÆNDLI

dona sangue donando sangue all'AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana
telefona 634.426

SOLO se acquistate nella
CASA-ALBERGO di Via Plava
i mini appartamenti ancora disponibili
AVRETE proprietà e REDDITO 10 % assicurato dal vincolo alberghiero. Mutuo e dilazioni di pagamento.
monocamera più servizi 16.000.000
bicamera più servizi 22.000.000
cantiere via Plava 62, Torino
Per visite in cantiere e informazioni, ufficio vendite «Immobiliare» di corso Traiano 101, 10127 Torino, telefono 011/616.785.
Vi prego di fornirmi più dettagliate informazioni senza alcun impegno da parte mia.
Cognome Nome
Via Località
Tel.

Questa sera a Lignano Sabbiadoro il titolo dell'anno

Le commesse ideali giudicate dai clienti

Ottanta le concorrenti in lizza, 7 le piemontesi elette con il referendum di "Stampa Sera"

Lignano Sabbiad., 31 maggio.

Dicono che Lignano Sabbiadoro sia una « isola delle vacanze » nata dal nulla. Più che un'isola questi otto chilometri di spiaggia, con alle spalle migliaia di condomini, ville, hotel, impianti sportivi, inseriti tra piante (che non nascondono però il cemento), sono un continente. Mezzo secolo fa Lignano non c'era; invece c'erano paludi impraticabili. Nel 1915 incomincia il turismo: 36 mila presenze. Passiamo al 1955: 500 mila presenze; 1965, le presenze sono salite a 3 milioni. Due anni fa è stato varcato il muro dei 6 milioni. L'anno scorso un leggero calo: male comune a tutta Italia. Ma la Azienda di soggiorno si è subito preoccupata della cifra in discesa degli ospiti ed ha preparato una serie di proposte alternative al turismo di massa per parare altri eventuali colpi bassi. Punta sulla nautica, da diporto, sulla costruzione di abitazioni « tranquille » lungo le sponde del Tagliamento, « *Bisogna attirare il villeggiante e programmare in modo nuovo le vacanze* », dicono i tecnici dell'azienda. Si sottintende, insomma, è necessario insegnargli a spendere in modo nuovo.

In questa isola-continente, addirittura in questo « eden » secondo il bollettino degli enti turistici, in questo supposto regno del relax che ha messo insieme, dopo anni e anni di lavoro, 75 mila posti letto, sono giunte da tutta Italia 80 aspiranti al titolo di « Commessa ideale 1975 ». Hanno superato le loro brave prove regionali, elette dai loro stessi, affezionati clienti, qualcuna di loro ha già ammucchiato una buona dose di premi.

Adesso sono a Lignano per la finale nazionale del concorso e si incontrano di fronte a tre giorni di festa, secondo i programmi « *con la nota di qualche amaro da affrontare, ma proprio modesto* », precisano gli organizzatori. Giovedì, appena arrivate, sono state schedate, alloggiate negli alberghi e hanno affrontato con sicurezza il primo incontro con gli esperti. Senza tremare, quasi fossero nella loro bottega, davanti ai compratori.

Ieri, l'esame. Ad una ad una sono sfilate davanti ai giurati, che sono una trentina di giornalisti pronti ad interrogarle su questioni pratiche, tutte non riguardanti il loro lavoro, come se i giurati ne sapessero granché della tecnica di vendita che è invece arte finissima la quale richiede anni di mestiere, esattamente quel mestiere che possiede qualsiasi commessa non proprio alle prime armi.

Oggi sciamano per i negozi di Lignano, a dar prova del vivo della loro bravura: cioè si presentano dietro il banco di vendita, il posto che preferiscono.

Domando: *Ma questi tre stronbazzati giorni di festa, quando arrivano?*

« *Calma* », mi rispondono. Continuo ad aspettare, pazientemente.

Per fortuna gli appuntamenti diventano incominciano stasera, in una « terrazza a mare », con esibizioni artistiche e musicali, come precisano i soliti organizzatori.

Domani, finalmente, si lascia perdere il cerimoniale, per tutto il giorno. Colazione fuori casa, visita ad un'azienda vinicola. Poi rientro nell'ufficialità con la proclamazione della vincitrice alle 21.30. Di nuovo il concorso è fornito da spettacoli di arte varia.

Le concorrenti si guardano benevolmente sospettose. Ormai sono incominciate le eleganti rivalità. Ogni concorrente ha 79 avversarie. Troppe per fragili spalle di donne che volevano trascorrere soltanto qualche ora spensierata.

e. rz.

Due candidate già sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro per la prima tintarella

E' la nona edizione

Pellicce e viaggi tra i premi

Lignano Sabb., 31 maggio.

(e. rz.) La candelina che quest'anno viene spenta per il referendum dedicato alla « Commessa ideale » è ormai la nona. Pare che questo gioco sia in ascesa. Dice Renato Calderola, addetto stampa dell'Omita che è il gruppo organizzatore della manifestazione: « La fortuna del concorso è di essere semplice e popolare ».

Secondo lei il concorso ha un certo fascino perché sono i lettori, con il loro voto, a sostenerlo?

« Sì. E le ragazze non hanno dubbi. Hanno inteso molto bene questo. Infatti vincere il titolo è per loro un ambito traguardo. Anzi, le dirò, per loro è importante apparire nell'elenco delle candidate, vengo o non venga la vittoria. Ritengo che questa sia una specie di Olimpiade della cortesia e della simpatia alla quale partecipano le migliori collaboratrici commerciali in attività di servizio ».

Come qualsiasi Olimpiade, anche la « Commessa ideale » ha il suo bagaglio di premi, che non si esauriscono però in una simbolica coppa. Tutt'altro. Ci sono quadri, abiti, foulard, pellicce, biancheria, buoni acquisto, collezioni di dischi, cosmetici, scarpe. Tra i premi più desiderati, gli elettrodomestici: frigo, lavabiancheria, lavastoviglie, addirittura una cucina. Un pensierino le concorrenti lo fanno anche ai soggiorni, visto che siamo in clima di pre-vacanze: ospitalità gratuita per una settimana in molti alberghi di Lignano e doppio soggiorno a Montecatini. Aggiungiamo i voli aerei. Una discreta scelta.

« Non vorrei però dare più importanza al dono — precisa Calderola — che al significato del referendum». Certo il significato è carino, ma anche i regali sono tenuti in gran conto.

E loro giudicano i clienti

"La gente riversa su di noi il suo nervosismo. Bisogna saper sorridere in ogni occasione"

DALL'INVIATO

Lignano Sabbiadoro, 31 maggio.

L'idea di dover essere esaminate le ha fatte sorridere amaramente. « Ma che si credono, di poter capire quanto vale una commessa così, sui due piedi? » dice Silvana Nigrelli, 19 anni, del « Disco Lò », via San Tommaso 20, Torino.

Sono convinto che queste siano le intenzioni degli organizzatori. Del resto come pensano rendersi conto delle vostre qualità, nel giro di pochissime ore? Devono fissare un metro di giudizio.

Pinuccia Bello, del ristorante « La Cloche » (strada Traforo del Pino, Torino), non è convinta. « Per capire un cliente impiego settimane. Respingo l'eventualità che qualcuno possa individuare le mie doti, ammesso che io ne abbia, in una giornata ».

Sono i difetti degli esami basati sul nozionismo.

« Lei ammette che non sono più di moda? » dice Daniela Ceolin, 20 anni, commessa all'« Extramarket », via Roma 27, Novara.

Io l'ammetto, ma i concorsi hanno questo antipatico risvolto, di dover entrare dentro case e persone così, in fretta. Le sette ragazze piemontesi, arrivate stanche, con un tempo balordo (e speravano di fare subito un bagno in mare, invece il vento freddo spazza le onde) si sono lasciate convincere, ma con difficoltà, che ci sono alcuni avvenimenti ineluttabili nella vita. Gli esami, per esempio. Rinunci alle scuole superiori, mai « lavorare, chiudi tutte le porte in faccia alla burocrazia degli stadi e tac, di colpo, per un articolo referendum di « Commessa ideale » ti trovi davanti ad una giuria di presunti esperti che fanno delle domande per avere delle risposte precise e assegnarti un voto. Le sette ragazze ciondolano la testa.

All'appello della finalissima manca solo, nella candidata di « Stampa Sera », Ida Mana, della Profumeria Frascati di Fossano. Le verità ne mancano tre, perché anche la concorrente di Alessandria e quella di Imperia non si sono sentite di affrontare il viaggio. Due però sono state sostituite, della Nigrelli e da Maura Marengo, 19 anni, della Bottega del Pantalone, via Barletta 55, Torino. Quindi le torinesi sono cinque: Silvia Rolando, 18 anni, di All Sport (via Po 40), poi la Bello; Rita Baldon, 27 anni, di Sary Calze (via Andrea Doria 6), la Marengo e la Nigrelli. La Ceolin di Novara e Carla Uffredi, 20 anni, della Panetteria Toppini, di Santa Vercellese.

Meglio, molto meglio spostare il tiro. Parliamo di decaloghi? Mi guardano sorprese. Ho passato il segno? Chiarisco che le mie intenzioni sono buonissime. Vorrei fissare semplicemente le dieci virtù della commessa ideale. Tutto qui.

Pinuccia Bello: « La pazienza ».

Silvana Nigrelli: « La cortesia ».

Daniela Ceolin: « La psicologia, capire al volo il cliente ».

Maura Marengo: « Sì, l'intuito ».

Silvia Rolando: « La calma ».

Rita Baldon: « L'esperienza, non essere impreparati davanti a nessuna richiesta ».

Carla Uffredi: « La capacità di intrattenere il cliente ».

Bello: « Meglio se di aspetto gradevole, senza esagerazione ».

Nigrelli: « Competenza ».

Ceolin: « Un po' di simpatia ».

Mescolate le dieci qualità: viene la commessa ideale?

Bello: « Vedo che non ci intendiamo? Niente la commessa ideale di quel determinato cliente ».

Rolando: « Su questo sono d'accordo. Esistono qualità-base ».

Nigrelli: « Sulle quali bisogna costruire, con la propria personalità, quel certo tipo di commessa che va bene per quel certo tipo di negozio ».

Ceolin: « In assoluto non c'è niente. Anche perché il pubblico varia continuamente e quindi bisogna sapere afferrare con eleganza ogni sfumatura, adattarsi sul momento ».

Ma il cliente, è buono?

« In teoria sì — dice Maura Marengo —, in pratica il cliente viene in negozio con tutti i suoi guai. Questo vuol dire che a volte capita su di noi il suo nervosismo ».

E la commessa, anche in questi casi deve saper sorridere?

Uffredi: « E' la prima cosa che c'insegnano quando ci va a bottega. Sorridere ».

Rolando: « Con il tempo diventa un atto meccanico, non non freddo. La cortesia è sincera quasi sempre ».

Voglio sapere se il cliente ha sempre ragione.

Nigrelli: « Nei limiti di un giusto confronto di idee ha ragione lui come me. Ci sono molti luoghi comuni sulle commesse ».

Bello: « Sono d'accordo. Qualche volta di imbattiamo nei clienti che hanno in loro impennate. Ma non ci lasciamo sopraffare. Farli rientrare, con educazione, nell'ordine. Il rispetto vogliamo che sia reciproco ».

Ceolin: « C'è un'altra particolarità. Il cliente spesso è disattento ».

Bello: « Viene al bar e chiede se c'è un bare ».

Nigrelli: « Entra nel mio negozio pieno di dischi e chiede se vendiamo anche dischi ».

Rolando: « O si affaccia nel negozio di indumenti per chiedere se abbiamo abiti ».

E' vero. Il cliente è anche distratto, si affida volentieri alle commesse perché lo aiutino a scegliere.

Bello: « Il nostro consiglio è quasi sempre indispensabile ».

Ceolin: « Il cliente non sa quasi mai quello che vuole ».

Bello: « Ah, il cliente! E' come un bimbo ».

E ora, il signor cliente fa l'esame alle ragazze del « banco di vendita ». Non è giusto, però le commesse si sono rasserenate. E' tornato il sole sul mare piatto, un sole pigro, ma si spera; forse sarà possibile fare il primo bagno di stagione. Anche se l'acqua metta il gelo addosso.

Elvio Ronza

ALL SPORT

La vincitrice assoluta del concorso: « LA COMMESSA IDEALE » vi attende in via Po 40 da « ALL SPORT » per presentarvi le ultimissime novità dell'abbigliamento nel tempo libero

Sarycalze TORINO Via A. Doria 6, tel. 531.348

La ditta SARY-CALZE è lieta di presentare RITA BALDON, 3ª classificata, che da oltre 6 anni collabora con grande attaccamento e capacità alla vita dell'esercizio posto al n. 6 di via A. Doria. Rita, appassionata al suo lavoro come alle auto, ha trovato proprio in Torino la sua città ideale. Sposata, di carattere un po' introverso, trova però tutta la sua forza e personalità quando i numerosi clienti si affacciano nello specializzato negozio di calze, uno dei pochissimi in Italia che possono vantare una clientela veramente affezionata.

Dopo il concorso di «Stampa Sera» "Dove si mangia meglio?" il ristorante LA CLOCHE con la sua "hostess" PINUCCIA BELLO, finalista al concorso la commessa ideale italiana, ricorda la sua buona tavola, la sua fornitissima cantina, il garbo e la cortesia che sono di casa a

LA CLOCHE - St. Traforo Pino 16 - telef. 894213

DISCHI D'IMPORTAZIONE

IL DISCO LÒ

Via San Tommaso, 20 - Telef. 53.35.42

presenta la novità assoluta per l'Italia

NEW YORK CITY
TABOU COMBO

N. 1 NELLE DISCOTECHE

La Signorina ROSANNA SEGATO, finalista al concorso di « STAMPA SERA » per "LA COMMESSA IDEALE" (Negozio LA BRAJA, via Bergamo 54, Alessandria), porge vivissimi auguri alle finaliste del Concorso a Lignano Sabbiadoro. Ricorda inoltre che a LA BRAJA, potrete trovare i JEANS delle marche più famose (Ball - Longleg - Ketch - King's - Ufo) e ogni altro articolo per l'abbigliamento giovane

la bottega del pantalone

VIA BARLETTA 55 - VIA O. VIGLIANI 138

Le commesse vi attendono con l'assortimento per il vostro acquisto estivo

Scambi con l'estero

IL PIEMONTE PERDE QUOTA

Il saldo tuttavia ha aumentato l'attivo in valori assoluti

Uno degli aspetti più negativi della economia italiana nel 1974 è stato l'andamento degli scambi con l'estero che si sono chiusi con un passivo di circa 6000 miliardi di lire. Sarebbe interessante conoscere in che misura ogni singola regione ha contribuito al disavanzo totale. Non essendo ciò possibile per mancanza di dati, accontentiamoci di analizzare che ruolo ha avuto il Piemonte negli scambi nazionali con l'estero basandoci sulle cifre pubblicate in questi giorni nel volume « Economia piemontese 1974 » curato dall'associazione « Piemonte-Italia ».

Da questa analisi si ricava una conferma a un fatto già noto: il Piemonte sta perdendo lentamente posizioni sul piano economico rispetto al resto d'Italia. I primi dati sono infatti questi: confrontando i primi nove mesi del '74 al corrispondente periodo del '73, risulta che le esportazioni hanno procurato incassi superiori del 41,4 per cento contro il 30,9 della media nazionale; mentre le importazioni hanno prodotto maggiori incassi per il 51,1 per cento contro il 62,1. « *Ne è derivata un'ulteriore perdita di quota della regione nella partecipazione al commercio estero nazionale* », commenta il documento.

Vediamo questa quota: sempre esaminando i primi 9 mesi dei due anni, per le esportazioni il Piemonte è passato dal 17 per cento sul totale nazionale al 15,9; per le importazioni dall'8,5 all'8. Da questo dato si scende presto ad un altro: le importazioni « perdono quota » meno delle esportazioni (dato che si riscontra anche nel confronto dei saggi di sviluppo delle due voci). Detta diversamente, si assiste ad una propensione all'importazione non più compensata come un tempo dall'esportazione. E' una tendenza preoccupante, sintomo di diminuito dinamismo.

Queste constatazioni non vogliono però dire che i conti con l'estero del Piemonte si siano chiusi in passivo. Anzi: il saldo, sempre rispetto ai primi nove mesi del '73, ha aumentato il suo attivo in valori assoluti, passando da 533 miliardi a 669,8. « *Si è però ridotta l'eccedenza relativa delle esportazioni sulle importazioni: le prime, infatti, superano le seconde del 49,8 per cento, mentre nello stesso periodo del '73 la corrispondente percentuale era stata del 60 per cento. Si è quindi lontani dal 1972, anno in cui il valore degli incassi eccedeva dell'88 per cento il valore degli esborsi* ».

Da un esame delle zone geografiche dei nostri scambi con l'estero si ricavano due dati: uno negativo, l'altro positivo. Quello negativo: è diminuita la posizione attiva del Piemonte verso la Comunità europea (contro un'eccedenza di 146,8 miliardi nei primi 9 mesi del '73, si è registrato un attivo di appena 32,1 miliardi nello stesso periodo del '74). Quello positivo: sono aumentati gli scambi con gli Stati Uniti e soprattutto con quelle zone che vengono definite nelle statistiche « altri Paesi ». Le esportazioni piemontesi verso questi ultimi hanno rappresentato il 46,2 per cento degli incassi globali contro il 42,2 nei primi tre trimestri del '73. Segno che il Piemonte è ben avviato a conquistare la sua parte di petrodollari.

Gianni Gambarotta

Domani i camion viaggiano

Roma, 31 maggio.

Il ministero dei Lavori Pubblici comunica che, « nel quadro delle limitazioni della circolazione festiva degli autoveicoli merci, già disposta dal ministero stesso con circolare n. 50 dell'11 gennaio '75, domani 1° giugno 1975 è consentita la libera circolazione agli autoveicoli merci il cui peso complessivo a pieno carico superi i 50 quintali, mentre lunedì 2 giugno ai predetti autoveicoli pesanti è vietata la circolazione su tutte le strade e autostrade ».

PENSIONI INPS PAGAMENTO DAL 6 GIUGNO

Roma, 31 maggio.

Un comunicato del ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni informa che in base al programma dei pagamenti dei ratei di pensione Inps da corrispondersi nel prossimo mese di giugno, di cui lo stesso istituto ha già dato notizia con un comunicato stampa, ha impartito istruzioni ai dipendenti uffici postali perché i pagamenti stessi comincino: dal 6 giugno per le pensioni di invalidità, di vecchiaia ed ai superstiti delle categorie di artigiani e commercianti; per le pensioni di invalidità e ai superstiti della categoria coltivatori diretti, mezzadri e coloni; per le pensioni delle anzidette categorie liquidate in regime di convenzione internazionale, nonché per le pensioni obbligatorie della previdenza marinara e per quelle a carico del fondo per il clero; dal 10 giugno per le pensioni di invalidità degli ex lavoratori dipendenti; dal 13 giugno per le pensioni ai superstiti di ex lavoratori dipendenti.

Nel caso che gli ordinativi di pagamento non pervenissero in tempo utile agli uffici postali pagatori o si frapponessero inconvenienti dipendenti da difficoltà organizzative all'integrale rispetto del suddetto calendario, le singole direzioni provinciali delle Poste e delle Telecomunicazioni apporteranno al calendario le variazioni strettamente indispensabili e informeranno di ciò i pensionati per mezzo dei locali organi di stampa o di altri mezzi informativi.

(Ansa)

Il "prime rate„ al 14%

Banche: tassi tutti ridotti

Roma, 31 maggio.

Il « prime rate », cioè il tasso di interesse che le banche praticano per i prestiti ai migliori clienti, verrà ulteriormente ridotto di un punto e portato (dal 15 giugno) quindi al 14 per cento.

I tassi passivi (quelli pagati dalle banche sui depositi dei clienti) sono stati anch'essi ridotti nelle seguenti misure: per depositi da venti a cinquanta milioni di lire 5,50 per cento per i conti correnti, e 6,50 per cento per i depositi a risparmio; da 50 a cento milioni la remunerazione sarà del sei per cento per i conti correnti e del sette per cento per i depositi a risparmio; da cento a 250 milioni di lire il tasso sarà del 6,50 per cento per i conti correnti e del 7,50 per cento per i depositi a risparmio. Oltre i 250 milioni la remunerazione sarà rispettivamente del sette e dell'otto per cento.

La decisione è del Comitato esecutivo dell'Associazione bancaria, riunitosi improvvisamente ieri a Roma. Questi provvedimenti — come avevamo già avuto modo di sottolineare — erano attesi e sono la logica conseguenza della decisione presa l'altro giorno dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio di ridurre al 7 per cento il tasso ufficiale di sconto. Tuttavia, si pensava che le banche non si allineassero così presto alle decisioni del Comitato e la riunione di ieri all'Associazione è stata una vera sorpresa per la maggioranza degli operatori finanziari.

Denaro meno caro significa maggiori possibilità di fare investimenti (anche se a questo scopo sono necessarie altre misure, soprattutto di natura non monetaria). Inoltre, il rilassato del costo del denaro può mitigare, in prospettiva, la spinta inflazionistica. (Ansa)

detto fra noi

Gli uomini belli freddi, egoisti?

★ "Sono tanto innamorata e tanto infelice" ★ La borsetta al posto suo ★ Soltanto parole ★ Altre lettere

Lettera della signorina Eva C., Livorno:

« Sono una ragazza di diciannove anni, tanto innamorata e tanto infelice. Anche lui dice di volermi bene, ma forse è in un modo sbagliato. Ogni volta che vado all'appuntamento ho il cuore in gola e mi viene quasi da piangere nel vederlo davanti così bello, con gli occhi chiari sempre beffardi, che è la sua posa; gli prendo il braccio con la certezza d'esser la donna più fortunata di Livorno, ma dopo cinque minuti siamo a discutere, a bisticciare. C'è lei nel qualcosa che non va, finisce che mi pianta o che io pianto lo, in un momento di rivolta. E proprio non vorrei. Se qualcuno mi aiutasse a veder chiaro e a prendere la decisione giusta! Ho delle amiche che sanno cosa vuol dire perché sono innamorate anche loro; ma ascoltano i miei sfoghi con un orecchio solo, poi mi dicono frasi vaghe, e un uomo non va è meglio lasciarlo in tempo; oppure, che l'acido delle complicazioni. Così la settimana scorsa mi sono ridotta a un passo estremo; pensi cosa ho fatto: sono andata a cercare la ragazza che lui aveva prima di me e con la quale ruppe dopo cinque mesi (tra noi, invece, dura da quasi un anno, anche se sono continue burrasche). Ora lei sta per sposarsi con un altro. Appena incominciai a parlare la vidi rabbuiarsi, ma subito capì in fondo lo stesso; volevo sapere come andò che si lasciarono e quanto ha impiegato a guarire. Una povera cretina da parte mia. E me lo fece subito capire, dicendo che tra loro le cose erano andate diversamente, che si trattava ormai d'una faccenda morta e sepolta, lei non ricordava più nulla e non le andava di rivangarla. Signora, perché sono tutti così spietatamente sordi ed egoisti? Mi risponda, almeno lei ».

Un mondo sordo e freddo: è purtroppo così. E nemmeno le persone innamorate, che più delle altre dovrebbero sentire il bisogno d'una mutua assistenza, di un fronte unico contro gli agguati cui si trovano continuamente esposte, per il solo fatto di convivere tra gl'indifferenti, gli scettici, i disincantati, quelli che diventano d'essere stati giovani, quelli che invecchiarono prima d'esser giovani e senza aver modo di metter da parte il ricordo d'un sogno; neppure gl'innamorati, dunque, provano la minima solidarietà, che dico? la minima fede di pietà per i colleghi in pena.

Se sono felici, temono che i sospiri sui trui appannino il lucente cristallo del loro amore. Se non sono felici, rifiutano di credere che le loro sofferenze abbiano qualcosa in comune con quelle del vicino. Se non sono né felici, né infelici per la semplice ragione che l'amore si è provvisoriamente allontanato dalla loro strada, preferiscono non guardarsi indietro o, tanto meno, rimescolare le ceneri fresche. Perciò l'innamorato che si trova a un mal passo farà bene a non contare né punto, né poco sull'aiuto d'un suo simile e affidarsi ai propri impulsi.

Ho parlato di « simili », ma a torto: non esistono « simili » in amore. Comunque ami si crede un esemplare unico e inimitabile della specie. Certe sensazioni è stato lui a scoprirle. Prima di lui, nessuno ha mai pianto o riso in quel modo. Cara ragazza: quando si ama qualcuno o si è in due o si è soli. Benché a volte si senta così soli, anche quando si è in due.

Lettera della signora T. B., Torino:

« Dato che Elia puntualizza spesso il costume attuale, ho pensato di riferirle un discorso fattomi da una conoscente che lavora a Roma in un Ministero, se ho ben capito quello dei Lavori Pubblici. Quando la signora ha bisogno d'un permesso non lo chiede, se lo prende: ha cura soltanto di lasciare una sua borsa sulla scrivania. Se qualcuno la cerca durante l'assenza, le colleghe, con cui si è messa d'accordo, dicono che è uscita per sbrigare una pratica in qualche altro Ministero. Ma sembra che la cerchino raramente e così quella può starsene via anche un'intera giornata senza rischiare nemmeno un cicchetto. Comodo, non le pare? ».

Verissimo. All'estero, dove vengono compilate, in nostra vece, minuziose statistiche riguardanti l'Italia, dicono che l'assenteismo-per-malattia-simulata raggiunga il 15 per cento. Dobbiamo ora segnalare l'assenteismo-con-borsa-lasciata-in-loco, che confermerebbe il nostro primato europeo dell'*arrangiati come puoi*?

Lettera di « Rossana 1957 », Torino:

« E' intelligente, è istruttissimo, gli voglio bene, ma per una mi dà soltanto parole. Può una ragazza giovane accontentarsi di parole? ».

Dipende. Se sono parole di buona qualità, parole dolci, parole allegre, parole smaglianti (due o tre sillabe bastano a produrre sole, azzurri, boschi, profumi) o almeno rianimanti, può sentirsi paga per ora. Ma se sono parole dottrinali, parole altisonanti, parole col permacchio (siamo perseguitati in ogni dove da *contesta, alienante, graffiante, riciclaggio, liter, organigramma, manageriale, obsoleto*, eccetera), o peggio, parole di bassa lega, lo mandi a spasso.

Lettera del signor Pietro F., Ivrea:

« Mi dica signora dove ha più probabilità di sfarfallare un giovane di molto estro, spirito, brio che non sulle a definire scientifiante ».

Nella pubblicità luminosa, penso.

Clara Grifoni

LA BILANCIA COMMERCIALE

È andata meglio in aprile

Roma, 31 maggio.

Nello miglioramento negli scambi italiani con l'estero. La bilancia commerciale dei primi quattro mesi di quest'anno chiude con un passivo di 714 miliardi di lire, mentre nel corrispondente periodo dell'anno scorso il passivo era salito di 2793 miliardi. Da gennaio ad aprile di quest'anno le importazioni sono diminuite dell'8,9 per cento mentre le esportazioni sono aumentate del 23,4 per cento. Le importazioni sono costate 7617 miliardi di lire le esportazioni hanno reso 6903 miliardi. Se si escludono le importazioni di prodotti petroliferi (per i quali si ha un saldo passivo di 1430 miliardi) i primi quattro mesi fanno registrare un attivo di 716 miliardi.

Dai dati resi noti dall'Istat si apprende che sensibile è stato anche il miglioramento per il mese di aprile, ultimo del consuntivo mensile. Aprile, infatti, si è chiuso con un attivo di 153 miliardi di lire; ma il saldo risulta attivo (+ 282 miliardi) se si escludono i prodotti petroliferi. In aprile l'Italia ha importato per 1870 miliardi di lire (— 21,5 per cento rispetto ad un anno fa) ed ha esportato per 1761 miliardi (+ 12,4 per cento).

Il passivo di aprile risulta il più basso, dopo quello di febbraio, nel conteggio degli ultimi dodici mesi, durante i quali si sono avuti i seguenti saldi passivi: 815 nell'aprile 1974, 674 in maggio, 597 in giugno, 586 in luglio, 522 in agosto, 591 in settembre, 513 in ottobre 371 in novembre, 186 in dicembre, 350 nel gennaio 1975, 44 in febbraio e 211 in marzo.

Escludendo i prodotti petroliferi, i saldi relativi alle altre merci sono stati: aprile 1974 —307, maggio —234, giugno —142, luglio —126, agosto +55, settembre —154, ottobre —41, novembre +35, dicembre +134, gennaio 1975 +36, febbraio +243, marzo +230. (Ansa)

DOVE ALL'ESTERO: TURCHIA

I torinesi si muovono verso i villaggi-vacanza

NOSTRO SERVIZIO

Istanbul, 31 maggio.

Al bar del « Macka Hotel », nel settore dove una graziosa fanciulla, con gesti rituali, sta preparando caffè alla turca, c'è un rumoroso gruppetto di turisti. Sono arrivati da poco, allegri, esuberanti, e si sforzano di dimostrare la sicurezza degli esperti girando.

Americani? Francesi? Mi avvicino e li sento parlare in piemontese, anzi in torinese.

— Questo gruppo — mi dice un giovane impiegato di banca — sta compiendo un giro organizzato da una agenzia. Siamo arrivati in aereo a Izmir (il mio interlocutore usa ormai correttamente il nome turco di Smirne) e poi, in pullman ci hanno condotti ad ammirare le rovine di Efeso, un museo interessante e persino una casetta dove, a quanto pare, ha vissuto la Madonna. Le antichità di Efeso non bellissime.

— Come le è venuta l'idea di un viaggio in Turchia?

— Direi che da qualche anno, come meta d'un possibile viaggio, la Turchia non è più una novità. Alcuni amici, che c'erano stati, me ne avevano parlato in termini entusiastici e così mi sono deciso. Oltre tutto, la spesa non è proibitiva.

Effettivamente, negli ultimi anni, la Turchia ha compiuto sforzi notevoli per inserirsi tra le Nazioni che, dotate di bellezze naturali e di vestigia d'un grande passato, puntano tradizionalmente sul turismo come attività economica primaria. I dati statistici, dal 1970 al 1974, meritano di essere conosciuti.

Arrivi	in Turchia	a Istanbul
1970	724.784	322.145
1971	935.358	395.943
1972	1.034.955	415.747
1973	1.341.537	522.430
1974	1.110.298	377.827

I visitatori, nell'ordine, sono americani, tedeschi, francesi e italiani. Nell'anno del « boom », il 1973, sono stati in Turchia 82.822 italiani; l'anno scorso 44 mila 954.

La prima osservazione è ovvia. I conflitti e le tensioni internazionali, gli avvenimenti che travagliano il vicino Oriente, hanno un peso notevole sull'incremento del turismo turco. Le contrazioni registrate nel '72 e nel '74 sono chiaramente influenzate da eventi ben noti.

Ma esistono anche altri motivi che non possono essere trascurati. Nel 1974 la Turchia dichiarava una capacità di 43.500 posti-letto dotati di licenza (di cui 11.111 nella sola Istanbul) ai quali se ne potevano aggiungere circa altrettanti sprovvisti di licenza. Non sono cifre molto per un turismo turistico concepito con criteri industriali, anche perché gli alberghi risultano in massima parte concentrati nelle poche grandi città.

Ma il turismo significa anche, se non soprattutto, ricchezza. In un Paese che si affaccia su quattro mari, che ha oltre 7000 chilometri di coste, che è collocato tra l'Europa e l'Asia, non mancano davvero le località che possono diventare grandi centri balneari.

Sono piuttosto le attrezzature che ancora scarseggiano, gli alberghi, le pensioni, le spiagge fornite di servizi e facilmente accessibili, nei mesi caldi, per folle di bagnanti.

Del resto la Turchia, prima di pensare al turismo contabilizza gli incassi, ha avuto ed ha ben altri problemi da affrontare. Per caso, mentre ero a Cesme, sulla costa egea proprio di fronte all'isola greca di Chio, ho avuto modo di assistere ad un comizio di Ecevit, già primo ministro durante la crisi di Cipro e attualmente capo dell'opposizione e del partito popolare repubblicano (centro sinistra), il partito di maggioranza relativa.

Ecevit, accolto con calorosa entusiasmo, ha detto, tra l'altro, che « il progresso della Turchia deve cominciare dal villaggio, il nostro Paese ha 40 mila villaggi, di cui solo 5000, per ora, sono dotati di energia elettrica ».

Tali e tante necessità spiegano come la Turchia si sia svegliata tardi nel tentativo di sfruttare turisticamente le sue enormi possibilità. Ma che questo risveglio sia in atto è innegabile. Proprio nei pressi di Cesme, a circa 80 chilometri da Izmir, sta per essere completato un grande e modernissimo villaggio-vacanze. Si sviluppa su una superficie di circa 140 mila metri quadrati ed ha una capacità di 1080 posti letto distribuiti in tre distinti alberghi. Ha un porticciolo, una spiaggia privata, piscine, sale di gioco e di trattenimento. Numerosi ristoranti, bar, dancing, discoteche e persino un piccolo bazar con una dozzina di negozi sono stati predisposti per rallegrare il soggiorno degli ospiti.

Naturalmente non mancano le attrezzature per tutti gli sports nautici, ma vi sono anche una scuderia, un maneggio e parecchi campi da tennis.

L'iniziativa, sorta da una società turco-danese, si chiama « Delfino d'Oro », il suo direttore, un lungo nordico dinamico e instancabile, mi ha assicurato che i prezzi saranno quanto mai convenienti.

Tutto bello, tutto lindo, ma quanto c'è di turco nel « Delfino d'Oro »? Realizzazioni simili, con le stesse caratteristiche, sono spuntate un po' dovunque, anche in Italia.

Ad ogni modo c'è qualcuno che ha pensato ai gusti difficili e complessi dei turisti italiani ed ha già organizzato un nutrito programma di crociere-soggiorno, con le motonavi Bernina e Brennero. Questi viaggi, con partenze da Brindisi e da Napoli, toccano Istanbul e Izmir, con possibilità di visite ed escursioni, e prevedono soste balneari di 8 giorni nel centro-vacanze « Golden Dolphin ». Sarà anche consentito, a chi non dispone di molti giorni, di compiere il viaggio di andata in aereo e il ritorno in nave o viceversa. Il mondo è sempre più piccolo.

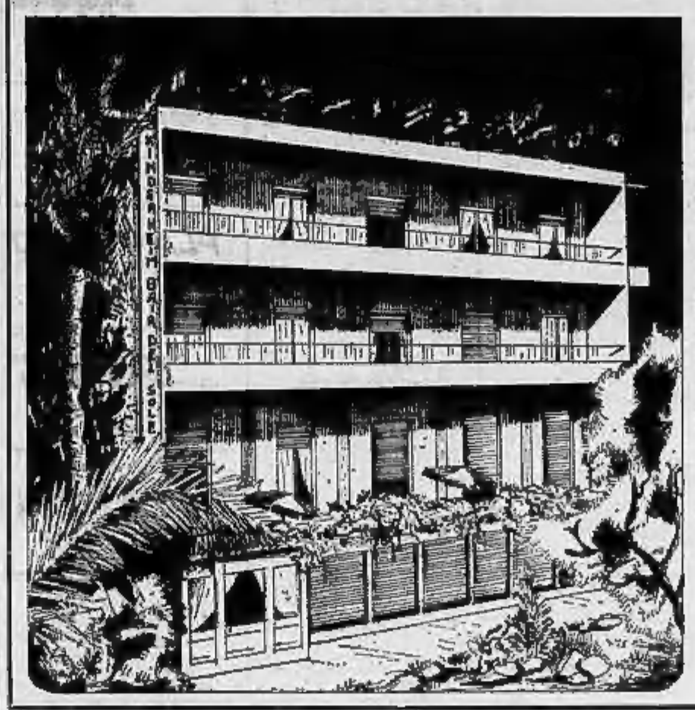
Gino Apostolo

Vacanze Felici

per Bambini e Ragazzi dai 3 ai 14 anni

al Kinderheim "Baia del Sole„

via Adua n. 12 - Alassio



GENITORI,

potete nei giorni prefestivi e festivi visitare i locali, i servizi, le attrezzature, gli impianti a livello europeo del nostro kinderheim, che saranno messi a disposizione dei vostri figli.

Per informazioni, prenotazioni, iscrizioni, rivolgersi a:

Istituzioni Scolastiche S. Secondo

telefoni: (011) 585.376 - (011) 596.802
(011) 328.370 - TORINO

Scuola nuoto
Scuola vela
Sci nautico

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 116

TUTTO TV STASERA

SOLITO SABATO

PRIMO CANALE: sesta puntata di "Punto e basta" con Bramieri e la Vartan e uno "speciale" del TG sul Canale di Suez - SECONDO CANALE: biografia dello storico d'arte Bernard Berenson e un telefilm poliziesco francese

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Roba da orsi)
17,40 **La tv dei ragazzi** (Il Dirodorlando)
18,30 **Sapere** (« Il cabaret », quarta ed ultima puntata)
18,55 **L'anfiteatro Flavio detto Colosseo** (documentario)
19,20 **Tempo dello spirito - Cronache del lavoro**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Punto e basta** (Sesta puntata)

Sylvie Vartan vedette della show da sei settimane

E' arrivato alla sesta puntata PUNTO E BASTA, lo show del sabato sera, con Gino Bramieri e Sylvie Vartan e c'è arrivato fresco, anzi freschissimo senza tradire la stanchezza che, dopo un mese e mezzo di prove e di riprese in studio, qualsiasi spettacolo finisce per accusare. Neppure il pubblico, bisogna pur riconoscerlo all'attivo della rivista di Terzoli e Vaime che era sempre un po' fiacca proprio nella fase iniziale, ha dato finora segni di stanchezza e di noia.

Occorre ripetere, a rischio di far imputridire l'interesse, che s'è avuta la precisa sensazione d'un miglioramento da quando al timone si è avvicendato Romolo Siena? Certamente, in ogni tipo di rappresentazione, il regista non è tutto e tuttavia può fare molto, per esempio raddrizzare parecchie cosette che andavano soltanto così così. Bene, qui ci pare proprio uno di quei casi, senza voler fare torto ad Eros Macchi che ha pilotato il varietà musicale nella prima, non facile, parte della rotta.

Nella struttura dello spettacolo, peraltro, nulla è cambiato. La scena è sempre quella del night club, con il Bramieri tuttofare impegnato nelle sue barzellette, nei suoi monologhi, nei suoi sketches e nelle sue imitazioni di attori e cantanti che hanno defezionato all'ultimo momento (una trovata abbastanza modesta, ma accettabile). Stavolta lo vedremo, anzi lo rivedremo, perché l'interpretazione non è nuova, con il tovagliolo al braccio del cameriere confusionario, servire a tre belle clienti, una milanese, un'americana ed un'indiana, i piatti delle patrie cucine che hanno ordinato. Beh, sarà una faccenda alla buona, ma l'importante è che riesca a far ridere. Tra le imitazioni del simpatico comico, dedicate ad altrettanti cantanti, un pugliese, un toscano ed un sardo.

E la Vartan? Ci stavamo arrivando. Sarà al centro di un balletto sul motivo di una notissima canzone francese ed interpreterà alcuni pezzi, tra i quali « Fiamma di legna » ed « Irresistibilmente ». Oppidi della serata sono annunciati il prestigiatore comico Larry Parker ed il compositore brasiliano Eumir Deodato, noto anche da noi per i suoi originali arrangiamenti di musica classica. Non sappiamo se comparirà anche Loretta Goggi, che ha già registrato il suo intervento al teatro delle Vittorie.

21,50 **Servizi speciali del TG** (Suez: un canale per la pace)
22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

14 — **Roma: Tennis** (Campionati internazionali d'Italia)
18 — **Insegnare oggi** (« Esperienza ludica e sviluppo espressivo ») - **Telegiornale sport**
19 — **58° Giro ciclistico d'Italia** (Cronoscalata del « Ciocco »)
20 — **Profili di compositori italiani del dopoguerra** (F. Donatoni)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Chi dove quando** (Bernard Berenson)

BERNARD BERENSON il grande storico dell'arte amico dell'Italia ed in particolare di Firenze dove ha abitato ed operato fino alla morte, che lo raggiunse, ultranovantenario, nel 1959, è il personaggio biografato stasera nella rubrica CHI, DOVE, QUANDO da Stephen Hearst e Kenneth Clark. Nordamericano, aveva avuto i natali in Lituania, nel 1865, ma dopo gli studi ad Harvard ed il perfezionamento compiuto a Dresda ed a Berlino scelse di vivere, all'età di 23 anni, nella città dei grandi pittori che lo appassionavano.

Le sue ricerche, approfondite, hanno spaziato da Giotto al Rinascimento, trovando il corollario in opere fondamentali dal quale gli è venuta l'autorità del massimo esperto sull'età d'oro della pittura italiana. Da questa le molte consulenze per musei, gallerie ed istituzioni americane ed europee che s'affidavano al suo talento ed al suo gusto di raffinato e fortunato collezionista, merito non ultimo di Berenson, infine, la sua attività di divulgatore sulle colonne dei giornali.

22 — **Le inchieste dell'Agenzia « O »** (« Il dottore "tanto peggio" »)

Tornano, tenute in serbo per i periodi di magra nel settore del poliziesco, LE INCHIESTE DELL'AGENZIA « O » firmate da Simenon padre e figlio, autore il primo, cose di quasi quarant'anni fa (1938) e sceneggiatore-regista il secondo, di queste novelle filmate non sgradevoli.

IL DOTTOR « TANTO PEGGIO » che dà il titolo al racconto è un rispettabile, ma poco rispettato medico, il dott. Maurpin (Jean Servais) con ambulatorio in boulevard Beaumarchais, al quale il nomignolo è stato appioppato dalle malelingue del quartiere che hanno in scarsa simpatia quel tipo di misantropo. Neurologo di qualche valore ha una modesta clientela femminile di giovani isteriche e di vecchie mutoidi. E' proprio a proposito di una di queste ultime che i detectives della celebre agenzia devono occuparsi di lui. Una giovane donna, Marie Delamain (Françoise Deldick) accusa infatti il medico di tentare una circonvenzione ai danni di una sua anziana e ricca zia, la signora Goron — una vedova che vive sola in una villa di Jonville — ed in definitiva di lei stessa che ne è l'unica erede.

I sospetti sembrano trovare una conferma nell'improvvisa morte della signora.

Ma le cose troppo semplici non piacciono al Emile che continua ad indagare in un'altra direzione e scopre il vero assassino, assolutamente insospettabile.

d. g.

Tv Svizzera

14,25 **Da Berna: Campionati europei di ginnastica**, gare maschili, concorso multiplo
17,10 **Per i giovani: «Ora G»** (parzialmente a colori)
18 — **Pop hot**, musica per i giovani
18,25 **La miniera di Jollikipur**, telefilm della serie « Johnny Quest »
18,55 **Sette giorni**
19,30 **Telegiornale** (1ª edizione)
19,45 **Estrazioni del Lotto**
19,50 **Il Vangelo di domani**
20,05 **Scacciapensieri**
20,45 **Telegiornale** (2ª edizione)
21 — **I ribelli del Kansas**, film di M. Frank
22,35 **Sabato sport. Calcio e Giro d'Italia**
23,25 **Telegiornale** (3ª edizione)

Capodistria

19,30 **Quel pazzo mondo dei cartoni animati** (4ª)
20,15 **Telegiornale**
20,30 **L'ascesa dell'uomo**, documentario (4ª)
21,20 **Lo spillo nero**, serie « Videoq »
22,10 **Passo di danza: « La morte di Isolde »**

Montecarlo

19,45 **Cartoni animati**: « I pronipoti », di Hanna e Barbera
20,05 **Barbara**, telefilm serie « Amore in soffitta »
20,40 **Avventura al motel**, film di Renato Polselli, con Gino Cervi e Liana Orfei

Liana Orfei

Teletorino

19 — **Musicoscopio**
19,05 **Per i ragazzi: primo Mini Festival della canzone a Torino** (finale)
Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale**
« Domani »
Vesti di « nuovo » la tua auto

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
14,05 L'altro suono
14,30 Incontri con la scienza: tra le 15 e le 16: Giro d'Italia
15,10 Sorella radio
15,40 Gran varietà
17 — Estrazioni del lotto
17,10 Allegro con brio
18 — Musica in
19,15 Ascolta si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Abc del disco
20 — « Il campanello », di Donizetti, direttore F. De Mari - « La lettera anonima », di Donizetti direttore F. Caracciolo
22,40 C'è modo e modo
23,05 I programmi di domani - Buonanotte; al termine: chiusura.

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — C'era una volta Saint-Germain-des-Près
15,30 Bollettino del mare
15,40 Gli strumenti della musica
15,55 Il quadrato senza un lato
17,25 Estrazioni del lotto
17,50 Kitsch
19,10 A tutto gas!
19,20 Giro d'Italia
19,55 Supersonic
21,10 Io la so lunga, e voi?
21,29 Popoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 Musica della sera
23,25 Chiusura

terzo

Giornale radio: ore 21
14,20 « Evgenij Onegin », di Ciaikowski, direttore O. Danon
17 — Conversazione
17,10 Fogli d'album
17,25 Lo specchio magico
18,05 Conversazione
18,10 Musica leggera
18,30 Citre alla mano
18,45 La grande platea
19,15 I concerti di Roma, direttore K. Penderecki; al termine: musica e parola
20,35 Fogli d'album
21,20 L'approdo musicale
22 — Filomusica; al termine: chiusura

DOMENICA TV

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,15: A come agricoltura; 12,55: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; 14: Come ai tempi; 15: La donna di quadri (giallo - replica); 16,20: La tv dei ragazzi; 17: Telegiornale; 17,15: Prossimamente; 17,30: Disegni animati; 17,45: Tanto piacere; 19: Calcio; 20: Telegiornale; 20,30: Marco Visconti (5ª puntata); 21,40: La domenica sportiva; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Giro d'Italia - Telegiornale sport; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Alle nove della sera (show con Morandi); 22: Settimo giorno; 22,45: Prossimamente.

Carignano
Stasera 21,15
RECITAL di
GINO PAOLI
LIVIA CERINI
MAURO DI FRANCESCO
in
L'uomo e la donna
di Giaconetta - Costanzo - Marchesi
Terzoli e Vaime
Bigl. v. Roma 46, t. 544.582
ULTIMA RECITA

Str. S. Mauro (Pianezza del Sole)
GIARDINO ESTIVO
BALLO LISCIO
Orch. FIORENZO 'D SAN MO
DISCOTECA PER GIOVANI
Tel. 521.988

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.544
DARIO
TREVES

Châlet
del VALENTINO - telef. 659.330
Domenica 1° giugno
ore 16
Riapertura
stagione estiva
Locale perfettamente coperto

2 didenari
GIGLIANO (Tel. 0161/44.481)
Stasera
SERATA DEL LISCIO
orch. FRANCIA
Domenica 1°, per i giovani
Compl.
I Ragazzi del Sole

TEATRO ALCIONE
Eroticissimamente...nostre
enorme successo di
LISA - ZENCA - BRIGITTE
e naturalmente di
GIANNI LEONI

2 ritmi
St. Givoletto S. Ottio
Ore 21 nella 1ª sala
GRAN BALLO LISCIO
Nella 2ª sala DISCOTECA
DOMANI ORE 15 e 21
DAIANA
e il suo favoloso complesso

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio Lazio
L. 3.000.000
Inizio ore 15,15
Ingresso L. 1000

POIRINO
Prater
Stasera, domani, lunedì ore 21
Apertura nuovo giardino estivo con i
PRISMA + DISCOTECA

SUPER SONIC
LEINI' - QUESTA SERA ORE 21

2 ROTONDE
CUORGNE'
Ore 22 Gara Rock and Roll
riservato a dilettanti

AQUARIUM
S. ANTONINO di SUSA
Stasera DISCHI CALDI +
BALLO LISCIO NELL'ESTIVO

LIBERTY
Danze Borgaretto, t. 340.892
Ore 21 Gran Ballo Liscio
Domani sera e lunedì ore 21
BALLO LISCIO

AL
PALASPORT
3 ORE - L. 1000
FILM: I sette fratelli Kelly con Mick Jagger - Dolci vini al bar - Emerson Lake & Palmer
MUSICHE: Bartiano - Alcuale - Rama Sandrino - Consonto - Living Life - Mocicocci
Intervento politico di Gianfranco Spadaccia - Il ricavato andrà a sostegno della campagna per la depenalizzazione dell'aborto - Nel corso della serata, raccolta firme per indire il referendum abrogativo
DOMENICA 1-6
DALLE 15 IN POI

SUPERGA
Sabato 31 ore 21
DANZE PERÙ
con GIGI +5
Tutti Venerdì-Sabato-Domenica
Str. S. Mauro 123 - Tel. 940.065

A NOSTRA CA
MUSICASSETTA IN PIEMONTESE
di Mario Castagnori e Ottavio Lupino
con CARLO CAMPANINI - GIPO FARASSINO - MARIO PEREGO PAOLIN e con Lauretta Goldoni Borgo - e Mascelo - Dondini Bastalla Armando Rossi
Omaggio Indice Serie Rossa
Copia arret. segnal. disclo e libreria

COLONNINE
Danze Beinasco t. 3492377
Stasera, domani e lunedì ore 21
BALLO LISCIO
Orch. I MACARIO'S

LA PERLA
Ore 15: Fa decenza dal Tango - Valzer - Polka - Mazurka con DISCOI - LUCINI - RUGA CARLO PIERANGELI
Ore 21
NINO GALLO
annuncia per sole le ore
BALLO LISCIO
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
con THE JUKE BOXES e il cantante Carlo Pierangeli

PURGATORIO
discoteca VILLAFRANCA Piemonte
GIARDINO D'ESTATE - Ultima serata di LUCHELLO - al liscio LA PADANA POLK - 2 piste 2 orchestre

DU Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Ore 16 e 21 REVIONE
Domani eccezionale 16 e 21
FOLKLORE ROMAGNOLO

GARDEN danze
Strada Valsalice 3 - Tel. 651.878
Capolinea 53 aderr.
DOMANI e LUNEDI'
Ore 16 e 21 dalletta
THE BATS
I trattenimenti con orchestra proseguiranno al giovedì sabato sera e festivi
Al Lunedì, Martedì e Venerdì sera
DISCOTECA

RISTORANTE PIZZERIA
NURAGHI Cabaret
Spettacolo folk piemontese
con GIOANIN e MICHELASS
Prenotazioni tel. 790.283
Via V. Carrara 89 ang. C. Telesio

RISTORANTE
del TORO
Via Torricelli 59, tel. 504.789
CUCINA TIPICA PUGLIESE
« REGIONALE »
Chiusura settimanale VENERDI'

MUSIC HALL
ORE 21
DISCOTECA per te... con tel
V. Rossini 16, tel. 832.917

I TARocchi
RISTORANTE - TAVERNA
Una serata diversa e una lieta sorpresa
Aperto dopo teatro
Via S. Dalmazzo 7 - tel. 840.249

PLANETARIO
Cavalcanti 3 ang. c. Casale 165
Ore 21 gala del liscio con
BETTY CURTIS

danze PINE'
V. F. Redondo 10, t. 668.350
Stasera e domani sera LISCIO
GLI ANGELS DEL FOLK
Canta RITA

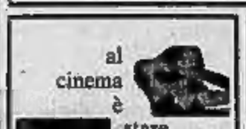
ALLE ORE 21 AL NEW
CHARLIE BROWN
Avigliana S. Ambrogio
DISCOTECA - Domani pomeriggio e sera - Domenica 8 giugno
PERDONGIO FARINA

Le Cupole Lido
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera si balla sopra e sotto
Domani gran debutto
Don Miko - Boccaccio 71

Una banda di malfattori straordinari, simpatici e favolosi
un capo astutissimo e trasognato
i migliori attori e caratteristi del cinema americano
per il colpo del secolo
Molti hanno RUBATO IN BANCA
ma nessuno aveva ancora RUBATO UNA BANCA!!
Oggi al Nuovo Romano
un delizioso, perfetto, irresistibile prodotto
della intramontabile intelligenza cinematografica

Orario spettacoli: 14,40 - 16,20 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40

al cinema è stare in compagnia



A ritmo travolgente arriva il vostro film!
E' uno di quelli veri, è il più bello!
oggi al METROPOL
ECCEZIONALE « PRIMA »

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,20
Technicolor - Cinemascope - Non vietato - R.C.T. dist.

trionfa al CRISTALLO
IL FILM PIU' COMICO CHE
LANDO BUZZANCA
ABBIA MAI INTERPRETATO
« Il Vichingo venuto dal Sud »

Vietato anni 14 • MARK film

OGGI al cinema AMBROSIO
IL FILMSPETTACOLO!
« La più importante opera Rock finora realizzata »
« L'opera musicale più significativa degli ultimi dieci anni »
KEN RUSSELL HA DIRETTO UN FILM TRAVOLGENTE, IN CUI LA MUSICA « SI VEDE » NEL MIRACOLO DEL SUONO STEREOFONICO

OLIVER REED ANN MARGRET ROGER DALTREY ELTON JOHN
ERIC CLAPTON JOHN ENTWISTLE KEITH MOON
PAUL NICHOLAS JACK NICHOLSON ROBERT POWELL PETE TOWNSHEND
TINA TURNER THE WHO
Produzione esecutiva HARRY SIGNA Direzione musicale PETE TOWNSHEND Sceneggiatura KEN RUSSELL
Produttori esecutivi BERYL VERTUE e CHRISTOPHER STAMP Prodotto da ROBERT STIGWOOD e KEN RUSSELL Diretto da KEN RUSSELL

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 116

DOVE ANDIAMO STASERA

Sabato 31 Maggio 1975
9

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: ore 21,15 recitati di Gino Pezzi, Livia Cerioli e Mauro Di Francesco in « Dove e Sonora » di Simonetta, Cossiano, Marchesi, Terzoli e Valeri. Bigliesi, via Roma 49, tel. 544.962. Ult. recita

ALCIONE: Spettacolarmente vario, con Lisa, The Diverdise, Gisela Rodrigo, Presenta Gianni Liroot. Viaale. 18. Orario: 18.15-21.30.

SWING: (Rotero 15, t. 253.793); Trio Giulio Camarca

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) 21
AL FLORIDA: ore 21 Dimitrious
ARLECCHINO: ore 21 I Mesh
BELLE ARTI: ore 21 Dei Campanelli
CASTELLINO: ore 21 The Bats
CIRCUS: (v. Arezi 3) ore 20-21
CLUB 84 ore 21 Steel Group.
DU PARC: ore 16-21 orch. Berjose

BIDEN: 16-21 Guido Manga
GAY SALA: 16-21 La sicola vera
IMPERIAL: ore 16-21 I Musici
LE 3DI: ore 21 Molo Perpetuo
MASSAUA: ore 21 La Nuova Riforma
NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 71
TROCADERO: 21 orch. Ventura

MINI CABARET (tel. 813.660).
S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dozzai orch. I Vocalisti.
SHAKER-PIANOBAR (C. Raffael 3)

BABY - LA CLOCHE - Rist. (834.713).
GARDEN: (str. Valsalice 2) ore 21
GAY DISCOTECA (C. Mosc. 52) 21
KB (v. Pavri 12, t. 897231) 21
CIRCUS: (v. Arezi 3) ore 16-21
CLUB 84 ore 21 Steel Group.
DU PARC: ore 16-21 orch. Berjose

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Buonissimo ●●●	Consensi ○○○
Discreto ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 53, tel. 547.027) Tommy di Ken Russell, con Oliver Reed, Ann-Margret, Roger Daltrey, Jack Nicholson, il complesso dei Who (Cinà Unitalia - Colori). Dall'opera rock di Pete Townshend, il film che ha entusiasmato chiuso fuori concorso il Festival di Cannes. ★ Musical acrobatico ● Premiato alle Arcipelme della Critica

OGGI LA PRIMA	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 15,15 17,40 20,05 22,30 Ingr. 1500

ARCO-L.N.C. (corso Principe Odone 3) c. 684.631) Agoire furore di Dio di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Helena Rojo, Del Negro, Ruy Guerra, Peter Berling, Cecilia Rivera (Germania Occ. - Colori) — Ambientata nel Perù una vicenda di schiavitù, ribellione, violenza. ★ Drammatico

RIDDI-ZIONE (1966)	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17 — 18,40 20,40 22,50 Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 24, tel. 546.147) Silvestro sceivo Gonzales con Dario Silvestro, Speedy Gonzales. Tirti ti canastro, Sunny il coniglio e i loro inseparabili nemici amici (Usa - Colori) — Riverà una delle più divertenti serie di « cartoons » della produzione « Merrie Melodies ». ★ Disegni animati

RIDDI-ZIONE (1966)	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,30 18,20 20,30 22,40 Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 387.100) L'inferno di cristallo di Irwin Guillermin e Irwin Allen con Steve McQueen, Paul Newman, Faye Dunaway, W. Holden, J. Jones, Jennifer Jones (Usa - Colori) — A S. Francisco, grattacielo di 138 piani va a fuoco il giorno dell'inaugurazione. ★ Drammatico-Catastrofico (Cinerama)

RIDDI-ZIONE (1971)	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 13,30 18,50 22 — Ingr. 1500

ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.516) Il dittatore temuto dietro il Muro di Berlino di Luigi Comencini, con Romina Schneider, Q. Giannini, P. Lemmi, A. Giuffrè (Italia - Colori) — Goffredica parodia dell'« Iliade », emblematica sbrodolamento in una Roma periferica e degradata; con Giannini-Lilliput. ★ Farse

RIDDI-ZIONE (1971)	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Mimì metallurgico ferito nell'onore, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Turi Ferro, Agostina Belli (Italia - Colori) — A Torino, disavventure di un metallurgico inurbato. ★ Commedia grammaticale

RIDDI-ZIONE (1972)	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,10 20 — 22,30 Ingr. 1500

CAPITOL (via San Dalmazzo 34, tel. 540.858) Pensaci in famiglia di Sveno Gaburro, con Michele Placido, Jenny Tamburi, Simonetta Stefanelli, Fulvia Mammi (Italia - Colori) — Giovanotto superdotato si sfoga in esperienze erotiche con donne vogliose. Vietato 18. ★ Comedy

RIDDI-ZIONE (1972)	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,40 16,25 18,10 20,05 22,30 Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 546.110) Mash, i profani delle ore sporo di John Mackenzie, con Carol White, Roy Harper, Margery Mason (Gran Bretagna - Colori) — Celebrità locale (Gran Bretagna - Colori) — Celebrità locale (Gran Bretagna - Colori) — Celebrità locale

Nazionale per Helsinki

CAPELLO RITORNA ALLA REGIA

Entro le ore 19 dovranno presentarsi ad Appiano Gentile e mettersi a disposizione di Bernardini i seguenti 19 giocatori convocati per le due partite che la nazionale sosterrà il 5 giugno a Helsinki contro la Finlandia per il campionato europeo delle nazioni (arbitro il tedesco occidentale Eschweiler) e l'8 giugno a Mosca contro la Russia in amichevole (terna arbitrale jugoslava):

PORTIERI: Zoff (Juventus) e Castellini (Torino).
DIFENSORI: Bellugi (Bologna), Facchetti (Inter), Gentile, F. Morini e Scirea (Juventus), Rocca (Roma).
CENTROCAMPISTI: Antognoni (Fiorentina), Benetti (Milan), Capello (Juventus), Cordova e G. Morini (Roma), Esposito e Orlandini (Napoli).
ATTACCANTI: Bettega (Juventus), Chinaglia (Lazio), e Graziani (Torino).
FORMAZIONE: Zoff; Gentile, Rocca; Cordova, Bellugi, Facchetti; Graziani, Capello, Chinaglia, Antognoni, Bettega.

Prima di partire per la tournée, la nazionale effettuerà una partita di allenamento lunedì 2 giugno a Varese contro la Pro Patria: l'ingresso sarà a pagamento.

L'assenza di Pulici, infortunatosi a Firenze, riporta in squadra Bettega che, secondo i primitivi piani di Bernardini, avrebbe dovuto giocare a Roma contro la Polonia. Ma il fatto rilevante è il ritorno di Capello alla «regia». Come è noto il classico mediocampista bianconero diretto l'incontro nella notte prima. Poi in quella assenza s'imbastirono inutili polemiche. Bernardini, si diceva, avrebbe castigato Capello. Il buonsenso ha prevalso.

Ieri sono state diramate anche le convocazioni per la nazionale Under 25 che il 5 giugno affronterà a Pescara la Finlandia, per il campionato d'Europa. Dovranno mettersi a disposizione di Bearzot entro le 18 di domani a Pescara i seguenti 16 giocatori:

PORTIERI: Conti (Roma) e Pulici (Lazio).
DIFENSORI: Bini (Inter), Danova (Cesena), Della Martira (Fiorentina), Perico (Ascoli) e Maldera (Milan).
CENTROCAMPISTI: Boni (Sampdoria), Caso (Fiorentina), D'Amico (Lazio), Di Bartolomei (Roma), Pecci (Bologna).
ATTACCANTI: Calloni (Milan), Casarsa (Fiorentina), Garritano (Ternana) e Orlandi (Cesena).

MERCATO

Garritano per Merlo

Sempre attivo il mercato calcistico con il Torino al centro dei movimenti di rilievo. Giovedì a Firenze il segretario granata Bonetto si è incontrato con il presidente viola Ugolini per trattare l'acquisto di Merlo. La Fiorentina sarebbe disposta a cederlo, ma soltanto in cambio di Garritano, mentre il Torino sarebbe disposto ad effettuare uno scambio con Rossi e Quadri. Sempre in casa viola i granata hanno dimostrato il loro interessamento a Guerini e Beatrice, ma le trattative, su tutto il fronte — anche se i granata dopo l'arrivo di Radice, vogliono stringere i tempi — sono in alto mare.

Ugolini giovedì ha avuto un lungo colloquio, a Firenze, anche con il presidente della Lazio Lenzini. Le due società devono risolvere la comproprietà del terzino Ghedin. Su ha approfittato Ugolini per chiedere Chinaglia, sottolineando che per il compagno si sarebbe facilmente raggiunto un accordo. Ci si sarebbe forse aspettato un categorico rifiuto di Lenzini che invece non ha dato risposta negativa. L'affare dunque non è escluso e verrà trattato ancora a voce, o telefonicamente, dai massimi esponenti delle due società. Per Chinaglia Ugolini avrebbe offerto i 350 milioni della comproprietà di Ghedin più Garritano, sempre che Garritano riesca naturalmente ad essere convogliato nel giro del mercato dei viola. Evidentemente Ugolini è sicuro che il Torino, pressato dalla necessità di avere nella rosa due elementi come Merlo e Guerini, si troverà alla fine disposto a cedere Garritano.

TENNIS A ROMA (IN TV)

Le "sacerdotesse„ della racchetta

Finale tra Chris Evert (anni 21) e Martina Navratilova (19)

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, 31 maggio.

Oggi prima finale degli internazionali d'Italia: quella del singolare femminile. E' il bis di quella dello scorso anno fra Chris Evert e Martina Navratilova.

Chris Evert, americana, 21 anni, è ormai l'indiscussa numero uno del tennis mondiale dopo che la contestatrice King perde troppo tempo per le battaglie del «Women liberation» e la australiana Goolagong ha scoperto i piaceri della vita da ballo e della vita mondana. Chris, invece, vive come il suo fidanzato Connors solo per il tennis e meglio per fare dollari con il tennis. Proprio per questo modo di vivere ha rinviato di comune accordo con il fidanzato il più volte annunciato matrimonio.

In casa Evert l'unico cruccio è che la sorella minore di Chris, Jeanne, 18 anni, abbia un sederino un po' troppo pesante e non riesca ad avere la stessa facilità nei colpi della sorella maggiore. Chris è decisamente bellina, ha un proprio affascinante. Ha forse delle labbra troppo sottili ed un viso un po' inespressivo; ma fra le giocatrici, riconosciuta per antipatia la tedesca Nissen-Mosthoff, e fatta eccezione per la fascinosa seppure matronale Ebbinghaus, è decisamente una delle più femminili.

Gioca come se ricamasse e finisce la partita, anche la più combattuta, con la stessa compostezza con cui l'aveva iniziata; mai un capello fuori posto, mai una stilla di sudore, il cosmino da gioco di un'eleganza mai sgargiante e sempre molto composto. Ieri, in semifinale, ha superato la jugoslava Mima Jausovec di Maribor, 19 anni, con un netto 6-2, 6-0.

Contro il fascino della Evert la più giovane cecoslovacca Martina Navratilova, 19 anni, che sembra in tutto e per tutto l'opposto della Evert. Nel gioco l'americana preferisce il palleggio, sia pure su toni molto sostenuti da fondo campo, ignorando quasi i colpi al volo. La cecoslovacca pratica un gioco molto più moderno ed offensivo attaccando molto spesso e cercando di concludere al volo.

Nelle caratteristiche fisiche, la cecoslovacca non può certo definirsi graziosa con il suo fisico pesante e appesantito dall'aggravante di costumi da gioco che sembrano ideati apposta per aumentare la sua goffaggine. Ieri, per colmo di civetteria, aveva un costumino bianco con un colletto metà a fiorellini bianco-rossi, e metà bianco-azzurri. Il motivo era ripetuto nelle mutandine metà bianco-rosse e metà bianco-azzurre. Gli «stilisti» delle diverse case italiane impegnate nella creazione di modelli per il tennis sono incredibili.

Eppure qual la fascinosa Evert dovrà stare molto attenta per respingere l'assalto della cecoslovacca. Lo scorso anno l'americanina vinse per 6-3, 6-3. Come finirà oggi lo si potrà vedere in televisione che si collegherà dalle ore 14 alle ore 18 con il Foro Italico. Lo finale femminile è il secondo incontro in programma sul centrale: esso è preceduto dalla semifinale del singolare maschile fra Orantes e Vilas e sarà seguita da quella fra Masters e Ramirez.

Rino Cacioppo

Un curioso atteggiamento della ventunenne americana Chris Evert: la tennista statunitense può ormai considerarsi in numero «uno» del tennis mondiale strappando così l'onore di questa pregevole e fruttuosa posizione alla connazionale King. La Evert infatti dedica a tempo pieno la sua vita al tennis, tanto da aver deciso di rimandare il matrimonio con il collega e fidanzato Connors. Chris, per ora, ama più i dollari

BOXE

UDELLA NON VALE IL VIDEO

Questa sera contro Chervet per l'europeo dei "mosca"

Questa sera Franco Udella difenderà il titolo europeo dei mosca che conquistò su Pedro Matlado nell'ottobre scorso a Milano. Lo sfidante di questa sera, al Hallenstadion di Zurigo, sarà il francese Chervet. Anche se Udella dovesse perdere, il campione italiano rimarrebbe comunque detentore della cintura mondiale dei minimosca, titolo che, secondo le decisioni della WBC, dovrà mettere in palio fra il 9 e l'11 luglio prossimo in Italia contro il paraguaiano Raul Lovera. Per rischiare comunque, contro Chervet, e per la prima volta in un combattimento all'estero, Udella riceverà una borsa di 15 milioni.

L'avvenimento, come nello stile reso ormai consueto dalla lunga serie di galà, sarà regolarmente ignorato dalla televisione. Udella, uno dei tre campioni europei azzurri, unico campione del mondo italiano, merita de l'ente televisivo, non vale la spesa di una ripresa in diretta o differita.

MOTONAUTICA

Viverone mondiale

(p. a. r.) Domani Viverone si trasformerà per un giorno in capitale della motonautica. Sulle acque del suo lago romantico si disputeranno infatti il campionato del mondo 1975 entrobordo, classe N-3 di 2000 cc, il campionato italiano fuoribordo classe OB 350 cc e il campionato zonale riservato a piloti piemontesi, liguri, lombardi, veneti, emiliani, romagnoli per la classe OCM 500 cc.

Le gare sono state organizzate dalla Pro Loco. Le prove tecniche si inizieranno alle 8.30 per concludersi nella tarda mattinata. I piloti a bordo dei loro bolidi prenderanno il via secondo le varie specialità delle 12.30, le gare si concluderanno in serata.

Saranno presenti all'appuntamento alcuni fra i più prestigiosi piloti internazionali. Tra i più importanti nomi per la disputa del campionato del mondo figurano quelli di Leopoldo Cassanova, Shark Silver, Ermes Prospero, Fulvio Bertinotti. Nel fuoribordo OB 350 partono favoriti del pronostici Bruno Brambilla di Como e Giovanni Terzuzzi, di Milano. Per il campionato zonale le attenzioni degli sportivi della motonautica sono rivolte ai tre piloti torinesi, Andrea Borghesio, Ego Sclerra e Umberto Valle.

Coppa Campioni "Stampa Sera„

Gattinara finalista

Il Bollengo (un gol annullato per fuori gioco) battuto (1 a 0) da un tiro a lunga distanza dello stopper Monteferrario

NOSTRO SERVIZIO

Gattinara, 31 maggio.

Il Gattinara di Giancarlo Barcellino è la prima squadra finalista della Coppa Campioni del Piemonte organizzata da «Stampa Sera». Superando per 1 a 0 il Bollengo i bianco-neri hanno riscattato la sconfitta di misfatti a Strambino grazie alla rete messa a segno fuori casa che ha contato veramente doppio. Una vittoria conseguita quella di Crida e compagni voluta e sofferta oltre ogni dire sul campo, legittimata sul piano del gioco da una buona tenuta a centro campo e da apprezzabili trame impostate soprattutto dal giovane centravanti arretrato Azzona che, con Crida, Monteferrario Suman e Peretti (per un tempo) è stato il migliore fra i padroni di casa.

La rete che ha deciso l'incontro è venuta improvvisamente al 35' e ha messo alle corde il Bollengo: autore il giovane «stopper» Monteferrario (francobollatore inesorabile di Fornero) che ha scaricato la rete da una quarantina di metri tutto il suo furore agonistico sorprendendo nettamente il portiere Ferrari. In precedenza erano stati gli ospiti a sfiorare per primi la marcatura (e sarebbe stata forse quella decisiva) con Fornero, tutto solo al 10' davanti a Nodari. L'attaccante dei verdi ha però peccato di ingenuità facendosi chiudere l'angolo dall'estremo difensore avversario e tirando precipitosamente a lato invece di puntare ancora a rete o cercare il pallonetto.

Questa grossa occasione mancata ha condizionato poi l'intera prestazione dei canavesani lasciandoli spesso in balia delle trame del Gattinara, una squadra lenta ma assai manovriera.

I locali hanno sfiorato il gol (prima di segnarlo) al 20' con Peretti e al 31' con Suman e Melloni, chiamando Ferrari a disperate respinte di piede. In apertura di ripresa (3') il Gattinara ha fallito il raddoppio per una indecisione di Suman, hanno poi contrattaccato gli ospiti al 17' con Dagna mentre Crida (19') ha colpito in buse del palo con una bolgiore su punizione. Al 21' il Bollengo ha segnato con Dagna ma l'arbitro, fra le vibrate proteste dei giocatori e dirigenti canavesani, ha annullato per un fuorigioco non sbandierato dal segnalinee.

Dopo una gran parata di Ferrari su tiro di Azzona (24') e l'uscita dell'azzoppato Poiré, il Gattinara ha perso Melloni espulso per un ingenuo fallo di reazione sul terzino Peretti. In vantaggio numerico il Bollengo ha tentato il tutto per tutto e una conclusione da distanza ravvicinata di Ruffinot, a 3' dalla fine, ha costretto Nodari ad un grosso intervento in corner, con palla carambolata sul palo: è stata l'ultima emozione.

Giovanni Binda

GATTINARA: Nodari; Cibellini, Fala; Crida, Monteferrario, Juliano; Melloni, Peretti G., Azzona, Poiré (Guzzafotto), Suman.

BOLLENGO: Ferrari; Peretti A. (Farga), Ruffinot; Martinelli, Morello, Scapinello; Dagna, Wanza (Pasquato), Gamboro, Scordoni, Fornero.

ARBITRO: Burdisso.

GABETTI VENDE

Se vuoi vendere un appartamento, una villa, un rustico, ricordati che questa rubrica è letta da 500.000 persone. Ogni giorno vengono da noi 300 potenziali clienti.

CASACITTÀ

VILLA RECENTE a Cavoretto. Viale XXV Aprile; al piano seminterrato: taverna-ta, garage, 3 camere, doppi servizi; al piano rialzato: salone, 3 camere, tinello, cucinino più piano mansardato e giardino.

VILLA PANORAMICA a Cavoretto. Strada Da Valle, libera, nuova costruzione, mq. 1700 circa giardino recintato. Al piano terra: 2 camere, bagno, portico-to, box, cantina. Al primo piano: salone, 3 camere, cucinotta, spogliatoio, bagno, terrazzo. 95.000.000 meno mutuo 7.500.000.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80. - Valentino Residence -, signorile, uso ufficio o abitazione: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, ingresso, cantina. 85.000.000 meno mutuo 18.000.000 al 6 %.

APPARTAMENTO LIBERO, recente costruzione, Via Monte Novegno 36 adiacente Piazza Pitagora: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. 20.000.000.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 26, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. 25.000.000.

CORSO ROSSELLI 133, Piazza Marmolada, libero, recente: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. 21.500.000.

CORSO SEBASTOPOLI 235, signorile, recente costruzione: 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoio, office, cantina. 35.000.000.

VIA SERVAIS 200, fronte Campi Sportivi, appartamenti signorili in palazzina con giardino: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. da 38.500.000; salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, da 84.500.000 mutuo a dilazioni.

CORSO AGNELLI 119, appartamento libero, signorile con giardino di mq. 1000: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo, cantina. 23.000.000.

LIBERO, VIA FREJUS 93: salone, camere, grande tinello, cucinetta, doppi ingressi, bagno, cantina. 20.500.000.

ADIACENTE corso Unione Sovietica, Via Onorato Vigliani, libero, recentissimo, doppi ascensori, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. 32.000.000 meno mutuo 7.500.000.

APPARTAMENTO LIBERO, recentissimo: salone, 2 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi. 48.000.000 meno mutuo 6.500.000. Via Monte Ortigara 34 angolo Corso Monte Cucco.

ADIACENTE CORSO INGHILTERRA. - Via Beaumont 70: salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, doppi ripostigli, cantina, soffitta. 26.500.000.

CORSO MONTEGRAPPA 80: salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi ingressi, doppi servizi. 36.000.000.

CORSO RE UMBERTO, appartamento signorile, mai abitato, recentissimo: salone di tre vani con soppalco, 2 camere, cucina arredata, doppi servizi, doppi ingressi, 3 cantine; prezzo 68.000.000 agevolato da mutuo fondiario.

ADIACENTE CORSO INGHILTERRA, Via Duchessa Jolanda 10, libero recente costruzione: 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, doppi ripostigli, cantine. 33.000.000.

ANGOLO VIA F.LLI CARLE, Corso Galileo Ferraris 122: salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina. 31.000.000.

APPARTAMENTI IN VILLA collina Moncalieri, Via Gagantini, nuova costruzione, signorili: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, cantina, terrazzo, giardino, da 81.000.000 a 98.000.000; taverneta 13.000.000; box 4.500.000; mutuo e dilazioni.

CASA FUORICITTÀ

CARMAGNOLA 2 appartamenti in villa nuova costruzione, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 2.800 mq. terreno 28.000.000 cadauno.

PINEROLO, loc. S. Secondo villa recente costruzione, circondata da 3.000 mq. di terreno, salone con camino, cucina, pranzo, 2 letto, doppi servizi, mansarda, box, taverneta, taverneta 33.000.000 più mutuo 5.500.000 tasso 5 %.

CARETTA a S. Raffaele Cimena, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terrazzo, completamente arredata con telefono 18.500.000.

CIRIE' via Lanzo, palazzina fronte giardini pregiata rifinitura, appartamento di soggiorno, camera, cucina, bagno; lire 19.000.000.

ALMESE 25 km. da Torino posizione collinare panoramica, elegante villa padronale Piano interrato grande locale cantine e volture. Piano terreno salone, tre camere, cucina, bagno box 3 auto Piano primo terrazzo coperto, Parco circostante 1.200 mq. 39.000.000.

CORSO CAMAVESE 650 mt. panoramicissimo appartamento in recente costruzione con soggiorno, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, cantina, giardino condominiale 12.000.000.

CASTELNUOVO NIGRA panoramicissima villa con alloggetto al piano terra, più salone, tre camere, cucina, bagno, completamente arredata in stile rustico 65.000.000.

CASAVACANZE

SARDEGNA - S. Teresa di Gallura, un complesso di 57 appartamenti razionali dal minimo costo di gestione: monocamera 9.500.000, bicamere, 12.500.000 tricamere 17.500.000.

LE LANGHE, vini, caccia, tartufi, e boschi, S. Benedetto Belbo, studios 7.500.000, soggiorno, camera, cucinino, bagno, 13.000.000 box 1.100.000.

PINEROLO, loc. Pramostino casetta rustica indipendente ristrut. circondata da 1.500 mq. vigneto, panoramicissima 18.500.000.

RAFFALLO - Appartamento in signorile complesso con sporting club; ingresso soggiorno, cucinino, camere letto, bagno, posto auto, completamente arredato 34.000.000 più mutuo 3.000.000.

CHIOMONTE, casetta centro paese recente costruzione, cucinotta, salone, 2 letto, bagno, mansarda con terrazzo 25.000.000.

Per informazioni telefonare 011/5767

Gabetti promozione vendite immobiliari ITALIA 24 filiali AREA A

torino — Via Mercantini 5 — tel 011/5767
biella — Galleria L. da Vinci 2 — tel 015 352739
sanremo — Via Carli 11 — tel 0184/880111

Il calcio domani

ALESSANDRIA un punto per salvarsi

Questa serie B che sembra non finire mai ultima domenica di un turno (inizio delle partite ore 16,30) che potrebbe rivelarsi decisivo per promozioni e retrocessioni. In programma sono scontri che coinvolgono la testa con la coda e praticamente ogni partita interessa direttamente o indirettamente le altre.

Solo la capolista Perugia che ospita una Sambenedettese da centroclassifica può forse dormire sonni tranquilli dall'alto dei suoi 44 punti. Tuttavia, poiché alle spalle degli umbri la lotta è accesissima per la volata finale (mancano quattro domeniche alla conclusione del torneo) sarà meglio fare attenzione ai pazzi falsi, per non sentirsi addosso l'alito delle inseguitrici.

Inseguitrici che domani troveranno ostacoli duri come il Varese che deve vedersela in trasferta con quella stranissima squadra che è la Spal (a proposito i ferraresi si sono assicurati un nuovo allenatore per il prossimo anno, ingaggiando Pelagna) ora fortissima, ora stranamente vulnerabile.

Ci sono problemi anche per il Catanzaro che va a Brindisi a cercare di continuare un cammino che sta portando la squadra calabrese, dopo un inizio traballante, verso la massima serie, naturalmente dovendo tener conto di ciò che faranno Palermo e Como. Per i lariani di Marchioro, tutto sommato la quart'ultima di campionato dovrebbe essere favorevole, visto che l'Arezzo, in arrivo, benché disperato non dovrebbe dare troppi fastidi.

Situazione diversa invece per il Palermo ad quale si inserisce il discorso dell'aggancio testa-coda. Sul campo de « La Favorita » giunge l'Alessandria con grande necessità di punti. Viciani dovrà fare a meno di La Rosa che con tutta probabilità sarà costretto all'ala sinistra da Barbana, mentre Ballabio scenderà in campo al posto dello squalificato Favalli. Per i grigi Giorcelli schiererà certamente una formazione prudente, in quanto un punto sarebbe troppo prezioso per non difenderlo con le unghie.

L'unica relativa tranquillità per l'Alessandria deriva dal fatto che anche le dirette rivali non hanno meglio in quanto l'Avellino deve andare a Pescara, il Parma riceve il Taranto e la Reggiana va a Genoa. Per il Novara invece impegnando il Brescia, l'occasione è buona per togliersi da una incomoda posizione.

c. ch.

LA CRONACA — Brindisi-Catanzaro (arbitro Riccardo Lattanzi); Como-Arezzo (ar. Menegali); Foggia-Atalanta (ar. Grillenzoni); Genoa-Reggiana (ar. Ciulli); Novara-Brescia (ar. Menicucci); Palermo-Alessandria (ar. Guasoni); Parma-Taranto (ar. Lavezzo); Perugia-Sambenedettese (ar. Vittorio Lattanzi); Pescara-Avellino (ar. Barbaresco); Spal-Varese (ar. Ciacella).

PRO e JUNIOR ultimo sforzo

Ritorna, dopo una settimana di riposo, il campionato di serie C. Cinquanta punti il Piacenza, distanziata di meno le Pro Vercelli nello scontro diretto di domani appare il risultato non è affatto scontato ed al « Robbiano » gli ospiti siciliani dovranno ben guardarsi dallo scendere in campo sopravvalutando la propria qualità tecniche. E' vero che entrambe le squadre, nelle attuali posizioni di classifica, non hanno nulla da perdere, ma lo scontro di domani riveste parimenti l'importanza di una prova di orgoglio. Al Piacenza manca un solo punto per la sicurezza matematica della promozione, un punto che i biancorossi hanno fretta di conquistare, per festeggiare ufficialmente il traguardo della serie B.

La Pro Vercelli, che con Russelli e Sommoni si presenterà al completo, ha identica fretta nel raggiungere la matematica salvezza ed i tifosi sperano proprio di poter festeggiare quanto prima tagliando in casa, nella cornice più variopinta del « Robbiano ».

Meno ardua, nonostante le apparenze, l'impegno che attende l'altra squadra piemontese, la Juniorcasale, sul campo della seconda in classifica Udinese: i bianconeri ormai non aspirano più alla promozione, ma punteranno a non subire una sconfitta che aggraverebbe il loro finale di campionato.

a. r.

SERIE C - GIRONE A — Cremonese-Vigevano; Lecco-Seregno; Legnano-Solbiatese; Monza-Belluno; Padova-Bolzano; Pro Vercelli-Piacenza; S. Angelo Lodigiano-Ciodia; Trento-Mantova; Udinese-Juniorcasale; Venezia-Mestrina.

CLASSIFICA: Piacenza 50; Udinese e Monza 42; Seregno e Vigevano 39; Ciodia 36; Cremona e Lecco 34; Trento, Pro Vercelli, Venezia e Mantova 33; Belluno, Bolzano e Padova 32; S. Angelo e Juniorcasale 31; Mestrina e Solbiatese 30; Legnano 29.

Giro - Scalata a cronometro

ORA BATTAGLIN HA TUTTI CONTRO

Ma è anche il favorito di tutti

Gimondi non giocherà le sue carte solo sul Ciocco

DALL'INVIATO

Barga, 31 maggio.

Il Giro riprende oggi la sua strada con Giovanni Battaglin in maglia rosa, con quel simbolo del primato, cioè, di cui egli si è ampiamente dimostrato il più degno. Perché l'impresa nella tappa a cronometro di giovedì, altro non ha fatto se non legittimare la supremazia del giovane corridore veneto il quale, corchiamo di non dimenticarlo, già era balzato in testa alla classifica a conclusione della terza tappa ed in tale posizione di leader sarebbe rimasto anche il bennale malinteso che lo costrinse a cedere la insegna allo spagnolo Galdos per una manciata di secondi. Ma forse — come egli stesso oggi riconosce — quel contrattempo, quella foratura e la successiva caduta, ignorate dai suoi compagni di squadra, alla resa dei conti si sono risolti a suo vantaggio.

« In primo luogo — diceva Marino Fontana, direttore sportivo di Battaglin — quell'incidente è servito a chiarire bene le posizioni in seno alla squadra che, sia detto tra parentesi, si è dimostrata fortissima. Da quel fatidico giorno di Campobasso ogni possibilità di equivoco è stata eliminata. Da quel momento tutti i miei ragazzi hanno capito quali dovevano essere gli obbiettivi della loro azione collettiva ».

« In secondo luogo — prosegue Fontana — il passaggio della maglia sulle spalle dello spagnolo Galdos ha consentito a Battaglin di non logorarsi anzitempo, esporsi da solo contro tutti, in difesa di un primato che è molto pesante da salvaguardare, specialmente se conquistato troppo presto. Il peso della corsa di testa è così ricaduto in gran parte sulla squadra spagnola ed anche su quella della Bronkyo, naturale alleata, per via dei suoi velocisti, di chiunque avesse in animo di evitare colpi a sorpresa. Con le sue coraggiose azioni sulle salite Battaglin ci preparava principalmente di distanziare Bäronchelli e Gimondi, che continuano ad essere i suoi più pericolosi rivali. Ed il suo scopo l'ha pienamente raggiunto. Quindi per noi meglio di così non poteva andare ».

Adesso però, dopo il formidabile exploit contro il cronometro, dopo l'imperiosa presa di possesso della maglia rossa, nelle otto tappe che ancora ci separano dalla conclusione del Giro, il compito di Battaglin è destinato a farsi di giorno in giorno sempre più arduo. A cominciare dalla odierna cronoscalata, temutissima per tutti, che lungo i 13 chilometri da Fornaci di Barga al Ciocco, ripeterà, stavolta in salita, la sfida di ieri l'altro a Forte dei Marmi.

« Certo, è vero — ha confessato a cuore aperto Battaglin — adesso viene il bello. Lì avrò tutti contro, dovrà tenere gli occhi ben aperti perché finiranno di sorprendermi in ogni modo. Sarebbe stupido non riconoscere che la situazione per me diventa rischiosa, piena di insidie. Però non mi sento nemmeno troppo in pericolo: mi attaccheranno, va bene, ma potrebbero anche rimettersi loro. Intanto, io ho il vantaggio di poter correre tutta difensiva, toccherà a loro prendere l'iniziativa. Ma questo non esclude altri colpi di scena ».

Conclude Battaglin: « Perché oggi non so come possa andare trattandosi di un tipo di gara per me nuova; ma non è escluso che ne succedano ancora di belle. Io so che se mi capita di dare una nuova stangata, se mi sento in forma di adesso, lo giuro, Magari nell'arrivo in salita alla Maddalena, vicino a Brescia. Io quella strada la conosco bene quindi vi garantisco che, se continuo a pedalare così, quel giorno possono partire anche i minuti ».

Ascoltata la campana spavalda del leader, cerchiamo di sondare gli umori dei suoi principali antagonisti, vale a dire Gimondi e Bäronchelli. Non senza avere però prima sottolineato come questo Giro « vedovo - Merckx », malgrado certe iniziali tendenze esterofile, si stia ora palesando molto interessante e ricco di spunti beni auguranti per le vicende ciclistiche nostrane.

Dicevamo di Gimondi. L'ex campione del mondo è stato esplicito: « Se mi passai di scuderia in forze, direi il falso. Comincio a girare soltanto ora però; non credevo proprio di trovare un Battaglin così scatenato sulla mia strada. Se mi ha battuto sul suo terreno preferito, se non avrà cedimenti, non vedo come potrò spuntarla. Comunque, una volta saputo il verdetto del Ciocco, non mi resterà che stare a vedere, vigilando e confidando nelle mie doti di fondo. Ne possono accadere tante... ».

Bäronchelli invece, pur non brillando anch'egli per ottimismo è ancora convinto di poter dire la sua: « Non posso fare lo sbruzzo — ha detto — ed affermare che tutto va bene. Anzi, finora tutto è andato male. Comunque non è accaduto nulla di irreparabile. Il Giro fin qui è stato deciso dalle salite nervose, non lunghe, situate in prossimità dell'arrivo: purtroppo anche oggi e poi sulla Maddalena la situazione si ripeterà: si tratterà di limitare i danni per arrivare alle grandi salite del finale in una posizione che consenta il massimo recupero. Io ci conto, perché sto bene e perché sono ancora convinto che il Giro si possa decidere in alta montagna ».

A questo punto, dunque, è chiaro che il favorito di tutti è Battaglin. A meno di una clamorosa cotta, o se non intervengono fattori imponderabili ed imprevedibili, il più forte resterà lui. Come è anche direttamente dall'immediato smorzarsi delle polemiche con cui si è voluto gettare un'ombra sulla sua grande prova a cronometro. Duecentomila persone sono state testimoni di un exploit che da tutti attendevamo e che, con buona pace di Panizza e di altri interessati detrattori, è stato ottenuto a forza di gambe senza alcun ausilio esterno.

Giuliano Califano

Il Ciocco 13 km in salita

CLASSIFICA — 1. Battaglin in 71 ore 14'12"; 2. Bertoglio a 1'42"; 3. Galdos a 2'50"; 4. Gimondi a 3'20"; 5. Bäronchelli a 3'43"; 6. De Vissninck a 4'42".

OGGI — Quattordicesima tappa, la cronoscalata di 13 chilometri da Fornaci di Barga al Ciocco con arrivo valido per il Gran Premio della montagna.

TV E RADIO — La televisione trasmetterà una sintesi registrata della corsa (quaranta minuti circa) a partire dalle ore 19,15 nel secondo Programma. La radio si collegherà con l'arrivo tra le ore 15 e le ore 16 sul programma Nazionale.

SPORT FLASH

PESCA — Domani a Volpedo, nelle acque del torrente Curone, gara nazionale di pesca alla trota. Inizio ore 2.

BOCCE — Sui campi di bocce del dopolavoro ferroviario di Alessandria, oggi e domani si disputa il diciannovesimo torneo bocciofilo internazionale Carlo Bruni e quadrette per ferrovieri.

MARCIA — Chiusi 200 squadre-staffetta iscritte alla prima edizione della marcia alpina nazionale della Valle Intrasca, in programma a Verbania domani. I partecipanti dovranno compiere un percorso alpino di 27 km che parte da Verbania, quota 254, raggiunge la quota di 1560 metri al Pian Cavallone e ridiscende poi al livello del lago. Inoltre i concorrenti, pena la squalifica, dovranno indossare equipaggiamento da montagna compreso uno zaino zavorrato con un peso di 5 kg. Le partenze avverranno alle 8.

PALLONE ELASTICO

Berruti Bertola a Cuneo

Primo grande scontro

Berruti e Bertola, i « cari nemici » ancora a confronto

Con notevole anticipo rispetto allo scorso anno, il campionato di pallone elastico propone già alla terza giornata il confronto tra i due primi attori: Massimo Berruti e Felice Bertola. Poco importa se è il primo dei loro quattro duelli lungo la strada per arrivare al titolo. Domani a Cuneo allo sferisterio di piazza della Libertà ci sarà ugualmente il tutto esaurito.

Bertola e Berruti fanno sempre spettacolo (e cassetta) anche quando non è in palio lo scudetto, anche quando uno dei due protagonisti (è il caso di Berruti) non sembra ancora al meglio della condizione, mentre il suo avversario in questo inizio di stagione sta giocando con grande continuità e sicurezza. Pronostico quindi sempre per Bertola? No di certo.

Il campione d'Italia anche quando non le sorregge una forma perfetta non rinuncia mai alla lotta, soprattutto quando ha di fronte il « carissimo nemico ». L'esito dello scontro potrebbe dipendere anche dall'altro che i due capitani riceveranno dalle rispettive squadre. Quella di Bertola, anche se i colloqui contro Dellippi e Arrigo non sono stati molto probanti, in questo momento dà maggiore affidamento di quella di Berruti, che ha due elementi come Barbero e Borgnia ancora in fase di rodaggio.

Tutto sommato Berruti avrebbe preferito questo confronto alla fine di giugno, ma se anche dovesse perdere avrà tempo di rifarsi. In fondo le gare che contano sono quelle del girone finale in programma ad ottobre.

Lo scontro di Cuneo pone ovviamente in seconda piano le altre gare della giornata. Ad Andora ci sarà il derby della Riviera di Ponente tra Dotta e Dellippi. Il capitano della Don Dagnino che ha come traguardo l'ingresso alla finale ha bisogno della vittoria per non perdere contatto con i primi.

Arrigo, impegnato a Cella Monte di fronte a Billia ha le possibilità di riscattare, almeno sul piano del risultato, la giornata balorda di Pieve di Teco. A Monastero Bormida, Belmonte tenterà di strappare un successo a Felizzano. La quinta gara si è giocata in anticipo giovedì in notturna e Gili confermando il suo stato di grazia ha battuto Galliano (assente ancora il battitore Olocco) per 11 a 8.

Piero Galasco

Torneo Casalbore

Torino vittoria di rigore

Battuta la Juventus in finale, terzo il Cenisia

(g. a.) Alla presenza di millecinquecento spettatori, con lancio sugli spalti di garofani rossi e bianchi, la VI edizione del Trofeo « Renato Casalboro » ha visto due finali al cardiopalmo decise entrambe dai calci di rigore. Nella prima, per il 3° e 4° posto, l'Eureka Collana ha superato il Vanchiglia per 5 a 4 dopo che i tempi regolamentari erano finiti sull'1 a 1, nella seconda — quella più importante — il Torino ha insperatamente superato la favorita Juventus per 4 a 3 dopo due tempi senza reti. I ragazzi di Fantinoli hanno quindi bissato il successo dell'anno scorso nonostante l'assenza in prima linea del forte centravanti Del Nero.

Come migliori giocatori sono stati premiati dall'assessore Lucat (presente al « Cenisia » assieme al sindaco Picco e all'arbitro Gonella) Bianco e Cavallina del Torino, Cristaudo e Gabrielli della Juventus, Scardellato, La Torre, Varone e Provero del l'Europa Cenisia, Santulli e Settanni del Vanchiglia, ancora per il Cenisia il portiere Morrone che ha parato un rigore.

Fra gli spettatori tifo d'inferno per grenata e bianconeri con i vari club che hanno rivissuto momenti di derbies organizzandosi per la circostanza. Di qualcuno dei giovani partecipanti d'altronde si potrà riparlare ad altri livelli fra qualche anno.

RAPPRESENTATIVE — Allo Stadio Comunale di Asti si svolgerà domani e lunedì il I Torneo « Giovanni Pozzi » per squadre rappresentative di I Categoria « under 21 ». Partecipano le formazioni di Lombardia, Marche, Liguria e Piemonte. Il calendario prevede domani (ore 16 e 18) gli incontri di qualificazione Lombardia-Marche e Liguria-Piemonte. La vincenti si affronteranno lunedì alle ore 18 nella finalissima, le due perdenti disputeranno lo stesso giorno (inizio ore 16) la finale per il terzo e quarto posto.

TORNEI - Oggi il "Pozzo,,

Poker di Serie A più le torinesi

Juve, Toro, Milan e Inter a confronto

Organizzato dall'U. S. Ardor e patrocinato da « La Stampa », si inizia oggi sul campo del motovelodromo di corso Casale, la settima edizione del torneo giovanile di calcio intitolato alla memoria di Vittorio Pozzo, da commissario azzurro e giornalista. La manifestazione assume quest'anno una particolare importanza, in quanto sarà riservata alla categoria allievi (ragazzi di sedici anni) innovazione che andrà a tutto vantaggio dello spettacolo.

Mai come questa volta il campo delle partecipanti è stato così ampio e qualificato. Quattro fra le più importanti società italiane sono presenti con le loro formazioni giovanili: la Juventus, il Torino (vincitore di due tre edizioni del torneo); l'Inter e il Milan (che partecipa per la prima volta). Completeranno il numero delle iscritte Barcanova, Vanchiglia, Victoria Ivest Taber e Ardor. Sono nomi che fanno prevedere accessissimi scontri, con la non remota possibilità di una finale - derby a alto livello. Tra i giovani che hanno partecipato alla manifestazione, alcuni ai sono già segnalati in formazioni di serie A e B, altri nella nazionale juniores. Tra essi, Chiarenza, Nano (che sarà premiato con una medaglia), Maggiora, Buzi (nazionale juniores) e altri.

Come di consueto faranno da contorno alla giornata finale numerose gioie azzurre che sotto la direzione di Pozzo raggiunsero la Nazionale. Rivedremo così De Prà, Monzeglio, Allemandi, Fitto, Janni, Bertolini, Piola, Ferrari, Colaussi, che parteciparono alla cerimonia commemorativa del 40° anniversario della conquista della Coppa Internazionale qualcosa di simile all'odierna Coppa Europa per nazioni.

Fabio Vergnano

OGGI: ore 14,30 Juventus-Ardor (girone B); ore 15,30 Milan-Vanchiglia (girone B); ore 16,30 Inter-Barcanova (girone A); ore 17,30 Torino-Victoria Ivest (girone A).

DOMANI: ore 10 Barcanova-Victoria Ivest; ore 11 Milan-Juventus; ore 15,30 Vanchiglia-Ardor; ore 16,30 Inter-Torino.

LUNEDI': ore 8,30 Milan-Ardor; ore 8,30 Torino-Barcanova; ore 10,30 Juventus-Vanchiglia; ore 11,30 Inter-Victoria Ivest; ore 15,30 finale 3° e 4° posto; ore 17 finale 1° e 2° posto.

TAMBURELLO

Quattro per una finale

(m. a.) Nel recupero di giovedì anche il Cremolino è andato a vincere a Basaluzzo. Ora può tirare un sospiro di sollievo. La situazione, ad appena sei giornate dalla conclusione del Torneo del Monferrato di tamburello, è estremamente incerta. Quattro squadre sono in lotta per i tre posti in finale. E nonostante gli scontri diretti e le partite « difficili » l'equilibrio continua ad essere perfetto. Cremolino e Mariscogno hanno 14 punti: l'Ovada e a 12 ma deve recuperare un incontro. E a 12 c'è anche la Mosano Casale.

Saranno dunque gli incontri diretti che restano da disputare a dirimere il dubbio su quali formazioni andranno ai campionati italiani. Domani è in programma Ovada-Lavezza Mariscogno. L'incontro è molto aperto. L'Ovada è squadra « casalinga », ma è più che mai legata al rendimento di un paio di suoi atleti-chiave. Se questi non sono in giornata, il quintetto diventa vulnerabilissimo, e lo ha dimostrato contro il Basaluzzo. Ed il Mariscogno non è il Basaluzzo. Poco da dire invece sugli altri incontri, con le squadre ospiti favorite d'obbligo: il Casale a Tiglione, il Cremolino a Boscomarengo, il Basaluzzo a Cerro Tanaro.

CANOTTAGGIO

Candia, un nuovo campo da regata

Domani Piemonte-Svizzera

(m. sav.) La provincia di Torino apre al canottaggio il suo livello. Finora l'unico campo di regata disponibile, quello sul fiume Po, non era omologato per competizioni a carattere nazionale, a causa delle anse, dei ponti, della forte corrente. E così le società torinesi dovevano accontentarsi di sfide « in famiglia », regate di resistenza d'inizio stagione e dei tradizionali match con i francesi di Grenoble, Lione e Aix-les-Bains. Tutte gare però che non comparivano sul calendario agonistico - nazionale.

Da domani anche i torinesi potranno gareggiare « in casa ». Si inaugura infatti il nuovo specchio di regata, sul lago di Candia. « Il lago sembra fatto apposta per gare di canottaggio — dice con orgoglio il segretario federale Voltan — e diventerà il parco dell'attività degli atleti piemontesi. Domani (inizio ore 9) si gareggerà su un percorso ridotto (1750 metri); ma già tra qualche mese saranno utilizzabili tutti i duemila metri regolamentari ».

Per l'inaugurazione scenderanno a Candia, con gli atleti delle società piemontesi, anche canottieri svizzeri. Complessivamente ben 180 concorrenti, impegnati in tutte le regate olimpiche, dal « singolo » all'« otto ». Saranno di scena anche le donne, recentemente ammesse ai Giochi olimpici anche per il canottaggio. In precedenza invece le ragazze si misuravano solo con la canoa. E proprio della canoa sarà la rappresentante del C.S. Fiat, Rosita Zanconella, più volte campionessa italiana di K1 e K2. Domani guiderà il « doppio » italiano contro la svizzera. Con la ragazza scenderà in barca una « figlia d'arte », Bianca Steinleitner. Suo padre domina le acque del canottaggio per diversi anni.

Per il Piemonte saranno presenti sei società: l'Esperia, il Cerchio, il Canoa, l'Armida, il C.S. Fiat ed il Rowing Club Margozzo. La Svizzera sarà in campo con 16 equipaggi di quattro diverse società federali.

Motocross

I sidecars a Lombardore

(a. c.) Lunedì alle ore 13 sul torrente di Lombardore prima gara internazionale di sidecarcross dell'anno. L'Auto Moto Club di Settimo Torinese ha potuto assicurarsi la partecipazione di un alto numero di specialisti impegnati, la domenica successiva, a Firenze-Falciano nella terza prova di campionato europeo che segue quelle di Chiusa e Sveria.

Lo schieramento ospite comprende quattro equipaggi svizzeri, tre tedeschi e altrettanti francesi, due belgi, un austriaco ed uno americano con la coppia Adam-Gaunt. Ben 25 gli italiani che, gradatamente, ridanno il grande divario finora esistente tra nostre capacità agonistica che come livello competitivo di macchine. Sono in linea infatti sia da parte nostra che straniera un alto numero di Norton con telaio Wasp, la Casa inglese maggiormente specializzata in questo tipo di elaborazioni.

La nuova normativa della Fim che ha elevato quest'anno il limite di cilindrata a 1000 cc consentendo una maggiore potenza, accresce anche i motivi spettacolari della competizione che schiererà oltre 20 equipaggi impegnati su due prove di 30' + 2 giri ciascuna e su un circuito che si presenta assai valido per la notevole ampiezza delle piste.

Anche i giovani cadetti « under 18 » della classe 50 saranno protagonisti a Lombardore della seconda prova selettiva regionale di « Coppa Italia » la cui classifica provvisoria, dopo la gara di Bra, è guidata dalla squadra Yamaha di Torino.

NON E' FINITA!

La serie A è in vacanza
ma il TOTOCALCIO continua
più che mai a distribuire
i suoi FAVOLOSI MONTEPREMI
con i concorsi di Coppa Italia
e della Serie B e C

FINO AL 22 GIUGNO

Anche con la Serie B e C
la Domenica è milionaria con il

Totocalcio

SCHENONE
VIA MADAMA CRISTINA 66 - TEL. 651.778 - TORINO
Spato

NOVITA' SUBACQUEA 1975
MONOBOMBOLA TECHNISUB - 15 lt. a 200 ATM. L. 95.000
BIBOMBOLA TECHNISUB - 20 lt. a 200 ATM. L. 125.000
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

VINOVO Giornata degli ostacoli

Domani Particolarmente riservata ai saltatori la riunione di domani pomeriggio a Vinovo-galoppo. Non si sarà invece la manifestazione paraacquatiche per difficoltà burocratiche.

In programma 7 gare, fra cui un « cross country », una ricca corsa in siepi per i tre anni (Premio Società Steeple Chases), una prova in ostacoli per i 4 anni (Premio Castello d'Ayaz) ed infine una prova pure sugli ostacoli per i più anziani (Premio Castello d'Aglié), in preparazione per il Grande Steeple Chase di Torino.

Fra i tre anni attesa alla prova Prince Achise, che sembra antepotibile in particolare a Nencia Barberino, Berthe Lenoir, Dactylus, Robe d'un Soir. Nel Premio Castello d'Ayaz, Diedina e Rockham sembrano preferibili a Greesoney e Titoni. L'altra gara sugli ostacoli pare a disposizione di Ostali.

Delle tre corse in piano una è riservata ai due anni: vi debutta Miss Benedicta, acquistata l'autunno scorso alle aste di Dublino per 3500 ghinee (oltre cinque milioni e mezzo).

prima corsa ore 15,00
PREMIO BAUDENASCA - L. 1.500.000
m. 4000 cross c.
1. Quick Star (72 Fiorello) 3 0 0
2. Golden Eros (68 Calcagno) 3 4 0
favorito: Golden Eros
seconda corsa ore 16,20
PR. CASTELLO D'AGLIE' - L. 4.000.000
m. 3600 ost.
1. Patori' (64½ Oppo) . . . . . — 0 5
2. Bellal (63½ A. Santoni) . . . . . — — 0
3. Ostali (70½ Pacifici) . . . . . — 3 2
4. Sora Ginagna (66½ Muraszani) . . . 3 1 1
favoriti: Ostali - Sora Ginagna

terza corsa ore 16,45
PREMIO PAESTUM - L. 2.000.000
m. 1200
1. Pelagia (52 Bartolotta) 2 3 3
2. Lutabia (52 Pinto) . . . . . — 4 0
3. Elementaire (52 Monte) . . . . . — 2 2
4. La Marra (52 Pontoni) 0 0 4
5. Old Brandy (52 Bruno) 0 0 0
6. Astrid (54 Garbati) . . . . . — 4 4
7. Borsmas (54 Perrino) . . . . . — — 3
8. Ciania (56 G. Verricelli) . . . . . — 2 1
9. Orlenbu Girl (54 Arienti) . . . . . deb.
10. Miss Benedicta (54 Aizori) . . . . deb.
favoriti: Miss Benedicta - Elementaire

quarta corsa ore 17,10
PREMIO BORGO AIE - L. 1.400.000
m. 2400
1. Dolcino (50½ Bertolotta) 3 3 3
2. Bellerature (63½ Alemio) 2 2 3
3. Nabukov (52 Frontini) 1 3 0 0
4. L'Heure Bleu (53½ Aizori) 0 0 2
favoriti: Bellerature - Nabukov

quinta corsa ore 17,35
PREMIO MONTE CORNO - L. 1.500.000
m. 1200
1. Beau of Force (66½ Pacifici) 4 1 0
2. Teolo (60½ Frontini) 4 1 0
3. Compectum (52 Aizori) 0 1 4
4. Eugenio (58 Pinto) 2 0 1
5. Ruggero di Lauria (51 Bertolotta) . . 0 1 0
6. Al Vento (49½ Rolando) 0 4 4
favoriti: Compectum - Beau of Force

A cura di ELVIO ROSSI

sesta corsa ore 18,05
PR. SOC. STEEPLE CHASES - L. 6.825.000
m. 3000 siepi
1. Eperia (62 P. Santoni) . . . . . — — —
2. Dactylus (62 Cirini) . . . . . — 0 3
3. Robe d'Un Soir (62 Serrau) 0 0 1
4. Nencia Barberino (63½ Manca) . . . — 0 1
5. Berthe Lenoir (62 Vendilli) . . . . — 2 0
6. Dure Prove (63½ Oppo) . . . . . — 1 0
7. Prince Achise (63 Pacifici) 3 0 3
8. Erskine (65½ A. Santoni) . . . . . — 4 0
favoriti: Prince Achise - Nencia Barberino

settima corsa ore 18,35
PR. CASTELLO D'AYAZ - L. 1.500.000
m. 3100 ost.
1. Diedina (70 Pacifici) . . . . . — — 1
2. Helly (61 Oppo) 0 0 5
3. Greesoney (63 P. Santoni) 1 2 4
4. Mirasole (63 Merazzani) 0 4 2
5. Titoni (68 Mele) 0 2 1
6. Rockham (65 Vendilli) . . . . . 0 1 F
favoriti: Diedina - Rockham

Vinovo: anche oggi trotto

Anche oggi alle 15,30 corse al trotto a Vinovo: inizio alle 15,30, otto gare in programma. I favoriti: Agosto-Nerkin (Pr. Settimo); Ulbor-Karabagh (Pr. Sabaudia, gentlemen); Tuscolana-Tindoul (Pr. Fiumicino); Vellego-Eicantado (Pr. Alfiano); Smokey Friberta-Alessandro da Bosco (Pr. Pomezia); American Angel-Fiuala (Pr. Lazio); Marsuli-Kanagra (Pr. Latina); Falcone del Balbo-Cipensarò (Pr. Tevere).

VINOVO Difficile far pronostici

Lunedì Sessantun cavalli in pista nella riunione di trotto di lunedì a Vinovo. Al centro della giornata spicca il Premio della Musica, per i quattro anni, gara quanto mai aperta ed incerta. Se è forte lo schieramento dell'Allevamento La Fermosa, che può contare su Liegi e Urpila di Jesolo, non meno attesa è Quirinale, che nell'ultimo periodo ha corso assai bene: un'incognita è Fumagelli, passato nelle mani di Pino Rossi, mentre Nicolaiev ha mostrato nelle ultime settimane consistenti progressi di forma. Né Cacharel né Fabrinael, poi, sembrano in corsa soltanto per far numero.

Molti i motivi di interesse anche nelle altre corse del giornata, in cui si presenteranno parecchi cavalli che già corsero nel pomeriggio di oggi.

prima corsa ore 15,30
PREMIO VIVALDI - L. 900.000
m. 2060
1. Rivai di Jesolo (S. Milani) . . . . — — —
2. Udresi (Bosco) 1 0 7 22.8
3. Primadora (A. Milani) 1 0 0 19.8
4. Laner (Crispini) 0 2 7 21.7
5. Palonzo del Bufalo (G. Rossi) . . . 5 5 7 —
favoriti: Palonzo del Bufalo-Primadora

seconda corsa ore 15,50
PREMIO PAISIELLO - L. 1.100.000
m. 1640
1. Ashini (Bersoli) . . . . . — — 0 30.3
2. Travel Cris (Cenci) . . . . . 0 R 0 21.3
3. Crisna (Dellerinaldi) 0 0 4 21.0
4. Cisino (Alpenrucchio) 0 3 0 21.3
5. Argisello (A. Pasolini) . . . . . — — — —
6. Norbotten (Bosco) 5 5 2 22.9
7. Cony Cris (Pasini) 4 5 0 23.3
8. Montredino d. G. (P. Guzzinati) . . 4 2 5 24.1
favoriti: Travel Cris-Norbotten

terza corsa ore 16,15
PREMIO PERGOLESI - L. 1.200.000
m. 1600
1. Aspromonte (D'Antoni) . . . . . — 2 4 23.0
2. Vallani (G. Guzzinati) 1 2 5 19.8
3. Nicopolis (A. Milani) 0 0 0 20.1
m. 1620
4. Perugia (Pedrazzani) 3 5 1 19.7
5. Cacharel (Bechis) . . . . . 5 2 R —
favoriti: Cacharel-Perugia

quarta corsa ore 16,40
PR. SCARLATTI - semi. - L. 1.000.000
m. 1600
1. Iceberg (Donati) . . . . . 5 0 R 21.0
2. Antigiano (Alfadonna) 4 4 2 22.5
3. Duty (Maumary) 0 3 3 21.3
4. Armstrong (Zubima) 2 2 3 21.0
5. Ostia d'Asia (Montaldo) 5 5 7 23.7
6. Peter Ustinov (Montrucchini) . . . 4 3 7 21.0
7. Vellego (Bechis) . . . . . 0 0 — 21.3
8. Grip (Colombino) 4 5 2 21.8
9. Giannetto (Biava) 0 1 1 21.3
m. 1620
10. Smash (Ferrero) 4 4 1 21.4
11. Siri (Bosco) . . . . . 5 3 7 —
favoriti: Cielo-Siri

quinta corsa ore 17,05
PREMIO VERDI - L. 2.000.000
m. 2060
1. Serenno (A. D'Agostino) 4 2 7 21.7
2. Roosevelt (S. D'Agostino) 0 5 4 23.8
3. Lissino (G. Guzzinati) 1 3 1 21.6
4. Dilor (Pedrazzani) 4 0 3 18.9
5. Turcisozo (Bechis) . . . . . 0 R 2 19.4
favoriti: Lissino-Dilor

sesta corsa ore 17,35
PREMIO DELLA MUSICA - L. 3.150.000
m. 1640
1. Nicolaiev (Pedrazzani) 2 4 3 18.4
2. Fabrinael (G. Guzzinati) 3 1 4 20.5
3. Liegi (Canali) 3 1 0 17.7
4. Fumagelli (G. Rossi) 2 2 0 18.4
5. Cacharel (Bosco) . . . . . 2 3 2 —
6. Urpila di Jesolo (L. Bottoni jr.) . . 5 0 2 —
7. Quirinale (S. Milani) 1 2 5 18.0
favoriti: Quirinale-Nicolaiev

settima corsa ore 18,00
PREMIO PUCCINI - L. 1.000.000
m. 1640
1. Valacchia (P. Guzzinati) . . . . . R 0 0 27.0
2. Expansive (Conti) . . . . . — 5 5 —
3. Zosier (Camelin) 5 5 0 26.5
4. Arroro (S. D'Agostino) . . . . . R 0 3 23.9
5. Aesculus (G. Guzzinati) 3 0 4 23.3
6. Iusto (D'Antoni) . . . . . — — — —
m. 1660
7. Debussy (Simeonvic) . . . . . — 3 — —
8. Intuito (Bursati) 0 1 2 21.2
9. Alienus (A. Pasolini) 4 5 7 23.3
10. Medio Oriente (Bechis) . . . . . — 5 0 —
11. Benzzola (A. D'Agostino) . . . . . — 0 7 24.4
12. Karabagh (Bosco) . . . . . R 0 7 —
13. Parigila (Conti) . . . . . R 0 R 22.0
favoriti: Debussy-Benzzola

ottava corsa ore 18,30
PREMIO BOCCHERINI - L. 1.050.000
m. 1660
1. Chiavenuova (A. Pasolini) 0 0 1 22.9
2. Zimberlo (Pedrazzani) . . . . . — 3 3 19.9
3. Zamina (Campisi) 5 2 7 22.1
4. Ibisco (G. Guzzinati) 4 4 3 19.9
5. Betropia (A. D'Agostino) . . . . . 1 5 R —
6. Farasi (Alessio) . . . . . 0 2 5 —
7. Palermo (Baratti) 0 0 5 24.4
favoriti: Zimberlo-Ibisco

Tre grandi avvenimenti

● MILANO - GALOPPO — Si corre il Gran Premio d'Italia (L. 95.000.000, m. 2400) controprova del Derby e cui sono ammessi anche gli stranieri. Nessuna vincitrice salirà a premiare, soltanto due importati. Corrono Ruo de la Paix (Di Nardo), De Cetaceforis (Ferrari) e Pollenzo (V. Fiasconi), Phelps (Andreucci), Leonardesse (G. Dettori), Tic Fiorlento (Deliano), Mandela Sorrowes (Massimi), Orange Bay (Taylor) e Say Win (Forte). Favoriti naturalmente i « Orange Bay ».

● TRIESTE - TROTTO — I quattro anni impegnati nel Premio Presidente della Repubblica (L. 21.000.000, m. 2100); otto in lizza: Neapolis (Pedrazzani), Dello (Brighenti), Danzica (Negare), Tarzio (Leoni), Nitro Torto (V. Guzzinati), Aplos (Caselli), Annemoss (Castelnuovo), Revilino (Al. Cicognani).

● SVEZIA - TROTTO — Si corre l'« Ellipop », massima corsa svedese in due batterie, finale e consolazione con in palio 320 mila corone (oltre 50 milioni di lire), più 25 mila corone (4 milioni) se lo stesso cavallo vince una batteria e la finale. In pista otto svedesi, tre statunitensi (fra cui Delmonica Hanover), tre francesi (Diabolo, Anyos ed Epofeo) e due italo-americani, Timothy T e Snock Spirit, conrandi affidati a Gian Carlo Baldi.

In cucina — Dolce di frutta con gli avanzi

SOVENTE avanziamo pezzi di torta del tipo « secco » o dei biscotti che non sono più perfettamente freschi; si può utilizzarli molto bene facendo un dolce semplice ma buono, come altri più elaborati.

Fate cuocere della frutta secca, prugne (si trovano già prive del nocciolo e sono polpose e adatte al nostro scopo), albicocche, pesche; cuocetele con zucchero e molta acqua, che poi farete consumare per ottenere che la frutta diventi morbida e ricavarne uno sciroppo denso; alla fine della cottura della frutta secca aggiungete una manciatina di uva sultanina da dolci.

In una coppa non metallica di vetro o altro materiale adatto, mettete uno strato di biscotti o di torta e bagnate con qualche cucchiaiata del sugo di frutta al quale mescolerete mezzo bicchiere di liquore aromatico, all'arancio o cherry brandy; se invece il dolce è destinato anche a bambini, diluite nel sugo un poco di gelatina di frutta o di lamponi o di fragola, oppure della marmellata di questi frutti o di ciliegia.

Continuate a mettere strati di biscotti o torta bagnando; infine versate la frutta cotta e sopra alla frutta una crema di due rossi d'uovo piuttosto densa; quindi cuocetela a bagnomaria per essere sicuri che non straccì.

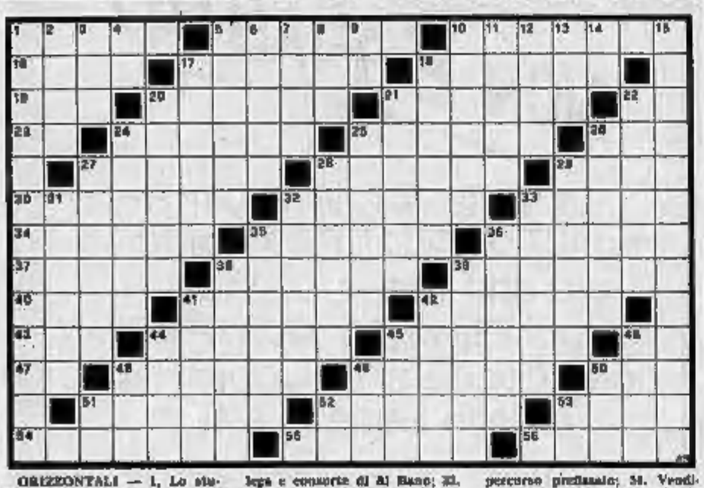
Lasciate riposare il dolce qualche ora a temperatura ambiente, in modo che i sapori si fondano e servite nella coppa stessa dove l'avete preparato.

Adele

I ragazzi di Collegno

La classe V A della « Marconi » di Collegno a Stampa Sera

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI — 1. Lo studio il meteorologo; 5. Lavoro da chimisti; 15. Vi riposano in casa di Dante; 18. Impronta sul terreno; 17. Zona colpita da un recente terremoto; 19. Si cita con l'Alfazumo; 19. Isola delle Cicladi; 20. Obbediscono a Tito; 21. Il medico se la fa pagare; 22. Iniziali dell'attrice Toren; 23. Sassari su targa; 24. Rosse d'uovo; 25. Si affronta sul campo; 26. Riunisce gli alpinisti; 27. Historia l'attela a Roma; 28. Uccello dalle lunghe zampe; 29. Comanda la maltana, 30. Cima di cura; 32. Si affida al Pubblico Ministero; 33. Ebbe Fersco per figlio; 34. Collega e consorte di Al Bano; 32. Un sacerdote fra le costellazioni; 36. Materia prima per bombe incendiarie; 37. Vi sorge il monumento a San Carlo; 38. Lo cantò Giovanni Prati; 39. Gloria della scienza italiana; 48. Aereo giapponese da combattimento; 41. Vi lavora la mondina; 43. Interessano l'archeologo; 43. Istituto nazionale delle assicurazioni; 44. In provincia di Verona; 45. La inacera il mugnaio; 46. Ai tizi di « b »; 47. Osservazione aerea; 48. Vi si cuoce la polenta; 49. Accoglie l'ciclismo; 50. Dea greca dell'aurora; 51. Città della Francia; 52. La carola il bancario; 53. Ha un percorso pianeggiante; 58. Vendicarono i padri, saccheggiando Tebe; 55. Strada pubblica in città; 56. Si gioca con la... scala!

VERTICALI — 1. Solenne cerimonia religiosa; 2. Personaggio di Mascagni; 3. Profumo che vale sangue; 4. Nota musicale; 5. Si accompagna alla pratica; 6. Grido greco di esultanza; 7. Centimetro; 8. Ai piedi di Greve; 9. Pino delle frane; 10. Il nome dell'attrice Ancsimi; 11. Ispirò un cartone animato giapponese; 12. Santo che ci ricorda un italo; 13. Significa sei; 14. Nord-Est; 18. Elemento dominante della teoria nazista; 17. Recipiente per liquidi; 18. Compendono una varietà della « sensitiva »; 30. Vi impera Veronelli; 31. Nessuno detto in bello stile; 32. Mangia nel trangolo; 34. Antonio per gli amici; 35. Il nome di Arigliano; 36. Si accoglie alla tv; 37. Residenza; 38. In provincia di Roma; 39. Assalto indiscreto; 41. Si nomina insistere all'Alsazia; 42. Seguace di una celebre eresia; 45. Reso inoffensivo Sansone; 45. Il nome della Nemi, giornalista; 46. Bella piazza di Roma; 48. Divisioni infernali; 50. Lo alza spesso il barone; 51. Fibra sintetica; 52. Gioca enigmistico; 54. Coppia di oggetti; 55. Si annusano per riaversi; 58. Rete!; 59. Pagina in breve; 60. E' meno di « comm. »; 30. Volle bene a Leandro; 51. Profumo che raddoppia; 53. Bis della penultima; 55. Si dà all'amico.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

■	T	I	M	E	S	■	B	R	A	G	O	■	P	A	E	A	L	P	I
E	■	U	I	T	A	L	I	A	N	O	■	L	E	O	R	G	E	■	L
E	C	■	A	N	N	U	A	P	I	■	D	E	N	T	R	O	■	N	A
T	H	E	■	A	T	I	N	A	■	P	I	N	E	T	E	■	S	A	O
O	E	S	A	■	I	S	A	■	T	E	V	E	R	E	■	D	O	N	I
A	R	A	G	O	N	A	■	T	A	N	A	R	O	■	S	A	R	D	A
■	U	L	A	N	O	■	G	I	T	A	N	O	■	F	O	N	D	I	■
A	B	A	T	E	■	C	U	R	A	T	O	■	C	A	R	A	I	B	I
M	I	R	A	■	Z	I	G	O	N	I	■	E	A	T	■	E	T	D	N
U	N	E	■	H	E	A	L	I	■	M	E	N	T	A	■	A	L	T	
R	O	■	C	S	N	E	I	O	■	F	O	R	T	U	N	A	■	A	E
R	■	S	I	L	I	C	E	■	N	A	S	T	U	R	Z	I	O	■	E
I	N	V	O	L	T	O	■	S	P	O	S	O	■	A	I	A	C	E	■

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA — «Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

LA GRANDE TRAVERSATA

Un misterioso personaggio si impossessa della navicella sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

QUELLE TRE — MISSIONE PROTOTIPO

Una strana serie di delitti mette in sospetto il colonnello Avon che convocherà le nostre care sorelline

DICK TRACY E LO SCHELETRO

Il famoso poliziotto si trova implicato in un caso strano: uno scheletro viene trovato nel tronco di un albero

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(526 — Continua)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

Gli influssi in giornata influenzeranno positivamente i nati in Ariete, Toro, Gemelli, Vergine, Bilancia, Scorpione e Sagittario.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Favoriti in giornata gli impegni di lavoro e gli incontri per risolvere e concludere affari di una certa importanza. Viaggi all'estero molto piacevoli ed anche proficui ai fini professionali. In questo periodo avrete anche modo di rinsaldare l'equilibrio affettivo nell'ambito della vostra famiglia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata molto importante, attiva e redditizia sia per quanto riguarda il lavoro che gli affari di un certo rilievo. Periodo ottimo per rinsaldare i legami contrari e psicologici. Finalmente riuscirete a lare capire alla persona cara quali sono le vostre necessità ed i vostri desideri.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

occhiali montanaro

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Domani riuscirete a risolvere positivamente quei problemi che sembravano essere insormontabili e molto difficili. Continuano le buone probabilità per riuscire in nuove attività che richiederanno impegno ed un certo astro. Un'amicizia doprima basata sulla stima e rispetto reciproco, si trasformerà in un sentimento solido e duraturo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Tutta la settimana ed oggi in particolare dovrete mantenervi tranquilli e non buttarvi in nessuna iniziativa. Questo è un periodo decisamente negativo ed inadatto per nuovi lavori o impegni. Non dovete tuttavia scoraggiarvi perché fra breve vi riprenderete. Alcune incomprensioni affettive verranno chiarite con maggior soddisfazione da parte di entrambi i partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Anche se in questo periodo dovrete affrontare qualche difficoltà professionale con diminuzione di quantità di lavoro, non affannatevi con dubbi atroci riguardo ad un possibile crollo economico. La situazione non è così nera e presto rivivrete anche una maggior routine professionale, e un più complesso giro d'affari.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Telesio 66

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata e periodo piuttosto confusi. Per quanto concerne il lato affettivo, avete troppi corteggiatori e non riuscite ad organizzare in modo ordine i vostri diversi impegni. Se non volete perderli tutti quanti cercate di fare la scelta migliore. Il lavoro per il momento non vi riserva fastidi, e tutto procede bene.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Favoriti in giornata i nati in Ariete, Toro, Gemelli, Vergine, Bilancia, Scorpione e Sagittario.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Influssi positivi vi proteggono sia nello svolgimento del lavoro, sia negli affari che coi quadagni. Applicatevi con una certa costanza e vedrete che i risultati saranno molti e buoni. Non trascurate però nel frattempo la persona cara, né tanto meno la famiglia. Prendetevi qualche giorno di riposo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giornata particolarmente favorevole sia per quanto concerne gli affari, sia per i sentimenti. Sarete abbastanza aiutati da riconoscere e fermare il lavorativo di alcuni collaboratori o anzi di scoprirli finanziariamente compromettendovi in un imbroglio. Allontanate al più presto le persone che hanno abusato e si sono prese gioco della vostra fiducia.

A. MURRI

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Dovrete fare molta attenzione e seguire una linea di condotta irreprensibile. Anche se la vostre idee sono molto diverse da quelle dei vostri superiori non contraddetili in modo provocatorio perché subirete poi le loro piccole vendette. Se vi comporterete invece in un modo diplomatico il vostro prestigio non verrà intaccato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Meste vi è momentaneamente negativo nel lavoro. Non perdetevi d'animo: tenai applicatevi con maggior stanzio. Presto altri influssi positivi vi accompagneranno, procurandovi maggior sicurezza e distensione. Ottimi anche i sentimenti fra cuntugati. Fate attenzione però di non irritare la suscettibilità del partner con spese inutili e di un certo importo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Se avrete molto, cercate di astenervi se come abbiate avete diversivi che vi tolgano tempo al lavoro, sentimentali in questo periodo. Qualche complicazione negli affari richiede il massimo della vostra efficienza e la vostra mente deve essere pronta a eventare qualsiasi pericolo. Anche la vita sentimentale sta attraversando un periodo di confusione.

bridge

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

La mostruosa che oggi vi presentiamo mostra un aspetto complesso e poco conosciuto del gioco della carta, quello della lotta contro il pericolo di promuovere una stoppa avversaria.

♠ F964
♥ A43
♦ RF102
♣ A5

♠ D1053
♥ F72
♦ 75
♣ F1094

N
O E
S

♠ D1083
♥ A64
♦ AD8762
♣ 3

♠ AR872
♥ R96
♦ D965
♣ 3

La dichiarazione: Nord: 1 quadri; Est: 2 fiori; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche.

Ovest attacca con il Fante di fiori. Il giocante prende con l'Asso del morto ed intavola il 4 di picche sul quale Est scarta fiori. Qual è la linea di gioco vincente contro ogni difesa?

Vediamo dove sta il pericolo. Se Sud gioca Asso, Re di picche e picche, Ovest prenderà per rigiocare fiori. E se Sud, per il meglio, scarterà una cuori, ripeterà ancora fiori in taglio e scarto. Sud non potrà tagliare con il Fante del morto, necessario per battere il 10 di atout di Ovest: dovrà quindi tagliare di mano per giocare quadri (se batte l'atout, Est, una volta in mano con l'Asso di quadri, incasserà tutte le fiori). Est lascerà passare la prima quadri per prendere al secondo giro e ripetere quadri. E se Ovest ha il doubleton, come è probabile, il contratto è battuto.

Vediamo allora come bisogna giocare. Visto il vuoto di atout in Est, Sud gioca Asso di picche e piccola picche cedendo subito la Dama a Ovest e sul ritorno a fiori scarta una cuori perdente. Per il meglio Ovest ripete fiori in taglio e scarto, ma il giocante taglia dal morto, incassa il Fante di picche, torna di mano con il Re di cuori, realizza il Re di picche e muove quadri. In questo modo Ovest non ha più atout, mentre il giocante conserva ancora una picche per fermare la difesa delle fiori di Est.

TORNEO CHIELLA — Oggi, domani e lunedì si disputa al Principi di Piemonte il più importante torneo a squadre in programma a Torino nell'annata bridgistica. Una manifestazione di grande richiamo, che sebbene sia soltanto alla seconda edizione si avvia a diventare uno dei più importanti appuntamenti agonistici in campo nazionale.

STAMPA SERA
Anno 107° - Numero 116

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Sabato 31 Maggio 1975
13

Un'ora di sole in più (10 miliardi risparmiati)

A mezzanotte entra in vigore, per la decima volta, l'ora legale: le lancette degli orologi dovranno essere spostate avanti di un'ora. La giornata di domenica durerà, in tal modo, soltanto ventitrè ore: l'ora perduta sarà recuperata il 28 settembre prossimo quando, portando indietro di sessanta minuti gli orologi, si ritornerà alla situazione normale.

Il provvedimento di adozione dell'ora legale, che in passato suscitò vivaci polemiche e divise gli italiani in due fazioni, fu adottato per la prima volta nel nostro Paese il 25 maggio del 1965. Tecnicamente consiste nell'allineare il tempo italiano sul fuso orario dell'Europa orientale invece che su quello dell'Europa centrale che è adottato dalla maggior parte dei Paesi europei ed in particolare da tutti quelli che confinano con noi. Oggi le polemiche di un tempo sono sopite, gli italiani sono ormai abituati a questa finzione che permetto loro per qualche mese di avere un'ora di sole in più al giorno e che consente un non indifferente risparmio di energia soprattutto nel Nord che è la zona del Paese più avvantaggiata dal provvedimento.

Il settore più interessato è quello delle utenze private, abitazioni, negozi e uffici che, per 119 giorni, avranno un'ora di illuminazione naturale in più. Per il settore industriale il provvedimento sarà utile solamente alle fabbriche che fanno il doppio turno. L'Enel calcola che il risparmio energetico totale sarà di 370 milioni di kilowatt/ora che equivalgono a circa 70 mila tonnellate di olio combustibile bruciato dalle centrali (il due e mezzo per mille del consumo annuo). Tradotto in lire, oltre 10 miliardi.

I vantaggi maggiori del provvedimento andranno al settore turistico dove un'ora di sole in più significa un miglior sfruttamento delle risorse e permette un più razionale utilizzo dei mesi di giugno e di settembre.

b. f.

Martedì giunge il Presidente Usa

"Supertecnici" preparano l'arrivo di Ford a Roma

Migliaia di uomini mobilitati per proteggere l'ospite - Presidiati i tetti dei palazzi, setacciate le fognature

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 31 maggio.

Agenti dei servizi segreti italiani e americani sono all'opera da alcuni giorni per predisporre le misure di sicurezza che dovrebbero rendere tranquillo il soggiorno romano del presidente Ford, in programma per il 2 giugno. Migliaia di uomini, cinque aerei, un percorso «studiato fin nei minimi dettagli»: questo, in sintesi, il programma dell'arrivo a Roma del Presidente americano.

L'appuntamento, com'è noto, è previsto per martedì e i servizi di sicurezza hanno fatto in modo che non si sappia altro. Nemmeno l'ora dell'atterraggio è certa (si parla delle 10 del mattino). E' segreto, naturalmente, il percorso che seguirà Ford per raggiungere da Ciampino il Quirinale (dov'è fissato il suo primo appuntamento). Quasi certamente verrà usato un elicottero, ma non è escluso che all'ultimo momento si opti per un'auto blindata.

Ford arriverà a bordo del *Force One*, il «Boeing 707» che trasportò anche Nixon. Su questo aereo viaggerà la signora Ford e undici funzionari. Il seguito (ottanta persone tra camerieri e guardie del corpo) avrà un aereo, mentre ne sono stati necessari due per ospitare i centocinquanta giornalisti che seguono il presidente nel suo viaggio. La flotta è completata da un quinto aereo, vuoto ed esattamente identico a quello di Ford.

Venticinque supertecnici americani, funzionari della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato, lavorano a Roma da due settimane. I funzionari di Washington hanno studiato tutto: insieme ai colleghi dei cerimoniali del Quirinale e della Farnesina, della Questura di Roma, hanno sperimentato più volte tutti i possibili percorsi, compiuto decine di sopralluoghi.

Risorto eccezionale sulla mobilitazione della forza pubblica. Si sa che toccherà al questore Ugo Macera di coordinarla, e che saranno impegnati — tra agenti e carabinieri — migliaia di uomini. Certamente verranno presidiati i tetti delle case prossime agli itinerari di Ford. Se girerà in auto, anche i tombini e le fognature passeranno al setaccio. Un canale radio speciale, già da alcuni giorni è a disposizione degli americani, per il coordinamento dei G-Men, gli uomini della polizia governativa Usa, e degli agenti del servizio segreto.

Al Quirinale, il Presidente Usa e sua moglie avranno a disposizione quattordici stanze, rimodernate nel '57: arredi di Gobelin, lacche giapponesi, sculture del Brustolon, specchiere. Li chiamano appartamenti imperiali da quando ospitarono Guglielmo II di Germania.

Con Ford, resteranno soltanto le quattro inseparabili guardie del corpo e il «marine» che non lo abbandona mai. Per tutti gli altri, Kissinger compreso, sono state prenotate stanze all'Hilton. Nessun programma speciale per Betty Ford: pochi mesi fa ha subito un intervento chirurgico e deve riposarsi. Quindi niente «shopping» né visite ai orfanotrofi.

m. b.

Madrid: oggi a colloquio con Franco

Il Presidente tratta per le basi in Spagna

Madrid. L'incontro all'aeroporto tra Francisco Franco e il presidente americano Ford

Madrid, 31 maggio.

Il presidente americano Ford è arrivato a Madrid alle ore 9,53 (ora italiana) proveniente dal vertice Nato di Bruxelles. Il capo dello Stato spagnolo, Francisco Franco, in uniforma, si è fatto incontro al Presidente americano con passo lento e misurato. Il cielo era coperto, le misure di sicurezza strettissime. Ad accogliere Ford era anche il premier Arias Navarro.

Nel suo breve discorso all'aeroporto Ford ha detto che la Spagna può andar fiera del suo contributo alla difesa dell'Europa occidentale e «ha un posto nella comunità transatlantica». «Da più di vent'anni la Spagna condivide con l'America e con l'Europa — ha proseguito il Presidente degli Stati Uniti — il fardello della promozione, della prosperità e della sicurezza nelle regioni atlantica e mediterranea».

Ford e Franco sono poi saliti sulla «Rolls Royce» a prova di proiettile del capo dello Stato spagnolo e le rispettive signore su un'altra automobile. Il corteo di macchine, preceduto da cinquanta motociclisti della polizia, ha seguito un percorso punteggiato di migliaia di bandiere americane e spagnole.

Lo scopo della missione di Ford è trattare con Francisco Franco sul futuro di due basi aeree gestite dall'aeronautica militare statunitense e dell'importante base per sommergibili a Rota. (Associated Press)

E' Italo Maffei, 63 anni, trentino

Sequestrato in Sardegna il "re della ceramica"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cagliari, 31 maggio.

Italo Maffei, 63 anni, il «re della ceramica» di Trento, proprietario di diversi stabilimenti industriali, socio anche a qualche anno fa di società americane con sede a Houston, è stato sequestrato ieri sera a quattro chilometri da S. Teodoro, nella Sardegna settentrionale. A bordo di una «Fiat 124» color panna, rientrava alla sua villa di Capo Coda Cavallo, una magnifica insenatura che sorge di fronte all'isola di Tavolara. Con lui c'era la sua segretaria, Cecilia Pedrini, di 45 anni.

L'industriale si trovava in Sardegna con la moglie, per trascorrere il «ponte lungo» di fine maggio. Quattro banditi, armati e mascherati avevano predisposto il clamoroso colpo: sono sbucati dal macchioni di lentischio a lato della stradina campestre che dalla strada Orientale sarda porta al residence dell'industriale. I fuorilegge hanno intimato l'alt. Dopo aver fatto scendere la donna, sono saliti a bordo dell'autovettura allontanandosi a folle velocità. Prima di partire hanno gridato alla segretaria semisvenuta: «*State buoni, tutto finirà subito*». Cinque parole per confermare che si trattava di un sequestro.

Nel giro di 10 anni è la terza volta che un rapimento ha per protagonista in Sardegna un «continentale»: nel 1966, alle porte di Olbia (a non molti chilometri dalla zona dov'è avvenuto il sequestro di ieri) venne rapito Francesco Palazzini; cinque anni or sono la stessa sorte toccò all'impresario Andrea Focosi che però riuscì a beffare i fuorilegge fuggendo dalla «prigione».

Difficile stabilire dove si siano diretti i malviventi. Esiste comunque una debole traccia: l'auto che è servita per il rapimento, dopo 4 ore di ricerche, è stata ritrovata dai carabinieri a circa 50 chilometri da S. Teodoro, sulla strada provinciale che porta a Padru e quindi ad Alà dei Sardi, al confine tra le regioni del Logudoro e del Goceano.

Mario Guerrini

Commerciante ambulante di Pinerolo

Una multa lo scagiona da un tentato omicidio

Cuneo, 31 maggio.

(g.d.m.) *La ricevuta di una contravvenzione stradale ha salvato un giovane — accusato di tentato omicidio — dal carcere e quasi sicuramente tra breve gli farà anche ottenere il pieno proscioglimento. Protagonista della vicenda è un ambulante, Osvaldo Barovero, 37 anni, domiciliato a Pinerolo in via Assietta 42.*

Secondo una denuncia per tentato omicidio presentata alla magistratura dai carabinieri il 1° marzo scorso, il Barovero, quella mattina, nel sobborgo di San Giuseppe, sulla strada per Mondovì, mentre viaggiava a bordo di un'auto in compagnia dell'amica Valentina Barovero, non si era fermato ad un posto di blocco e aveva anzi deliberatamente puntato l'auto contro la pattuglia che, fortunatamente, era riuscita a sfuggire all'investimento.

I carabinieri a conclusione di una breve inchiesta credettero di identificare il responsabile del grave episodio nel Barovero e lo denunciarono alla magistratura. Il giudice istruttore Mascale, ravvisando nel comportamento del giovane gli estremi del tentato omicidio, ne ordinava la cattura. Per quasi tre mesi il Barovero è stato invano ricercato in tutto il Piemonte. Ieri pomeriggio il colpo di scena: il Barovero si è fatto vivo presso il suo difensore avvocato Mazzola e, accompagnato dal legale, si è costituito al magistrato presentando un alibi di ferro: una contravvenzione stradale contestatagli dai carabinieri di Vinovo lo stesso giorno, appena mezz'ora dopo il fatto di cui sarebbe stato protagonista a Cuneo.

Vinovo dista da Cuneo quasi 90 chilometri e quindi è materialmente impossibile che il Barovero abbia potuto coprire la distanza in così breve tempo. Ritenendo che la prova fosse sufficientemente valida il dottor Mascale ha concesso la libertà provvisoria al Barovero evitandogli di finire in carcere. L'istruttoria continuerà con ulteriori accertamenti ma è quasi sicuro che l'ambulante verrà completamente scagionato.

SETTIMANA IN BORSA

Per le azioni rialzi del 4,3%

Il mercato è salito nelle prime tre sedute, con un rialzo complessivo del 5,8%. Dopo la parentesi di giovedì 29, festa del Corpus Domini, l'indicazione si è fatta ieri più calma, con effetti assestamenti. Alla fine comunque l'indice conserva un guadagno del 4,3%, da 52,31 a 54,56.

Tra i motivi che hanno favorito la ripresa delle prime giornate, il più importante è stato la notizia che il Consiglio dei ministri avrebbe preso in esame nel corso della settimana il «piano Visentini» d'alleggerimenti fiscali e di facilitazioni per gli ammortamenti delle imprese. Le reazioni della Borsa sarebbero comunque forse state più contenute se non fossero entrati in azione anche alcuni interventi a sostegno che, insieme con le ricoperture, hanno spinto all'insù molte quotazioni. Non sono mancate neppure le puntate della speculazione, come conferma la maggiore attività nel comparto dei premi. I rialzi hanno poi indotto gli operatori ad una maggiore cautela ed incoraggiato, in fine settimana, alcuni realizzi di beneficio.

Il lavoro è andato aumentando tra lunedì e mercoledì: in quest'ultima giornata sono stati trattati quasi 8 milioni di titoli, di cui oltre un quarto costituiti da azioni immobiliare Roma. In buona evidenza, nella settimana, il settore assicurativo, dopo il comunicato del consiglio d'amministrazione delle Assicurazioni Generali, che proporrà, alla prossima assemblea, un cospicuo aumento di capitale, in parte gratuito e in parte a pagamento.

Per le cronache, il rialzo non ha avuto praticamente interruzioni lunedì e martedì; mercoledì, invece, dopo una partenza molto sostenuta s'è avuto un finale più calmo, che ha ridimensionato i guadagni dai titoli a più largo mercato. Ieri l'interruzione è stata irregolare per buona parte delle sedute; sul finale la pressione delle vendite è aumentata e, alla fine, la giornata s'è conclusa con una perdita dell'1,34%. La riunione di ieri, fra due chiusure festive, ha registrato ovviamente una netta diminuzione di attività.

Oltre agli assicurativi, in buona evidenza la Fiat e le effervescenze i titoli dei gruppi Sonomi e Banco Ambrosiano - Centrale.

Neanche questa settimana s'è tenuta la consueta riunione del «mercato ristretto»; i pochi scambi per telefono hanno registrato quotazioni in leggero miglioramento. Nel reddito fisso la diminuzione del tasso di sconto non ha avuto, almeno per il momento, effetti rilevanti. S'è notato, comunque, un maggiore interessamento per le emissioni più recenti ed in particolare per i Buoni del Tesoro 9% in scadenza nel 1979, che hanno superato ieri, ampiamente, il prezzo d'offerta al pubblico.

All'estero, dopo una settimana cadente, Wall Street ha chiuso in rialzo l'ultima riunione (+2,12%) con l'indice Dow Jones a 832,29, in progresso anche le altre principali Borse europee con la sola eccezione di Londra che ha visto un mercato debole e svogliato.

Lira e dollaro sono saliti a fine settimana in confronto alle altre più importanti valute.

In assestamento l'oro, in linea con l'estero.

Renato Cantoni

Scrupolosamente, dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancata

Teresa Galotto v. Moretti

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la figlia: Rosa, Vittoria, Margherita e Giovanni con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 17 nella parrocchia S. V. Assunta in Cavagnolo di Cinzano (Canale) percorso dalla casa dell'estinta. Una preghiera.

— Torino, 31 maggio 1975.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giovanni Moretti per la morte della mamma.

Teresa Galotto v. Moretti

— Torino, 31 maggio 1975.

I Colleghi del Reparto Spedizione si uniscono al dolore del collega Giovanni Moretti per la perdita della MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. ing. Giacomo Viale

Lo annunciano: la moglie Giovanna Giachetti, la figlia Sandra con il fidanzato dott. Vittorio Serbori, il fratello, la sorella, i cognati, gli e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo in Cavour il 31 maggio, alle ore 16,30, partendo da via Torino 26.

— Cavour, 30 maggio 1975.

La famiglia Serbori prende viva parte al grande dolore della signora Viale e della cara Sandra.

Anna e Giovanni sono particolarmente vicini alla cara Sandra.

Vittorio, Teresa e mamma si associano con tanto affetto a Giovanna e Sandra.

Renzo Bellino e famiglia sono vicini al papà Viale e Gilberto.

Lina Giachetti unita ai figli Ada, Gisa, Marco e rispettive famiglie, partecipa con vivo affetto al dolore di Giovanna e Sandra.

Manfredo, Tina Botto
Minetta, Giuliana Maggino
Giorgio, Paola Salsa
Cecilia Bersezio
Zora Galdabini
Carlo, Gina Bessoli
partecipano al dolore della famiglia.

Lina e Renzo Vassallo partecipano al vivo dolore delle famiglie Viale e Giachetti per l'improvvisa scomparsa del caro amico

ing. Giacomo Viale

— Cavour, 30 maggio 1975.

Margherita Vercesi e famiglia prendono viva parte al dolore di Giovanna, Sandra e familiari.

Gina Carla Fenoglio, Franca Peracino sono vicini a Sandra.

La Cattedrale Umberto Giroli S.p.A. il suo Presidente, i Consiglieri di Amministrazione e i suoi Direttori partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

dott. ing. Giacomo Viale

da tanti anni attivo e valente collaboratore nella direzione di importanti cantieri.

— Milano, 30 maggio 1975.

Valeria Zanone nel ricordo di una serenissima amicizia, partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa di

Mario Ceretto

— Torino, 30 maggio 1975.

Partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico e collaboratore

Mario Ceretto

Piero Fenaroli
Fulvio Dalzo
Marilena Riva
Ottelia Chiariano
Claudia Cola
Giuseppe Perin Follis
Fulvio Balestra
Pietro Viola
Armando Bianchetta
Umberto Zanzo
Domenico Lovi.

— Cavagnolo, 30 giugno 1975.

Renato Fraiese e famiglia ricordano con affetto l'amico

Mario Ceretto

— Rivoli, 30 maggio 1975.

Partecipano al lutto
Flora Ferrotti e figlie
Domenico e Lidia Forestil
Yvonne e Manlio Tolfanini
Domenico Mineglia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Attilio Bertolotto

Lo annunciano: moglie Miranda Cirio, figlia Enrica con il fidanzato Alberto, Ada, mamma, fratello, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerali Avigliana partenza, ore 10,30. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Avigliana, 31 maggio 1975.

Angiolina, Giuseppe, Mirco Arduino e famiglia partecipano al dolore.

Cugini partecipano al dolore della famiglia gli amici Adriano Fenu, Aldo Tabasso, Adriano Cunsta, Carlo Magistris, Carlo Granero, Giovanni Martinel.

Il Gruppo e la Lista indipendenti di Alpignano si uniscono profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del l'amico e candidato

Attilio Bertolotto

— Alpignano, 31 maggio 1975.

Si associano al lutto della famiglia gli amici:
Mario Bodiglio
Tullio Gramero
Giuliano Devesta
Enzo Longhi
Luigi Mancito
Giuseppe Rigo
Carlo Varrellino

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Costantino Guerri

gli amici:
macelleria Edda)
Bar Ristoro
pasticceria Ideal
salumeria Luigi
panetteria Lanza
famiglia Boalo
parrucchiera Pino
erneria La Vigiliana
drogheria Carretta Vignolo
bouteique Inty
Luigi Nativi
oreficeria Fasulo
Bar Roberto
macelleria Peralba
Mario Rivalta
cucine Sole
mobilificio Balduzzo
Lilia e Barcella
Alessio Falco

— Torino, 30 maggio 1975.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Magnani

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Salvarezza, i figli Clara, Fernanda e Guido, la sorella Cecilia col marito Giuseppe Figlia, nipoti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16 partendo dall'abitazione via Stiatone 30.

— Torino, 31 maggio 1975.

I Dipendenti della ditta MARI partecipano viva parte al dolore della famiglia, per la perdita del loro titolare

Arturo Magnani

— Torino, 31 maggio 1975.

Dopo lunghi anni vissuti nel ricordo dei suoi cari Wanda e Berto

Laura Gallo v. Pisaneschi

ci è ricongiunta a loro. La piangono: nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Palmieri, dottoressa De Cesare, dottor Mussolin, suora e personale della stanza 11 dell'ospedale S. Luigi. I funerali avranno luogo sabato 31 corrente, alle ore 16, nella parrocchia N. S. di Fatima (Fiocchetto); la cara salma proseguirà per Monticelli. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1975.

Il Direttore e il Personale dell'Istituto di chimica fisica dell'Università di Torino prende parte al dolore del dottor Edoardo Garrone per la perdita del padre

Carlo Garrone

— Torino, 30 maggio 1975.

Il Gruppo Auziasi Sip - Ia Zona prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio signor

cav. Piero Perucca

— Torino, 30 maggio 1975.

Famiglie Bonzano, Lisa, professor Cavessa partecipano al dolore per la morte del signor

Giuseppe Tasso

— Torino, 30 maggio 1975.

Cristianamente è mancato

Gastone Zanetti

Addolorati lo annunciano: la moglie Iside, i figli Gianni con la moglie Luisa e Lucia col marito Leonardi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 corrente alle ore 15,45 partendo da via Cumiana 12.

— Torino, 31 maggio 1975.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giovanni Zanetti per la morte del padre

Gastone Zanetti

— Torino, 31 maggio 1975.

I Colleghi del Reparto Spedizione si uniscono al dolore del collega Giovanni Zanetti per la perdita del PAPA'.

E' mancato

Cesare Arcari

anni 65

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Luisina, i figli Gino con la moglie Luisa e le piccole Monica e Barbara, Adriano con la moglie Anna e la piccola Antonella.

— Torino, 31 maggio 1975.

Nino e Domenica Desimone partecipano al dolore di Gino e famiglia.

Partecipano al lutto le famiglie Rocco, Scarnatai.

Partecipano commossi al dolore di Ornella, Gino e Adelino i figli Ada Cravero, Cesare, Lelio e Sergio Mora.

Nestore e Maria Arcari sono vicini a Gino e figli nel grande dolore per l'immatura scomparsa di

Cesare Arcari

— Torino, 31 maggio 1975.

I Colleghi e Collaboratori del Laboratorio Aliamentari «Oltrella» partecipano al lutto dell'ing. Arcari per la morte del PADRE.

Partecipano al lutto gli amici:
Riccardo Brenta
Renato Costa
Camillo Lachmann
Marco Ferreyra
Franco Fok
Franco Kutisch
Manlio Marini
Franco Mauro
Mauro Memori
Lucio Montanari
Enrico Mozzo
Arnaldo Paini
Luigi Rivara
Ezzat Sajeva
Bruno Sambenedetto
Lino Zolla
Antonio Zonta
Bruno Vicentin

Nel terzo anniversario di matrimonio, sopraelato da tutti coloro che lo amano, in un momento di grande serenità improvvisamente ci ha lasciato un vuoto incolmabile

Onorino Manticone

architetto

Lo annunciano: la moglie Mariuccia, il figlio Giampietro, la nuora Cecilia Patrucco, parenti e amici tutti. Funerali oggi nella parrocchia Sant'Anna, alle ore 16. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Servizio gratuito.

— Torino, 31 maggio 1975.

Partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor

Onorino Manticone

Colleghi e Amici dell'Associazione Fisiognomica Orsi.

— Torino, 30 maggio 1975.

Addolorati per il gravissimo lutto che ha colpito la famiglia di

Vittorio Benzoni

Titolari, Collaboratori e Maestranza dell'Impresa Ahaus ing. Giovanni & C. esprimono il loro cordoglio.

— Torino, 30 maggio 1975.

Stefania Ramazzi vedova Ahaus con Gianni, Clara e Paola Ahaus partecipano al dolore per la perdita del loro collaboratore e amico

Vittorio Benzoni

— Torino, 30 maggio 1975.

Si è spento serenamente

Giacomo Cravero

anni 91

Con immenso dolore lo annunciano: figlia, generi, nipoti, pronipoti, Benedetto della salma sabato ore 14 ospedale Maria Vittoria, funerali Ba-Reaudin ore 15.

— Torino, 29 maggio 1975.

Il Collegio provinciale geometri di Torino partecipa vivamente al dolore della Vicepresidente signorina Margherita Cravero, per la scomparsa del PADRE.

La Società Cemento cementocemento Lanza e Arcoleandi per Cirmea e provincia annuncia con profondo dolore la scomparsa del consigliere signor

Augusto Gabbio

— Cuneo, 30 maggio 1975.

Il rag. Giacomo Ghigo e famiglie partecipano con vivo dolore alla scomparsa del signor

Augusto Gabbio

— Cuneo, 30 maggio 1975.

Gli Amici del Rotary Club di Torino Est prendono parte commossi al grave lutto che ha colpito il consocio conte dottor Tito Pasqualigo per la scomparsa della mamma

CONTESSA

Valentina Pasqualigo

— Torino, 31 maggio 1975.

Lisa e Valter Neri
Lalla e Cesare Rondinini
partecipano affettuosamente al dolore di Tito e Maria.

Cristianamente è mancata

Irma Redoglia n. Filisetti

La piangono: marito, figlio, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 16 nell'Ospedale Nuova Astanteria (via Ferdinati 30). La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1975.

Cristianamente è mancata

Agnese Barbiero ved. Borsarelli

Addolorati l'annunciano i figli Carla, Margherita e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 via Voltarna 11, indi la cara salma proseguirà per Vicoforte.

— Torino, 31 maggio 1975.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresina Ughetti in Giachetto

di anni 78

Lo annunciano il marito Giovanni Battista, la figlia Marisa col marito Mirabella Marchetto e figli Federico e Aldo, le sorelle Anna e Rosalia, la cognata Nerina col marito Giuseppe Carnabia e parenti tutti. Funerali sabato 31 maggio ore 14,30 partendo da via Tarall 14, Settimo Torinese. Per volontà dell'estinta si prega di non inviare fiori. Il presente, per partecipazione e ringraziamento.

— Settimo Tor., 30 maggio 1975.

I nipoti, Teresa e Gaspare Macchiarto partecipano al dolore di Marisa per la morte della mamma.

Teresina Ughetti in Giachetto

— Rivoli, 30 maggio 1975.

I cognati, Virginia e Giovanni Fachinetti e la nipotina Maria Teresa si uniscono al dolore di Marisa per la perdita della mamma

Teresina Ughetti in Giachetto

— Settimo Tor., 30 maggio 1975.

Colleghi e Dipendenti della S.T.I.P. Studio Tecnico Impianti Elettrici si associano al lutto che ha colpito i titolari, dott. ing. Mario Giachetto e dott.ing. Michele Marchetto.

Ha lasciato i suoi cari

Domenico Fraternale (Mimmo)

anni 67

assicuratore

Lo piangono: le figlie Mariangela, Anna, la sorella Rita, genori, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo il 31 maggio alle ore 13,30 in S. Anselmo di Susa.

— S. Ambrogio, 29 maggio 1975.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Aziendale Lancia, ammirano addolorati la morte di

Domenico Fraternale

Assicuratore Lancia

— Torino, 30 maggio 1975.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Chiaffredo Boalo (Dino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Franca con i figli Pierfranco, Maria Angela, il genero Paolo e la nipotina, la mamma Ottavia e la sorella Nanda, cognati e nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 31 ore 15,30 a San Giovanni, parrocchia Sacro Cuore. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1975.

La famiglia Strasiero partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Le famiglie Rabino, Castiglia, Dealessi, Scarpulla partecipano al dolore di Mariangela.

Uniti nella cara amicizia del compianto

rag. Giuseppe Gavuzzi

e nel dolore della sua scomparsa, ne piangono la perdita:
Carlo Arcodia
Stefano Ciolfi
Cabras Mallamaggo
Ernesta Foccardi ved. Gatlino
Francesco Fusi
Luigi Fusi
Ido e Lina Sessa
Maria e Pietro Trabaldo
Ambrogio Turati
Elena Tzinck e famiglia.

— Piverolo, 30 maggio 1975.

E' ritornato al Padre l'anima eletta della

prof.ssa Lidia Baggio Collo

Continuano a vivere con lei il marito Paolo, i figli Alberto e Grazia con le loro famiglie, il fratello Sandro e parenti tutti. Pisarati gli avvenuti. La Messa di suffragio martedì 3 giugno ore otto nella cappella Salesiani via Cibrario 72. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 maggio 1975.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Galvagno

ragioniere
di anni 48

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Anna Tavella con i figli Patrizia, Gualtiero, Corrado; la mamma, la sorella, i suoceri e parenti tutti. Funerali in Moncalieri Ricordo (1° piano), ore 10,30, partendo da piazza Rodolfi 12.

— Moncalieri, 30 maggio 1975.

E' mancato improvvisamente

Luigi Beltrand

Assieme FIAT

Ne danno annuncio i nipoti. Funerali sabato 31 corrente ore 10,15 da Ospedale Martini, via Cigna.

— Torino, 30 maggio 1975.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio fattorino dott. Rodolfo Longo, per la scomparsa del padre, signor

dott. Gaetano Alaimo

— Torino, 30 maggio 1975.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fissore

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresina, i figli Gianni con la moglie Maria Luisa, Mario con la moglie Rosalia Cortese, le adorate nipotine Alessandra, Ilde, Federica, Simona; sorella, cognate, nipoti parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Noemi e alla signorina Rina. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia della Pace, corso Giulio Cesare 80. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rea.

— Torino, 29 maggio 1975.

Il dr. Franco Beaucaire e i Collaboratori della Studio provvedono viva parte al dolore del rag. Gianni Fissore per la perdita del papà

Giuseppe Fissore

— Torino, 30 maggio 1975.

I collaboratori della FIMAAR: Calligari, Fornì, Francese, Gremo, Mazzarello, Nicco partecipano al dolore del titolare per la perdita del papà

Giuseppe Fissore

— Torino, 30 maggio 1975.

Il Consiglio Direttivo e gli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino prendono vivissima parte al lutto del rag. Gianni Fissore per la perdita del padre

Giuseppe Fissore

— Torino, 30 maggio 1975.

L'Associazione Procuratori degli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino partecipa profondo cordoglio al dolore del suo presidente, collega Gianni Fissore, per il decesso del padre

Giuseppe Fissore

— Torino, 30 maggio 1975.

Famiglia Molinaris prende viva parte al dolore.

I Titolari della STALMET Carlo Capra, Giorgio Cerajoli partecipano al dolore dell'amico Fissore per la scomparsa del PADRE.

Sono affettuosamente vicini a Maria e famiglia gli amici

Lucia Astrelli
Luciano Antonio Asciagna
Renato Edoardo Balbo
Nina Giordano Bembibla
Ines Alberto Crotti
Terenzio Giuseppe Di Giovanni
Mia Luciano Ferrero
Luciano Filippo Mairone
Luciano Mario Milanesio
Vicki Giancarlo Mozzoni
Enrico Domenico Morino
Angelo Carlo Motta
Angelo Romano Nardi
Marianna Francesco Pini
Ornella Luigi Pini
Giulia Nadia Pini
Maria Rosario Pini
Gina Giorgio Saveria
Adriana Renzo Simioni
Angelo Carlo Vigoli
Carla Roberto Vigoli
Claudia Ettore Vandoni.

Si associano al dolore di Gianni per la perdita del padre

Giuseppe Fissore

gli amici della Borsa Valori di Torino
Dino Abbruzzo
Enrico Amelar
Bruno Argentiero
Giovanni Arnaudo
Giovanni Arno
Giancarlo Bergamini
Nanni Barzetti
Giorgio Bisci
Francesco Bucci
Domenico Bongarello
Mario Boldi
Enrico Bergondo
Angelo Bolla
Enrico Canei
Giuseppe Cremo
Aldo Cerreto
Carlo Cantoletti
Antonio Calvelo
Franco Calibro
Mario Cravero
Ferdinando Colonna
Aldo Colonna
Ivanelli Coppo
Giorgio Colonna
Giuseppe Cerrato
Giovanni Cefalù
Giuseppe Cristiano
Gianmarco de Ferrari
Rosanna D'Alola
Ubaldo Dattilano
Franco Duetti
Umberto Di Franco
Primo Frattini
Riccardo Filippi
Mario Fallotti
Vincenzo Ferrari
Giovanni Fazzari
Franco Garinelli
Romeo Gherra
Sergio Gardini
Carlo Gramaglia
Giuseppe Giuberghia
Renzo Ghibergia
Gina Giacosa
Agostino Grisoli
Franco Ibota
Corrado Izzo
Angelo Lombardi
Antonio Lucchesi
Tullio Molinero
Mario Milano
Sandro Monticelli
Valerio Mastaletti
Vito Marietta
Angelo Mazzanbia
Giacomo Magnati
Pio Marzo
Franco Maiola
Franco Meneghetto
Roberto Meneghetto
Aldo Novarino
Roberto Garello
Roberto Oliveri
Gualtiero Pirotti
Aldo Palmetti
Franco Pajetto
Filippo Rocca Pisasale
Giorgio Rocca
Luciano Ruggero
Carlo Rainoti
Angelo Rivoo
Sergio Rigalino
Aldo Scarpone
Mario Scaglietta
Umberto Trovet
Giorgio Tacchini
Ottavio Villa
Costantino Visconi
Carlo Vindrola
Giorgio Visconi
Carlo Vaudano
Roberto Guermani
Giorgio Zei
Mario Marchitelo

— Torino, 30 maggio 1975.

La EXSE VI partecipa al grave lutto che ha colpito il Sig. Fissore per la scomparsa del PADRE.

E' mancato

Antonio Coprani (Nini)

Lo piangono inconsolabili la moglie Frida con Sabrina e Monica, la mamma, il suocero, le sorelle Gianna con Vito e Rosi, Nora con Sergio. Un particolare ringraziamento ai dottori Semeraro e Cravini. Funerali sabato 31 ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1975.

Partecipano affettuosamente al dolore la famiglia Tosco e Gena.

Zia Elisa Enzo e Marianna Enja e Armando, Mina De Ambrogio profondamente addolorati partecipano al grave lutto.

Franco Alegri con i dipendenti della ditta Lopalco s.a.s. partecipa con profonda commozione la dolorosa scomparsa del caro amico e socio

Antonio Coprani

— Torino, 30 maggio 1975.

La famiglia Cenciarelli partecipa commossa al dolore per la morte dell'amico

Nini Coprani

— Torino, 30 maggio 1975.

Gianmaria Delena con animo accorato e profonda tristezza partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro e stimato NINI.

Sentitamente e mestamente all'affetto dei suoi cari

Carolina Accomazzo nata Gambertoglio

L'annunciano la figlia Celestina col marito Luigi Cozzo, il nipote Gianni con la moglie Maria Passarino e nipotini Monica, Roberta e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Anna.

— Torino, 31 maggio 1975.

E' mancato

Antonio Coprani (Nini)

Lo piangono inconsolabili la moglie Frida con Sabrina e Monica, la mamma, il suocero, le sorelle Gianna con Vito e Rosi, Nora con Sergio. Un particolare ringraziamento ai dottori Semeraro e Cravini. Funerali sabato 31 ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 maggio 1975.

Partecipano affettuosamente al dolore la famiglia Tosco e Gena.

Zia Elisa Enzo e Marianna Enja e Armando, Mina De Ambrogio profondamente addolorati partecipano al grave lutto.

Franco Alegri con i dipendenti della ditta Lopalco s.a.s. partecipa con profonda commozione la dolorosa scomparsa del caro amico e socio

Antonio Coprani

— Torino, 30 maggio 1975.

La famiglia Cenciarelli partecipa commossa al dolore per la morte dell'amico

Nini Coprani

— Torino, 30 maggio 1975.

Gianmaria Delena con animo accorato e profonda tristezza partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro e stimato NINI.

Sentitamente e mestamente all'affetto dei suoi cari

Carolina Accomazzo nata Gambertoglio

L'annunciano la figlia Celestina col marito Luigi Cozzo, il nipote Gianni con la moglie Maria Passarino e nipotini Monica, Roberta e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Anna.

— Torino, 31 maggio 1975

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Stampatori 392 MILANO, via Gaetano Negri 10/10; GENOVA, via Cesario Fontana 14r; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 14; BOLOGNA, via Rizzoli 30; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 29; BOLZANO, via Perathoner 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, c.so Italia 11 (ditte); presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono chiarire la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, cui l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche speciali (impiegati L. 900, tecnici L. 900, dirigenti L. 900, Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800, Avvisi urgenti, data fissa o scevvisi il doppio. Neanti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' assicurata l'esclusiva nel testo di ciascun alfabetico di richiamo in cerchio, mediante codice speciale (indicato) e per numero di una serie, corrisposta un sopplemento di L. 200. Coloro che desiderano ricevere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del solo canestro è di L. 700 per decade, oltre un rimborso di L. 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli alberi, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare soltanto quelle sconvenienti (interessi agli annunci), non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono avere l'affisso per posta a sapranno recapitate se sufficiente e raccomandate.

Per una speciale intesa intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari in Italia.

2 Affari e capitali

A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari prestiti a tutti per qualsiasi necessità. Serietà.
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, telefono 559.178 - 548.877.

ACCORDIAMO prestiti telecomunicati. Danno, via Mazzini 12, telefoni 515.838 - 548.378 aperto il sabato.

ALIS economici, puntiti senza cambiali in banca a tutti gli operai e impiegati, ai dipendenti statali comunali) ospedalieri, ecclesiastici, privati Adriano 15, telefono 542.333.

CONSULENZA finanziaria investe vostri capitali con ottimo reddito. Telefonare 682.720.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via Bertolotti 7, telefono 347.410.

FINALMENTE denaro tempo e forte. Parcheggio comodo. Finanziari, corso Sebastopoli 37, telefono 616.125.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia valendo anche a dimissio. Telefonare 533.067.

SENZA tante storie subito a tutti, anche cambiali anche protestate. Interpellateci non litigate. La Fiduciaria, corso Re Umberto 91, telefono 590.481.

SOFIMA S.p.A., via Principe d'Acaia 15, concede ad imprese edili finanziamenti per costruzioni in corso.

SOFIMA S.p.A., via Principe d'Acaia 15, finanzia dipendenti sulo immobili, sconto portafoglio commerciale.

SUBITO soldi in giornata, prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 (angolo via martina eterno), telefono 548.074.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO femminile confezioni, grandiosi locali, pluricentrale attività, senza eleganza, eccezionalissimo incasso, reale 120 milioni Fasano 694,180.

ALBERGO ristorante bar Valle Susa incasso 80 milioni annui ottima pretto familiare, cedesi Prese 911.090 - 543.129.

ALBERGO bar ristorante Mercinecchio, ampi locali 12 camere, attrezzatissimo, ottimo reddito incrementabile, adatto famiglia, cede 30 milioni Fasano 694,670.

CARTOLIBRERIA centrale ampio locale zona centrale, incasso 28 milioni saggi cedesi 11 milioni. Trattasi, corso Regina 188, telefono 238.606.

COLORI vernici carte parati belle, anni 50 milioni annui ottima posizione cedesi Prese, telefoni 511.095 - 545.729.

COMMESTIBILI moderno redditizio 120 mila giornaliere licenza 7, VI, XII, pubblici esercizi cedesi Prese. Telefono 511.090.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede di alta Val Taviano attrezzata massima serietà clientela investimento minimo.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in Grugliasco ben avviato negozio fiori piante affini, scelta clientela fissa, ottimo reddito.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede di attualità bar super, unitamente pollaio, alto reddito interessantissimo, ottima Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in zona centro metallico Valli Lanzo, fabbricazione carpenterie profilamento giornaliero, con ottimo reddito, unico in zona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviata panetteria ottima posizione forte lavoro incrementabile, ottima Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderno attrezzatissimo bar, minimo incasso incrementabile, Barriera Milano.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede ottimo negozio alimentari, forte lavoro incrementabile, zona Crocetta.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede alimentari frutta verdura piattaforme, ottimo lavoro per famiglia, ampio alloggio, importante citta provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in alta Val Tanaro bar super con distributore carburanti reddito incrementabile.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede panetteria alimentari pasticceria Torino altra 170 mila giornaliere adeguate attrezzature.

FRUTTA verdura redditizio attività commerciale zona 120 mila giornaliere cedesi (eccezionali) Prese, telefoni 511.090 - 543.129.

INGROSSO dolciumi vasti locali gran affari 150 milioni annui cedesi anche quota mezza Prese 511.090 - 543.129.

LATTERIA moderna attiva 130 mila giornaliere garantite salata famiglia unica Prese, telefoni 511.090 - 543.670.

LAVASECCO moderno avviato incasso 800 mila mensile modica richiesta visione Torino cedesi Prese, telefoni 511.090 - 543.129.

LICENZA attrezzatura profumeria chincaglieria occhiali sole diadella XIVa cedesi 4 milioni trattabili Fasano 694,180.

NEGOZIO gastronomico cintura Torino lebbasanza e cucina attrezzatissimo incasso 5 milioni 500 mila mensili, utile netto 40% cedesi affezionatissimo, trattative corso Regina 188, telefono 238.606.

PASTIFICIO attrezzato Madonna di Campagna affitto 70 mila mensili cedesi 2 milioni 500 mila. Trattasi, corso Regina 188, telefono 238.606.

TABACCHERIA esercizio levata settimanale 1 milione, valori bollati e cerificati vari, occasione. Telefonare 587.611.

4 Terreni

A 36 km da Torino vendesi terreni pianeggianti con cisterna da litri 1750 al mq. Telefonare 550.014.

LOMBARDORE km 20 da Torino vendo lotti terreni con progetto approvato villette a partire da L. 8 milioni. Telefonare 872.627.

SANREMO terreno 190 mila mq. posizione dominante, 70 milioni, L'Immobiliare, 9183 273.211 Imperia, anche festivi 501.666 Torino.

TERRENI edificabili a Imperia, 6000, 7000 mq. da 2700 al mq. L'Immobiliare, 0183.273.211 Imperia; 503.666 Torino.

TERRENO mq 2070 sul Piacentino con progetto per villa in posizione panoramica vendo a milioni. Telefonare 533.645.

VOLPIANO vendo terreno vari lotti zona San Grato progetto approvato per ville uni o bifamiliari. Telefonare 533.704.

5 Locali e negozi

domande

FASANO immobiliare 694.670, corso Cairoli 6, cerca per nostra clientela appartamenti in affitto e acquisto, massima garanzia.

offerte

BORGARO Torinese fronte stazione vendo blocco di 6 box finiti reddito eventualmente anche trasformati negozi. Telefonare 780.580.

BORGARO Torinese vendesi muri negozio 5 vetrine mq 146 più alloggio primo piano 3 camere libero cucinino box tutto ottimamente affittato fattivo e facilitazioni. Telefonare 540.304.

CONSULEDILI, 533.322, vende in corso Regina ottimi posizione commerciale muri negozio libari più 3 cantina, 7 milioni 500 mila.

TERRENO industriale fronte stradale Mezzenile-Lanzo 2 lotti da 5400 mq cad. commerciabilità 1/3 con progetto palazzina vende 85 milioni cadauno Fasano 694.670.

UFFICIO laboratorio 3 saloni 3 camere completissimi mq 270 circa zona ghirlitta Cavour affitto. Atta, telefono 887.462.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

BEPI Koellker Automobili cerca provetto verniciatore referenziato. Presentarsi via Juvarra 15 dal sig. Cristino.

CERCASI muratore-manutentore per stabile civile. Telefonare 89.042 Sauze d'Oulx.

MURATORE pensionato che abbia ore libere cercasi per facili lavori di manutenzione. Scrivere ch. pari, occupati: «Publikompass 12 — 10100 Torino».

RADIALISTI serio livello cerca importante complesso industriale, Pensionieri presso U. Fiorilli, corso Vercelli 301, Torino, strada fronte Asia oppure strada per Settimo chiudesi per villeggiatura per Volpiano nei giorni lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 18. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

SALDATORE elettrici terzo e quarto livello cerca importante complesso industriale. Presentarsi presso U. Fiorilli, corso Vercelli 301, Torino, strada fronte Asia oppure strada per Settimo chiudesi per villeggiatura per Volpiano nei giorni lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 18. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

TORNISTA esperto guida cercasi per servizi vendita in città e facili lavori manutenzione. Scrivere ch. pari, occupati: «Publikompass 11 — 10100 Torino».

impiegati

A. GIOVANI diplomi sulla cultura media offresi impiego in pubblicità o vendita. Presentarsi dottor Valoi, corso Duca 3, ore 10-12; 15-18.

DATTILOGRAFA possibilmente con esperienza ufficio commerciale cerca Studio Tecno azienda metalmeccanica zona Asia. Telefonare 380.630 ore ufficio.

DISTINTO ufficio centro città cerca segretaria possibilmente giovanissima non ex giornale. Scrivere: «Publikompass 10 — 10100 Torino».

PRIMARIA concessionaria Fiat assume collaboratore veramente esperto, presentabile, cultura minima istituto tecnico commerciale o equipollente preferibile. Scrivere «Publikompass 20 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CERCASI giovanotto introdotto presso imprese edili industria varia materiali possibilità di guadagno. Scrivere: «Publikompass 6 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOBENDASI intenzioni 30 mesi senza anticipo nuovo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Dyane, Volkswagen, A 112 revisionate, via Cuneo 268 angolo via Carrodano.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341. 500 occasioni garantite a mesi con risparmio dal 30 al 70%, piccolissimi anticipi. Fiat nuove consegna 48 ore, eccezionali condizioni di vendita seguendo le nuove disposizioni governative Fin. Ingresso libero, aperto festivi.

A.A.A. FIAT piazza Carducci 199 (vicino Stadio) verniciatura marca, anticipo, lunghi rateizzazione completa gamma Simca, mini Rover Taurino. Show 2027, Citroen GS, Dyane, Bora coupé, Alfa Sud '71 e altre 100 occasioni.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavamo! eccezionale piaga 100 vetture fiat garantite 6 mesi per far posto ai altre in arrivo. Autodesidera? consulta-vendita automobili, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli), telefono 291.992, anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 126, A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, corso Raffaello 3, telefono 458.001.

ACQUISTIAMO urgentemente qualunque fiat, pagando contanti. Corso Grosseto 72, Autocommercio, anche festivi.

ACQUISTIAMO vetture di ogni tipo anno stabilendo massima valutazione pagamento contanti. Solvia, corso G. Cesare 166, telefono 205.077.

ALLA Sale, corso Ci. Cesare 302, telefono 295.750, 124 coupé 1100 '72, 128 '71, '71, 129 1200 '70-'71, 124 special '69-'72, 124 coupé 1800 gas '72, 124 spider '69, Ford Taunus 1300 anno 1970, Simca Kadett K '69-'70, Dyane 6 '72, Renault 16 '70-'72 gas, Rekord diesel '73-'74, Autoblancati A111 '71.

AUTOCARRI AUTOFURGONI

leggeri, medi e pesanti, nuovi e usati, pronti subito da Trasfil Pettigno, Collegno, Norgaia Paradiso, corso Francia 30, telefono 771.740.

AUTOCARRI Ford Diesel dei '73 ai 10 e del '74 ai 17, fino '74 al 16. Tutti con garanzia. Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AUTOCARRI Diesel Hanomag Mercedes, ottime condizioni di meccanica e carrozzeria visibile Automobile, corso Agnelli 32.

AUTOCARRO 625 fiat '69, dal '70 Leyland, dal '71 Lancia ribaltabile, 845 ribaltabile. Autoscarri, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

AUTOCARRO 650 T Cortemaggiore anno '74 pochissimi km in garanzia visibile Automobile, corso Agnelli 32.

AUTOMODERNO

fuoristrada, familiari, vari nuovi e d'occasione, permute, rate e rateazioni, corso Re Umberto angolo corso Toscana, telefono 757.770. Aperto festivi.

BMW Bmw 2002 concessionaria ufficiale, corso Turati 83, telefoni - 500.835 - 500.836.

CAMIONCINI furgoni Volkswagen usati con garanzia, Fiat 850 furgone rifrattini Jamicca Sincam 850 T furgone ottime condizioni vendo Rinaldi, corso Francia 262.

CEDESI corrente Beta coupé grande occasione, ottime particolare. Saves, corso Francia 333, telefono 713.113.

CEDESI sostituto A 112 prima serie, ottimo particolare. Saves, corso Francia 333, Telefonare 713.113.

CITROEN MASERATI

anno 1974 colore bianco perfetti km garantiti in garanzia vendesi. Rappa, corso Vigevano 62.

CITROEN A TORINO DAL 1935

Francucci, corso V. Emanuele 288, telefono 736.252. GS 1000, GSX, Dyane, Mehari, Goldwing motore soffiato, rateazioni, permute, cambio permute, vicambi valutazioni. Corso Sebastopoli 272, telefono 323.893.

COMPERIAMO autovetture, pagando di più, massima valutazione, Autodesidera, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO ingegnosamente autovetture soltanzerie di più il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 60, consigliamo telefonata per maggior mattinata festivo.

INVIDO a provare la simca 1000 da lire 1 milioni 400 mila live centimetri a 14 simca 1100 da lire 1 milione 775 mila live centimetri, ottimale rateizzazioni mia zona. Chiamare subito con 6 mesi di garanzia. Concessionaria Lincarutin, corso F. Duduno 66 e corso Ottaviano 12.

COUPE' 124 fiat '71 arla condizionata accessoriatissima. Autoparco, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

DIANE 6 litri '75 pochissimi km unico proprietario, Autoparco, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

DIESEL Transit Cosmos 6 posti due toni di vita, gancio traino in garanzia. Autolantano, corso Lecce 71.

FORD corso stipendi litrali settimanali semplicissimo Valido Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

FULVIA 1.3 Montecarlo sono/corso accessoriatissima vettura d'agenzia. Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

FULVIA coupé 1.3 S, blu del '70 unico proprietario, Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

FULVIA coupé 1300 blu cerca anno '75 ben tenuta, visibile Autosanello, corso Agnelli 32.

FURGONE 238 del '69 recentemente in pieno stato visibile Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

FURGONE Ford Diesel del '73 al 10 del '74 al 17 come nuovi, Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

LANCIA STRATOS

nuova da concessionario vendo, vendesi. Rivera, corso Vigevano 62.

MAGGIOLONE Volkswagen 1300 anno '73 unico proprietario in garanzia. Autosanello, corso Agnelli 32.

LA JAGUAR

i Range Rovers, i Land Rover ed i Morris nuovi prenotarli presso la Regi Rockfarer anche nel nuovo salone di corso Peschiera 205, telefono 348.463. Permute, rateazioni, leasing.

PRIVATI cambiano le vetture di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Per maggiori informazioni rivolgersi Corso Ferdinando 72, Autosettembre. Telefono 381.008.

PRIVATO vendo permissionaria R. 5TL, 1976 ogni genere ultimi tipi; garanzia come nuova. Telefonare 503.006.

PRIVATO vende 500 L anno '72 lire 450 mila, 127 anno '71 lire 1 milione, 128 '72 lire 1 milione 50 mila, 850 Coupé Fastback lire 1 milione 600 mila. Facilitazioni. Corso Sebastopoli 272, telefono 323.893.

PULMINO 850 di 9 posti 3900 km come nuovo visibile Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

PULMINO 238 del '69 motore nuovo carrozzeria rimessa a nuovo. Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

PULMINO Ford Diesel 8 posti del '73 e '74 tenuti meglio boa. Autosanello, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

RENAULT Fuoristrada Trafic furgonato 6 posti con portellone posteriori con garanzia. Autosanello, corso Agnelli 32.

SCONTO di L. 50.000 alla sesta vetture che abbiamo in casa: sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. Venite tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Lincarutin Automobili Torino, corso Principe Oddone 60, consigliamo telefonata 422.047 lunghe giornate festivo.

SEMESTRALI garantite perfette 128 1 milione 50 mila; 127, 1 milione 450 mila; 128, 1 milione 750 mila. Autoagenzia Nuova, corso Tazzoli 4.

SEMESTRALI

850, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvie. Rate. Assortimento unico, Rateazioni, permuta, garanzia. Scotti, corso Tazzoli 15.

SIMCA familiare del '74 accessoriatissima come nuova, Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

SOIMA

tutte le vetture d'occasione in garanzia. Rateazione in spazio anche se di cilindrata superiore. Naturalmente, corso G. Cesare 188, telefono 205.0003.

SOIMA

concessionaria Renault corso G. Cesare 188. Scegliere nelle gamma Renault la vostra vettura. Valutazioni di piena soddisfazione del vostro usato, rateazioni fino a quarantotto mesi. Renault Originali Renault, corso G. Cesare 188, telefono 205.1977.

SPYDER 124 del '72 come nuovo, unico proprietario, Automercato, corso Grosseto 318 telefono 216.0991.

SPYDER Dino rosso tetto nero rigido, assortorialissimo. Automercato, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

TAUNUS GXL 1.6 litri '75 lussuosa e gas pochissimi km. Autosanello, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

VASTISSIMO assortimento di 500 a pezzo da L. 250 mila, di 126 da L. 750 mila, di 128 da L. 850 mila, di 127 da L. 950 mila, di 128 da L. 400 mila, di Escort da L. 750 mila e tante altre belle occasioni con cambio di garanzie. Autofranchi, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

VENDIAMO rateando settembre: 500, 126, Mini, A 112, 127, 128 da L. 450 Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 458.001.

112 Elegant vendo nuova causa cessazione comunità. Automarine, via Nizza 90.

16 Motocicli

ABBIAMO ultime occasioni Guzzi 850 GT, 750 speciali 1200 Sloverglia, Honda 750, 350 4 Benelli, 250 TC Suzuki 500, Triumph 650 Bonneville, Montesa, 250 Kawasaki 500 Bula 50 corsa, Rocker Moto, via Sestriere 30, borgo S. Pietro.

BMW R 90 S, R 90-6, R 75-6, prunta consegne, permute, rateazioni. Concessionaria Adiamulo, via Cumenduna 9-a, corso Raffaello 15.

KAWASAKI nuovi modelli 125 KS (cross-enduro), 400 K2 bicilindrica 4 tempi, di 35 milioni 250 mila su strada, 400 S1, 500 LTD, 900 Z1. Pronte consegne, permute, rateazioni. Concessionaria Adiamulo, via Cumenduna 9-a, corso Raffaello 15.

KAWASAKI 400 H2 nuova bicilindrica 4 tempi benzina normale, frizio disco in bagno in moto dell'anno, L. 1 milione 250 mila su strada per prova consegna. Adiamulo, via Cumenduna 9-a, corso Raffaello 15.

MOTO OSSA

per i vostri acquisti di domenica: trial regolarità motocicletismo cross. Rivolgetevi ai nostri concessionari e avrete anche la tranquillità di trovare pezzi di ricambi. Burgarello, via Cumenduna 9, Torino.

TRENTA giorni di scioni con Scooter. Tutti i modelli in pronta consegna. Savee, corso Francia 333, telefono 713.113.

18 Acquisto alloggi

AVETE

un problema immobiliare: vendita acquisto permuta. Il nostro studio è a vostra disposizione per pratiche gratuitamente. Vuoto vendesi vendesi desideri denaro in contanti. Telefonare G.S.B. Torino Immobili 472.202.

LA GAZZETTI

vi offre la liquidità immediata da vendita per contanti del vostro appartamento; le migliori valutazione di mercato e la massima riservatezza. Per informazioni, telefonare 9367 interno 33.

19 Vendita alloggi

A Ordrassano alloggi nuovi, liberi 2-3-4 camere, mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 359.211 ore pasti.

ABITABILE in corso frazionamento 3 camere singole e servizi, 4 anni, 17 milioni compresi più 15 milioni mutuo. Telefonare 345.094.

ABITABILE subito adiacenze corso Montevecchio salone cucina 3 camere doppi servizi ai piani vendesi lire 18 milioni contanti 20 milioni rateizzandone 8 milioni mutuo. Enti Residence, telefoni 812.559 - 690.8470.

ALLOGGIO libero presso vendesi in via Le di 2 piani alloggi indipendenti salone pranzo finello cucina servizi vari ai piano piano 4 letto 4 bagni locali annessi interessante 4 vano giardino 4000 mq, via Sestriere 30, borgo S. Pietro.

BMW R 90 S, R 90-6, R 75-6, pronta consegne, permute, rateazioni. Concessionaria Adiamulo, via Cumenduna 9-a, corso Raffaello 15.

CASABIANCA vende libero cortile Torino ne appartamento di alto pregio salone stanza cucina doppi servizi ripostiglio varie stanze varie lire 31 milioni. Telefonare 539.397 - 549.391.

CASABIANCA vende corso Sebastopoli libero 3 camere cucinetta lire 14 milioni 500 mila. Telefonare 311.008 - 591.510.

CASABIANCA vende, sono Miraflori in elegante complesso splendenza libero 3 camere cucina servizi mutuo lire 18 milioni 800 mila equivalenti. Telefonare 515.397 - 591.510.

CASABIANCA vende libero spaziosa in costruzione ascensore 3 camere cucinotta servizi vendesi lire 18 milioni 900 mila equivalenti pagamento. Telefonare 349.234 - 551.008.

CASABIANCA in Borgo Vittoria comprende appartamento libero 3 camere cucina servizi cantina lire 22 milioni splendido affare pagamento. Telefonare 331.008 - 549.234.

CASABIANCA offre vero affare via Lodi libero 3 camere cucina servizi lire 20 milioni 500 mila. Telefonare 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera in Borgo Milano bellissima 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli lire 21 milioni appartamento. Telefonare 549.234 - 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera via Lodi 3 camere cucina doppi servizi lire 20 milioni 500 mila. Telefonare 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera in Borgo Milano bellissima 3 camere libere cucina doppi servizi 2 ripostigli lire 21 milioni appartamento. Telefonare 549.234 - 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera zona S. Rita 3 camere cucina servizi lire 14 milioni 400 mila mutuo fondiario rateizzazioni pagamento. Telefonare 331.008 - 591.510.

CASABIANCA vende libera 3 camere cucina servizi lire 14 milioni 400 mila mutuo fondiario rateizzazioni pagamento. Telefonare 331.008 - 591.510.

CASABIANCA vende, sono Miraflori in elegante complesso splendenza libero 3 camere cucina servizi mutuo lire 18 milioni 800 mila equivalenti. Telefonare 515.397 - 591.510.

CASABIANCA vende libero spaziosa in costruzione ascensore 3 camere cucinotta servizi vendesi lire 18 milioni 900 mila equivalenti pagamento. Telefonare 349.234 - 551.008.

CASABIANCA in Borgo Vittoria comprende appartamento libero 3 camere cucina servizi cantina lire 22 milioni splendido affare pagamento. Telefonare 331.008 - 549.234.

CASABIANCA offre vero affare via Lodi libero 3 camere cucina servizi lire 20 milioni 500 mila. Telefonare 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera in Borgo Milano bellissima 3 camere libere cucina doppi servizi 2 ripostigli lire 21 milioni appartamento. Telefonare 549.234 - 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera via Lodi 3 camere cucina servizi lire 20 milioni 500 mila. Telefonare 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera zona S. Rita 3 camere cucina servizi lire 14 milioni 400 mila mutuo fondiario rateizzazioni pagamento. Telefonare 331.008 - 591.510.

CASABIANCA vende corso Sebastopoli libero 3 camere cucinetta lire 14 milioni 500 mila. Telefonare 311.008 - 591.510.

CASABIANCA vende, sono Miraflori in elegante complesso splendenza libero 3 camere cucina servizi mutuo lire 18 milioni 800 mila equivalenti. Telefonare 515.397 - 591.510.

CASABIANCA vende libero spaziosa in costruzione ascensore 3 camere cucinotta servizi vendesi lire 18 milioni 900 mila equivalenti pagamento. Telefonare 349.234 - 551.008.

CASABIANCA in Borgo Vittoria comprende appartamento libero 3 camere cucina servizi cantina lire 22 milioni splendido affare pagamento. Telefonare 331.008 - 549.234.

CASABIANCA offre vero affare via Lodi libero 3 camere cucina servizi lire 20 milioni 500 mila. Telefonare 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera in Borgo Milano bellissima 3 camere libere cucina doppi servizi 2 ripostigli lire 21 milioni appartamento. Telefonare 549.234 - 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera via Lodi 3 camere cucina servizi lire 20 milioni 500 mila. Telefonare 331.510 - 549.234.

CASABIANCA vende libera zona S. Rita 3 camere cucina servizi lire 14 milioni 400 mila mutuo fondiario rateizzazioni pagamento. Telefonare 331.008 - 591.510.

CASABIANCA vende libera 3 camere cucina servizi lire 14 milioni 400 mila mutuo fondiario rateizzazioni pagamento. Telefonare 331